

CASA DI DETENZIONE DEL CERIALDO DI CUNEO - SCENDE IN CAMPO LA UILPA

Polizia Penitenziaria nella bufera, in pochi contro molti

Il Punto

Rosaria Ravasio

La guerra sta alterando il pensiero dei deboli

La guerra? Dobbiamo ancora capire se preferire quella militare o quella mentale. Un'affermazione che nasce da un sospetto: fino a che punto la propaganda "subliminale" è riuscita ad alterare le menti dei più deboli? O meglio, di quelli che non sanno ragionare con la loro testa e devono seguire il branco?

Dove i più deboli, purtroppo, sono gli studenti, quelli che in un vicino futuro dovrebbero governare i nostri Paesi, e che invece si comportano con servilismo intellettuale, incuranti dei valori civili della loro democrazia, ma attenti ai bisogni di Stati "presumibilmente" autarchici, ma sicuramente "terroristici".

Stiamo per essere travolti da un'onda antisemita senza precedenti, che non può essere giustificata dalla difesa dei diritti dei palestinesi, non se per farlo si calpesta i diritti di tutti gli altri. A coloro che si definiscono proPalestina vorrei semplicemente lanciare un appello: se davvero voleste la Pace per il popolo palestinese non fareste "guerriglia" nel vostro Paese. Ricordatevi se vi è concesso farlo è solo perché siete in uno Stato democratico e non in una dittatura di terroristi. Gli israeliani, infatti manifestano...

Ravasio a pagina 3

Sempre più spesso i fatti di cronaca mettono in evidenza la difficile situazione dei penitenziari italiani e, proprio la cronaca di questi giorni, ha messo in primo piano la vicenda del carcere minorile Beccaria di Milano, dove 13 agenti sono stati accusati di gravi maltrattamenti su giovani detenuti.

Come sempre accade, però, la medaglia ha sempre due facce, tanto che al Cerialdo (il carcere di Cuneo) ci si è trovati nella situazione opposta, cioè un agente è stato aggredito in modo ingiustificato da un detenuto. Un'azione non isolata che arriva dopo che già altre volte erano accaduti fatti analoghi.

Ora è sicuramente vero, che a volte alcuni poliziotti abusano del loro potere, ma è anche vero che gli ospiti delle case di detenzione non sono lì a caso e, sapendo che le forze dell'ordine penitenziarie non possono reagire e fanno turni spesso molto lunghi e stancanti, "pungulano" e provocano costantemente proprio nella speranza di potere avere una loro reazione.

Città in note - La musica dei luoghi: al via l'edizione 2024



SANDRONE A PAG. 7

ASSEMBLEA E BILANCIO 2023 - BANCA SAVIGLIANO

CRS, un gioiello con utile netto di 12,2 mln

Una realtà solida, un punto di riferimento certo e concreto per famiglie e imprese, questa è la Banca Cassa di risparmio di Savigliano, che lunedì 24, con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2023 da parte dell'assemblea dei soci, ha contabilizzato un utile netto di 12,2 milioni di euro (ROE 12,44%). Per i non addetti ai lavori forse questo numero vuol dire poco, ma per chi conosce un po' la finanza, sa che un valore come questo, se in continua ascesa può solo avere un significato: un volano per il territorio.

Ravasio a pagina 21



SERVIZI AMBIENTALI

ACSR SpA: approvato il bilancio e rinnovato l'accordo con Buzzi Unicem

Servizio a pag. 2

CULTURA

Andrea Ceraso omaggia Kurt Cobain



SANDRONE A PAG. 24

CUNEO

Cuneo al centro delle «città Michelin»



SERVIZIO A PAG. 5

PROVINCIA

Tante novità al Forte di Vinadio



SERVIZIO A PAG. 11

PMI PIEMONTESE

E=MC0: le sfide per la Terra



SERVIZIO A PAG. 22

CONGIUNTURA CUNEO

Buone le attese dell'industria



SERVIZIO A PAG. 20

8 e 9 GIUGNO: ELEZIONI DEL PARLAMENTO EUROPEO

Un fondamentale esercizio di democrazia

La democrazia rappresentativa è una forma di governo democratica nella quale i cittadini, aventi diritto di voto, eleggono direttamente dei rappresentanti per essere governati. L'Unione europea, da più di 70 anni, si fa portatrice di valori democratici fondamentali, che trovano la loro massima espressione nell'elezione diretta del Parlamento europeo. Le prossime elezioni europee si terranno in tutti i Paesi dell'UE tra il 6 e il 9 giugno. In Italia si potrà votare sabato 8 al pomeriggio e domenica 9 tutto il giorno. Queste elezioni, con cadenza quinquennale, offrono l'opportunità di eleggere i propri rappresentanti al Parlamento europeo, unica assemblea transnazionale al mondo ad essere direttamente eletta dai cittadini, dei quali rappresenta gli interessi a livello sovranazionale.



Tutti i cittadini dell'Unione europea hanno il diritto di votare a queste elezioni: più di 400 milioni di persone. Il voto di ciascuno è fondamentale affinché si possa costruire

l'Europa di domani a partire dai bisogni e dai desideri dei suoi cittadini. La Conferenza sul futuro dell'Europa (importante esercizio di democrazia partecipativa, un processo di partecipazione dei cittadini che hanno avuto la possibilità di esprimere le proprie

ragioni su alcuni temi centrali per l'UE) ha mostrato come essere parte dell'Europa e di ciò che rappresenta metta ciascuno nelle condizioni di far valere la propria voce attraverso il voto: ciascun voto, infatti, contribuirà a plasmare e sviluppare un futuro comune.

...Segue a pagina 3



Danilo Paparelli per La Bisalta

L'ASSEMBLEA DEI SOCI CONFERMA I RISULTATI DELL'ENTE

ACSR SpA: bilancio chiuso positivamente e rinnovo con Buzzi Unicem

Nel corso dell'assemblea ordinaria dei 54 Comuni azionisti dell'ACSR Spa, svoltasi lunedì 22 aprile 2024 a Cuneo, i presenti, con un unico voto contrario, hanno provveduto ad approvare il bilancio d'esercizio 2023. A fronte di 7,35 milioni di euro di ricavi, dal conto economico è scaturito un utile netto d'esercizio di 37.219 euro, che verrà destinato principalmente al Fondo Rinnovo Impianti e in parte al Fondo Riserva Legale.

Il bilancio d'esercizio 2023 dell'ACSR è stato chiuso in utile mantenendo le tariffe di conferimento entro i limiti imposti da Arera, grazie anche all'aumento dei ricavi (ascrivibili essenzialmente all'incremento dei conferimenti di rifiuti speciali ed al trattamento di parte del rifiuto organico conferito da parte dell'Albese, nell'ambito della cooperazione tra aziende pubbliche appartenenti ad Ambienteinrete), all'adesione di ACSR al

I soci sono stati aggiornati anche sull'esito della prima Conferenza dei Servizi relativa all'intervento di riqualificazione tecnologica dell'impianto di compostaggio esistente con produzione di biometano

Consorzio Biorepak per il contributo sulle plastiche biocompostabili conferite nel rifiuto organico trattato, ai contributi energetici varati dal Governo per mitigare almeno in parte i maggiori costi energetici. Nel corso del 2023 sono state oltre 80.000 le tonnellate di rifiuti conferiti agli impianti aziendali ossia all'impianto di Borgo San Dalmazzo (oltre 58.000 tonnellate di rifiuto indifferenziato, imballaggi in carta e plastica, rifiuti organici per la produzione di compost) e a quello di Roccavione (circa 22.500 tonnellate, con la produzione di circa 20.000 tonnellate di CSS).

Il nuovo accordo siglato a

fine marzo con Buzzi Unicem Spa per la fornitura all'impianto di Robilante del CSS prodotto dall'ACSR, oltre a garantire il conferimento al cementificio del CSS alle stesse condizioni economiche già previste precedentemente, ha una durata decennale, ben più lunga di quella di sei anni del contratto precedente. Il rinnovo, inoltre, conferma la bontà di un processo virtuoso avviato nel 2001 e permette di avere una prospettiva di lunga durata che consente di ipotizzare investimenti migliorativi sul processo e sugli impianti. A beneficiare in modo particolare dell'accordo sono i Comuni di Robi-



lante e Roccavione, a cui continua ad essere riconosciuto da Buzzi Unicem un contributo ambientale di 2,5 euro per ogni tonnellata di CSS ritirato.

Infine, in merito alla realizzazione del "biodige-

store", durante la prima Conferenza dei Servizi convocata dalla Provincia di Cuneo il 6 marzo scorso, è stata data lettura di tutti i contributi derivanti dalla consultazione pubblica e sono stati illustrati i pareri degli enti

chiamati a rilasciare titoli autorizzativi. In questa fase l'ACSR sta lavorando per preparare le integrazioni documentali richieste in collaborazione con il gruppo di lavoro costituito dai progettisti individuati e dal Politecnico

di Torino, nonché con la società che realizzerà l'intervento, forte del fatto che la soluzione prospettata dal proponente è stata definita ambientalmente sostenibile e condivisibile anche dal punto di vista impiantistico.

CONVEGNO PRESSO IL CENTRO INCONTRI DELLA PROVINCIA

«Obiettivo sicurezza»: così le scuole si avvicinano al mondo del lavoro



Lavorare diffondendo la cultura della sicurezza come arma di prevenzione. Questo il tema del convegno "Obiettivo Sicurezza" che si è svolto lunedì 22 aprile al Centro Incontri della Provincia, su iniziativa dell'Ente Scuola Edile di Cuneo e del Formedil. E' intervenuto in apertura anche il Presidente della Provincia di Cuneo, oltre al direttore Inail di Cuneo Aldo Pensa. L'evento intendeva favorire il dialogo tra tutti gli attori del ter-

ritorio puntando soprattutto sull'importanza della prevenzione e del rispetto delle norme in materia. Hanno partecipato oltre 250 studenti delle classi quinte degli Istituti superiori Einaudi di Alba, Guala di Bra, Baruffi di Ceva e Mondovì, Virginio di Cuneo, Denina di Saluzzo e Arimondi-Eula di Savigliano, in rappresentanza del-

la Sicurezza e della Salute sul lavoro del 28 aprile. Il convegno è stato introdotto da Elena Lovera, presidente della Scuola Edile di Cuneo e del Formedil. E' intervenuto in apertura anche il Presidente della Provincia di Cuneo, oltre al direttore Inail di Cuneo Aldo Pensa. L'evento intendeva favorire il dialogo tra tutti gli attori del ter-

ritorio puntando soprattutto sull'importanza della prevenzione e del rispetto delle norme in materia. Hanno partecipato oltre 250 studenti delle classi quinte degli Istituti superiori Einaudi di Alba, Guala di Bra, Baruffi di Ceva e Mondovì, Virginio di Cuneo, Denina di Saluzzo e Arimondi-Eula di Savigliano, in rappresentanza del-

CONFARTIGIANATO CUNEO OSPITE PRESSO LA «GARELLI MARMI»

Riparte da Carrù la kermesse «Esperienze Artigiane sul Palco»

Domenica 21 aprile lo spettacolo dedicato a Bob Dylan ha coniugato la grande musica con le premiazioni per la Fedeltà Associativa



Con uno spettacolo dedicato alla figura di Bob Dylan, una delle più grandi leggende della musica del '900, si è aperta a Carrù, lo scorso 21 aprile l'edizione 2024 di "Esperienze Artigiane sul Palco", la rassegna organizzata da Confartigianato Imprese Cuneo per proseguire, nel solco dei Creatori di Eccellenza, le attività promozionali a favore del comparto artigiano cuneese. Anche quest'anno, arte, spettacolo e musica si coniugheranno in modo virtuoso con un tema di stretta attualità sul nostro territorio: la sicurezza sul lavoro declinata in loco con visite guidate in azienda.

L'evento, abbinato alla premiazione delle imprese per la Fedeltà Associativa della zona carrucese, è stato ospitato presso l'azienda "Garelli Marmi", nella quale, prima dello spettacolo, i tanti ospiti hanno visitato lo stabilimento e osservato "dal vivo" le varie fasi produttive. Da oltre 50 anni l'azienda carrucese è specializzata nella lavorazione di ogni tipo di marmo, granito, quarzo, pietra, in particolare la Pietra di Luserna, gres ceramico e pietra sinterizzata. Presenti alla rassegna, introdotti da Joseph Meineri, direttore generale di Confartigianato Cuneo, Luca Crosetto, presidente provinciale (insieme ai vicepresidenti Daniela Balestra e Michele Quaglia); Domenico Massimino, vicepresidente nazionale di Confartigianato Imprese; Enzo Pollano, presidente della Zona di Carrù; Nicola Schellino, sindaco di Carrù e Luca Robaldo, presidente della Provincia. A far gli "onori di casa" i titolari dell'azienda, Davide Garelli con la moglie Barbara. In apertura, la consegna dei riconoscimen-

menti alla "Fedeltà Associativa" per le imprese aderenti alla Confartigianato da 35, 50 e 60 anni.

A seguire lo spettacolo "Un uomo chiamato Bob Dylan": tra racconti gustosissimi e curiosi aneddoti, arricchiti da proiezioni di immagini e filmati storici proiettati su un grande schermo, il noto giornalista musicale Ezio Guaitamacchi ha illustrato alcuni momenti fondamentali della vita e della carriera del premio Nobel per la letteratura nel 2016, tratteggiandone un ritratto inusuale, trasgressivo e disacrante che pone l'accento sul Dylan "uomo" senza per questo sminuire la figura dell'artista.

Proposti molti dei suoi brani leggendari rivisitati in chiave originale. Ad esibirsi sul palco Davide Van De Sfroos, Andrea Mirò e Brunella Boschetti.

«Visto il lusinghiero risultato delle precedenti edizioni - commenta Luca Crosetto, presidente di Confartigianato Imprese Cuneo - proseguiamo con entusiasmo nel progetto di promuovere il lavoro artigianale e la sicurezza in azienda attraverso momenti artistici di alto livello. Ricco quindi anche per questa edizione il calendario di appuntamenti di "Esperienze Artigiane sul Palco" che vanno ad aggiungersi alle altre molteplici iniziative in programma, dalla partecipazione a fiere

ed eventi, all'ormai tradizionale volume "Creatori d'Eccellenza" edito da Nino Arago Editore. Con questa iniziativa intendiamo aprire le porte del nostro comparto artigiano ed invitare il pubblico non soltanto a seguire in un contesto insolito le esibizioni di importanti star internazionali, ma a conoscere le nostre imprese al loro interno, per comprenderne direttamente le dinamiche produttive e apprezzarne quell'atmosfera di valori umani e di attenzione alle regole che da sempre

contraddistingue l'artigianato del nostro territorio».

La rassegna, organizzata da Confartigianato in collaborazione con Confartigianato Cuneo Donarti ETS, Associazione musicale "La Croma" e "Ad eventi", ha ottenuto il sostegno della Camera di commercio di Cuneo, della Fondazione CRC e il patrocinio di Ministero della Cultura; Ministero del Turismo; Regione Piemonte; Provincia di Cuneo; Comuni di: Bra; Carrù, Cuneo, Roccaspavera; INAIL - Istituto Nazionale Assicurazione contro gli Infortuni sul Lavoro; ASL CN1 e ASL CN2 (con i relativi Spresal); Atl del Cuneese; Ente Turismo Langhe, Monferrato e Roero; AFP - AFP Azienda Formazione Professionale - Cuneo; ENAIP Ente Nazionale Acli Istruzione Professionale - Cuneo; ITCS "F. A. Bonelli" - Cuneo.

Media Partner: La Stampa
Già aperte le iscrizioni per i prossimi eventi, tutti con inizio alle ore 17.00, preceduti dalla visita all'azienda ospitante alle ore 16.00. Sabato 15 giugno, a Roccapavera, presso Segheria Parchettificio Romano Corrado, con le "Stelle della danza" dell'ensemble "Les Ballets de Montecarlo". Domenica 22 settembre, in piazza Foro Boario a Cuneo, sarà la volta di Antonio Castrignanò & Taranta Sounds con coinvolgenti musiche salentine. Infine, domenica 6 ottobre, a Bra, nell'Autocarrozzeria L.L., l'omaggio al mai dimenticato Pino Daniele con lo spettacolo "Il cielo è pieno di stelle" di Fabrizio Bosso (tromba) Julian Oliver Mazzariello (pianoforte).

Iscrizioni gratuite e obbligatorie su www.creatoridieccellenza.it.

Rosaria Ravasio

Sempre più spesso i fatti di cronaca mettono in evidenza la difficile situazione dei penitenziari italiani. Fatti che rimandano a suicidi da parte di alcuni detenuti, sovraffollamento, condizioni non idonee alla riabilitazione del “malvivente” e altro. Ora è sicuramente vero, che a volte alcuni poliziotti hanno abusato del loro potere, ma è anche vero che gli ospiti delle case di detenzione non sono lì a caso e, sapendo che le forze dell'ordine penitenziarie non possono reagire, “pungulano” e provocano costantemente proprio nella speranza di potere avere una loro reazione. E' tutto comprensibile, anche se poco giustificabile, ma esiste una linea che non deve mai essere superata: il rispetto dello Stato, che in questo caso è rappresentato dalla “Polizia Penitenziaria”. “Non abbiamo parole per descrivere la nostra frustrazione davanti all'ennesima feroce aggressione avvenuta per opera di un vile attacco da parte di un Nord Africano in isolamento ai danni di un giovane agente (era il 17 aprile) - commenta la UilPa Polizia Penitenziaria -. Ormai siamo carne da macello”. Un'aggressione gravissima avvenuta proprio mentre le sigle sindacali Sappe, Sinappe, Osapp, Uil Pa, Fns Cisl e Fp Cgil erano al cospetto del prefetto di Cuneo, al provveditore di Piemonte, Liguria e Valle D'Aosta e al sindaco di Cuneo Manassero per parlare della situazione ingestibile del penitenziario cuneese. L'agente è stato spinto violentemente contro il muro ed ha sbattuto la testa e la schiena. Le sue preoccupazioni



UILPA PENITENZIARI SU ENNESIMA AGGRESSIONE AL CARCERE DI CUNEO

Polizia Penitenziaria in mezzo alla «bufera», subito l'utilizzo del teaser

Distruggono, sputano, umiliano (per non andare oltre). Questo è l'atteggiamento di molti detenuti nei confronti della Polizia Penitenziaria, che rappresenta lo Stato

panti condizioni hanno reso necessario il ricovero all'ospedale, che dopo le dovute analisi, gli sono stati dati sei giorni di prognosi. Poteva andare peggio? Sì. Poteva andare meglio? Sì. Il punto non è la diagnosi data al giovane agente, ma è il clima d'aggressività, arroganza e strafottenza in continuo aumento da parte dei detenuti, che, tra l'al-

tro, spesso “litigano” anche tra di loro. La verità dicono i segretari locali della UILPA penitenziari **Diego Bottin, Luigi Vicario e Flavio Bosco**: “Quanto avvenuto alla casa circondariale di Cuneo non è solo un'aggressione al personale, è stata un'aggressione allo Stato”. “Non è più possibile lavorare in queste condizioni, - denuncia la UILPA peni-



tenziari- perché i detenuti hanno ben compreso che la Polizia Penitenziaria non è tutelata, e l'inerzia da parte della politica e dell'amministrazione nel porre in essere azioni concrete per arginare il fenomeno delle aggressioni al personale decreta l'impossibilità del reinserimento del reo, risultando solo occasioni per fare passerella nel nome della rieducazione”. La situazione è al limite delle forze del contingente in servizio nel reparto di Cuneo. **I poliziotti penitenziari in servizio presso la casa circondariale del Cerialdo sono giornalmente oggetto di agiti violenti da parte della popolazione detenuta**, aggressioni, lancio di oggetti, sputi, offese, minacce e umiliazioni creando una situazione che mina l'incolumità fisica e mentale delle forze dell'ordine penitenziarie. “Esprimiamo solidarietà con l'augurio di pronta guarigione al collega ferito, - conclude la UilPa Polizia Penitenziaria - ma la politica e l'amministrazione devono immediatamente intervenire nell'adeguare le strutture per i detenuti violenti, perché l'attuale abbassamento della sicurezza nelle carceri non deve essere riversata solo alla Polizia Penitenziaria, paga anche il baratro legislativo tra uso legittimo della forza e art.613 bis del c.p.”. “Inoltre **chiediamo di dotare di taser gli agenti di polizia penitenziaria che devono essere messi in condizione di lavorare con maggior sicurezza e di tutelare al meglio la loro incolumità**. Bisogna lavorare affinché questo dispositivo a impulsi elettrici, con le relative body cam, vengano adottati anche per gli uomini e le donne della PolPen”.

CARABINIERI DI ALBA

Spaccio e costruzione di ordigni esplosivi: denunciati due minorenni

A seguito delle numerose lamentele pervenute dal personale docente di un noto liceo albes che facevano cenno a numerosi studenti dediti non solo al consumo di sostanza stupefacente ma anche allo spaccio, i Carabinieri della Compagnia di Alba, per alcuni giorni, si sono confusi tra gli studenti all'ingresso e all'uscita dalla scuola: nella mattinata del 17.04.2024 hanno così potuto notare un sedicenne cedere dello stupefacente ad un coetaneo. Se l'acquirente è stato segnalato alla Prefettura

di Cuneo quale assuntore per il conseguente procedimento amministrativo, il giovane spacciatore ha subito una perquisizione domiciliare nel corso della quale sono stati sequestrati circa 30 grammi di marijuana, un bilancino, il telefono cellulare dell'indagato e vario materiale utile per il confezionamento. Al termine delle operazioni il giovane è stato deferito in stato di libertà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino. Dall'analisi del cellulare sequestrato è

però emerso un quadro ancora più preoccupante: oltre a numerose chat legate allo spaccio di stupefacente, sono stati trovati dei video aventi a oggetto dei veri e propri ordigni fatti esplodere in località Baraccone di Castagnito. È stato individuato, quindi, un gruppo di giovani con la passione per gli esplosivi: si è potuto comprendere che, inizialmente, i ragazzi avevano creato piccoli manufatti con la polvere pirica dei petardi di libera vendita, ma in seguito, approfittando della particolare abilità

tecnica di uno degli appartenenti al gruppo, avevano creato prodotti sempre più complessi e simili a delle bombe, tanto che si era deciso di fare delle collette di denaro per ordinare l'occorrente per la creazione di ordigni sempre più sofisticati via internet, lasciando l'assemblaggio e la custodia al membro del gruppo più esperto il quale custodiva il materiale all'interno di un garage di Castagnito. All'esito di una perquisizione all'interno del garage, i Carabinieri hanno trovato materiale atto

alla creazione dei citati esplosivi artigianali oltre ad una ricevuta di un ordine per l'acquisto di altro materiale che sarebbe giunto di lì a poco. Anche il detentore del materiale esplosivo è stato denunciato in stato di libertà alla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Torino. Resta fermo il fatto che entrambi i giovani sono da considerarsi innocenti sino all'emanazione di una sentenza definitiva di condanna.

CARABINIERI DI MONDOVÌ

Arrestati i sospetti autori dei furti a Ceva, Carrù e Bastia Mondovì

Nella notte tra il 12 e 13 aprile, diversi esercizi pubblici di Ceva, Bastia Mondovì e Carrù erano stati “visitati” dai ladri, che si erano impossessati di alcuni telefoni cellulari e del fondo cassa trovato all'interno dei registratori, per un valore complessivo di alcune migliaia di euro. Le indagini immediatamente attivate dai Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Mondovì, basate essenzialmente sulla visione delle immagini dei sistemi di videosorveglianza e sullo studio dei mezzi in transito nella giurisdizione, hanno permesso di concentrare i sospetti su tre perso-



ne che, nel pomeriggio di sabato 13 aprile, sono state rintracciate a bordo di un camper preso a noleggio: i controlli a bordo del mezzo hanno consentito, poi, di rinvenire i telefoni cellulari rubati e parte dei contanti, il tutto subi-

to restituito ai legittimi proprietari. I tre soggetti fermati, due uomini e una donna tutti già noti agli inquirenti, ritenuti responsabili, in totale, di cinque furti in altrettanti esercizi commerciali, sono stati condotti presso le case circondariali di Cuneo e Torino. Giova precisare che il procedimento è tuttora pendente nella fase delle indagini preliminari e l'effettiva responsabilità sarà vagliata nel corso del successivo processo, ragione per la quale gli odierni indagati devono essere considerati innocenti sino all'emanazione di una sentenza definitiva di condanna.

8 E 9 GIUGNO, ELEZIONI DIRETTE DEL PARLAMENTO EUROPEO:

Un fondamentale esercizio di democrazia

(Continua da pagina 1)

... Gli europarlamentari hanno il dovere di difendere gli interessi dei cittadini che li hanno eletti, definendo e adottando nuove legislazioni dell'UE. Essi, inoltre, votano su nuovi accordi commerciali, monitorano l'operato delle istituzioni dell'UE e in che modo viene speso il denaro dei contribuenti. Dopo le elezioni, il Parlamento europeo voterà per approvare il nuovo o la nuova presidente della Commissione europea e l'intero collegio dei commissari, nominati, infine, dal Consiglio europeo. Ciascun cittadino e ciascuna cittadina ha il diritto e il dovere di recarsi alle

urne l'8 e il 9 giugno per manifestare, attraverso l'elezione dei propri rappresentanti al Parlamento europeo, quale sia l'Unione europea che vorrebbe e in quale modo si aspetta che l'UE affronti le sfide che si troverà davanti nell'immediato futuro. Ogni voto conta: l'8 e 9 giugno tutti i cittadini e tutte le cittadine dell'Unione europea che decideranno di recarsi alle urne rappresenteranno tasselli fondamentali per il processo di integrazione europea iniziato dopo la Seconda Guerra Mondiale e di cui, ancora oggi, ciascun europeo è parte integrante e beneficiario.

Approfondimento ufficio Europe Direct Cuneo

VOUCHER FINO A 200 EURO A MINORE PER CHI HA UN ISEE INFERIORE A 16MILA EURO

TEMPO ESTATE 2024

Il Comune conferma le agevolazioni per famiglie



39 proposte di centri estivi che coprono le fasce d'età dai 3 ai 17 anni. Le domande di agevolazione vanno compilate entro il 13 maggio

ro settimanali per un massimo di 200 euro per ciascun minore. Rinnovata anche l'assistenza specialistica ai minori con disabilità, che potranno ottenere l'assistenza da parte di personale qualificato all'interno del centro estivo prescelto per un massimo di 80 ore. Per l'accesso alle agevolazioni le famiglie interessate dovranno procedere alla compilazione delle domande on line (per l'accesso è necessario il possesso di credenziali SPID/CIE) reperibili sul sito del comune di Cuneo [servizio Socio-educativo, Se-

zione "Centri estivi"] entro lunedì 13 maggio 2024. Nella medesima sezione sono disponibili i testi degli avvisi contenenti tutte le informazioni e i criteri di accesso alle misure.

Chi fosse in difficoltà nella compilazione della domanda o fosse sprovvisto di SPID o CIE può rivolgersi agli appositi sportelli di supporto alla cittadinanza attivi nell'ambito del progetto "Reti di facilitazione digitale" del Consorzio Socio-assistenziale del Cuneese. Per ulteriori informazioni sul servizio, le modalità di fruizione, le giornate di apertura e le modalità di accesso è possibile consultare la pagina Comune di Cuneo - Reti di facilitazione digitale per ogni informazione in merito (Comune di Cuneo - Portale Istituzionale - Reti di facilitazione digitale) oppure chiamare il numero 0171/1680375.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare gli uffici telefonando ai numeri 0171/444542-450 o scrivendo a centriestivi@comune.cuneo.it.

UN TAVOLO PER IL «CIBO SOSTENIBILE»

Con «In Cibo Civitas» l'alimentazione incontra la politica



Si è tenuto lo scorso martedì 16 aprile il primo tavolo cittadino sulle politiche locali del cibo, organizzato dal Comune di Cuneo nell'ambito del progetto "In Cibo Civitas: Empowerment, Azioni, Territorio per una cittadinanza che nutre il futuro", di cui il comune è partner e LVIA è ente capofila. L'incontro si è svolto nei rinnovati locali di "Famù nel parco", sul viale degli Angeli. Il tavolo ha l'obiettivo di coinvolgere i soggetti del territorio in un percorso di incontro e scambio per arrivare a definire politiche cittadine del cibo sempre

più sostenibili e realmente calate nel contesto territoriale della nostra città, in modo da attivare pratiche e comportamenti virtuosi per tutti i diversi attori coinvolti. Hanno partecipato al tavolo realtà del terzo settore, enti, privato sociale, imprese, servizi e associazioni giovanili, oltre alla Regione Piemonte e l'azienda sanitaria locale, portando ciascuno una propria visione ed esperienza all'interno della grande filiera che si muove attorno al mondo del cibo, da punti di vista e situazioni di partenza spesso anche molto diversi.

ANTIQUARIATO E MODERNARIATO

Torna Il Trovarobe



Sabato 27 aprile, dalle 8.00 alle 18.00, sotto i portici di piazza Europa e corso Nizza, si svolgerà «Il Trovarobe», il tradizionale mercato dell'antiquariato e modernariato.



GATTILE di CUNEO

Micio Missile

Micio Missile è un micio tripode, ha dovuto subire l'amputazione della zampa posteriore dopo aver sofferto molto a causa dell'indifferenza di molti. Detto questo micio Missile ha circa 10 mesi, è un micio socievole e sempre pronto al gioco! Va d'accordo con i suoi simili ed anche con i cani!

I mici del Gattile vi ricordano che

Il Gattile per la propria gestione può cotare su **5x1000** donazioni fiscalmente detraibili, lasciti testamentari. La banca su cui effettuare i versamenti:

- c/c presso la CRA Boves filiale di Cuneo intestato a L.I.D.A. Sez. Gattile di Cuneo OdV codice IBAN: IT 94 Q083 9710 2010 0003 0122 578
- oppure su Satispay

Per devolvere il **5x1000** alla L.I.D.A. sezione Gattile di Cuneo basta:

1. firmare la dichiarazione dei redditi (CUD, 730 e Modello Unico) nell'apposito spazio (sostegno e volontariato, delle Organizzazioni Non Lucrative di unità sociale)
2. indicare nella riga sottostante il **codice fiscale: 03052430042**

Se non devi consegnare il modello 730 e Modello Unico puoi scegliere comunque di destinare il 5x1000: consegna il modello CUD, compilato con la firma ed il codice fiscale della nostra associazione, in banca o in posta, in busta chiusa con la dicitura "5x1000".

Via Barolo 44, Madonna delle Grazie (CN)
Orari: 14.30 - 17.30 tutti i giorni

Per adottare prendere appuntamento con Eleonora
al numero: 349 1445712 Per info: 338 7155705



PASSAGGIO DI CONSEGNE CON LA CAROLINA DEL SUD

Cuneo ospiterà la Conferenza della Rete internazionale delle città Michelin

Cuneo ospiterà nel 2026 la quinta edizione della Conferenza della Rete internazionale delle Città Michelin (INMC). È stata accolta con grande interesse dalla platea mondiale la candidatura presentata ad Anderson (Usa), dal vice-sindaco Luca Serale, dall'assessore alla mobilità Luca Pellegrino e dal mobility manager del Comune di Cuneo Massimiliano Galli. Nella città della Carolina del Sud dal 16 al 18 aprile si sono riuniti amministratori locali, esperti, stakeholders per la quarta Conferenza INMC che aveva come tema "I motori dello sviluppo economico. Incoraggiare l'innovazione e la creatività per assumere un ruolo guida nella transizione verso lo sviluppo sostenibile". Nata nel 2014 per rafforzare gli scambi interna-

zionali che esistono tra le città del in cui hanno sede stabilimenti Michelin, la rete vuole incoraggiare la riflessione e la sperimentazione condivisa per costruire città capaci di rispondere alle sfide, attraverso il coinvolgimento dei diversi attori del territorio, istituzionali, economici, accademici, culturali, associativi. Della rete oggi fanno parte 23 città in Europa, America, Canada, Giappone. Ospitare i lavori della Conferenza INMC significa accogliere per quattro giorni un evento di respiro mondiale su temi e sfide che riguardano le città oggi: sostenibilità, mobilità, servizi, sviluppo economico, innovazione, cultura... I temi vengono affrontati attraverso interventi di grandi esperti, con laboratori,



L'evento, previsto nel 2026, trasformerà il capoluogo della Granda in un epicentro di incontri e scambi. La rete è attualmente composta da 23 differenti città

scambi di buone pratiche, visite ad esperienze pilota del territorio. Il programma dei lavori viene definito dalla città ospitante in collaborazione con il segretariato generale dell'associazione che ha sede a Clermont-Ferrand (Francia). "Siamo molto contenti di essere riusciti a far accogliere la candidatura, che è una bella opportunità per Cuneo", dicono il vicesindaco Serale e l'assessore Pellegrino. "L'abbiamo presentata convinti del fatto che, ospitando la conferenza internazionale, Cuneo abbia molto da offrire e da mostrare alle altre città della Rete e allo stesso tempo possa ricevere molto attraverso lo stile di condivisione e scambio di buone pratiche che anima le città che fanno parte della Rete. Cuneo è spesso rimpro-

verata perché resta nel suo cono d'ombra. Accogliendo l'incontro internazionale nel 2026, ma anche durante il percorso di preparazione per quell'evento, metteremo in luce la vitalità del nostro territorio e questo avrà certamente ricadute positive e virtuose su tanti aspetti della vita della città". Soddisfazione è stata espressa anche dalla sindaca Patrizia Manassero: "Ritengo che ogni occasione di confronto ad ampio raggio possa essere prezioso ed arricchente per la città. La Rete lavora molto su temi con cui quotidianamente anche Cuneo si misura. Ospitare la Conferenza nel 2026 sarà di stimolo e sarà anche un'occasione per far conoscere la nostra città in un contesto internazionale".

PER LA GIORNATA DELLA TERRA, GRAZIE A PLASTIC FREE

Passatore: raccolti più di 2000 kg di rifiuti lungo il Sentiero delle Coccinelle

Domenica 21 aprile, in occasione della Giornata della Terra, il gruppo di Cuneo dell'associazione Plastic Free ha riunito 70 volontari per una raccolta rifiuti nella frazione cuneese di Passatore, lungo il Sentiero delle Coccinelle che costeggia il torrente Grana. Il percorso ha ripreso quello cominciato lo scorso anno durante l'evento nazionale 2023: questa volta, dal punto di ritrovo presso il parcheggio del cimitero, il gruppo ha proseguito in direzione Caraglio, lungo una sezione del percorso inaugurata da poco. A prima vista il sentiero non presentava evidenti problemi, ma l'intraprendenza dei volontari ha permesso di scoprire un notevole quantitativo di rifiuti, in particolare di pneumatici di auto e macchine agricole. In totale, sono stati rimossi: secco 900kg, vetro 80 kg, pneumatici 550kg, ferro 600kg, plastica 80kg, per un totale di 2210 kg e diversi ingombranti sono stati localizzati e segnalati per un ritiro dedicato dell'ente di raccolta. Come da tradizione, alla fine dell'evento è stato piantumato un albero, un ciliegio, che il vi-



vaio Roagna ha regalato a Plastic Free per continuare il progetto Axis Mundi, pianta un albero nel tuo presente. A seguire, per rifarsi dello sforzo e della pioggia in arrivo, volontari e referenti si sono riuniti per un aperitivo in condivisione, a prezzo convenzionato, gentilmente disposto dal titolare del locale La Pantaleira Bistrot di Passatore. Le referenti Plastic Free che hanno organiz-

zato la raccolta intendono ringraziare i volontari che da tre anni a questa parte partecipano con entusiasmo alle raccolte, il Comune di Cuneo, nella persona dell'assessore all'Ambiente Gianfranco Demichelis per la presenza attiva durante la raccolta, l'azienda ecologica per il prezioso aiuto nella rimozione dei rifiuti, il comitato di frazione Passatore con i volontari che hanno tracciato e dato vita al Sentiero delle Coccinelle, il Vivaio Roagna per il dono costante degli alberi, Albino Gosmar per essersi unito alla raccolta in rappresentanza di Cuneo Birding e Lipu, Giuseppe Re del Consorzio Irriguo per il supporto in fase organizzativa e infine, il locale La Pantaleira Bistrot di Passatore per l'ottimo aperitivo. Per rimanere aggiornati sui prossimi appuntamenti è possibile visitare il sito www.plastic-freeonlus.it, le pagine FB e IG [plasticfreepiemonte](https://www.facebook.com/plasticfreepiemonte) e unirsi al gruppo whatsapp dei volontari: <https://chat.whatsapp.com/KuYpKyxTvWKmilunWWCFM>.

PROPOSTA DAL CONSIGLIO COMUNALE E REALIZZATA GRAZIE ALLA FONDAZIONE CRC

Quasi concluso il percorso per costituire la comunità energetica rinnovabile

Il Comune di Cuneo è in dirittura d'arrivo verso la costituzione di una CER, comunità energetica rinnovabile che, mettendo in sinergia soci produttori di energie rinnovabili e soci consumatori, rappresenta una concreta alternativa all'uso di fonti energetiche fossili e quindi un contributo effettivo allo sforzo di ridurre le emissioni che alterano il clima. Cuneo, come altri Comuni della Provincia, ha beneficiato delle risorse del Bando Nuove energie della Fondazione CRC. A chiedere di lavorare verso la costituzione di una CER era stato anche



il consiglio comunale, attraverso l'approvazione all'unanimità di due ordini del giorno nella seduta del gennaio 2023. Il tema è stato poi af-

frontato in tre riunioni delle commissioni consiliari competenti nelle scorse settimane. All'ultima riunione, il 22 aprile, è intervenuto il pro-

fessore Angelo Tartaglia (dipartimento scienze e tecnologie applicate del Politecnico di Torino), per illustrare gli elementi tecnici e normativi delle CER. Alla costituzione della CER del Comune di Cuneo mancano pochi passaggi. Nel prossimo consiglio comunale verrà proposta la votazione sullo Statuto della costituenda CER, che vede il Comune di Cuneo e l'ACDA unirsi in questo percorso innovativo. Dopo di che avverrà la firma dell'atto di costituzione. La CER avrà spazio per accogliere al suo interno enti e cittadini che vorranno entrare a farne parte.

LAVORI PUBBLICI

Una nota dell'amministrazione illustra la situazione del Tribunale

L'edificio che ospita il Tribunale di Cuneo è di proprietà del Comune di Cuneo, posto sotto vincoli della Sovrintendenza. La gestione dell'immobile è di competenza del Ministero della Giustizia.

L'iter per arrivare all'intervento di risistemazione della facciata è in corso, ma è particolarmente complesso perché composto da una serie di indispensabili passaggi autorizzativi. È pronto il progetto definitivo, è stata ottenuta a febbraio 2024, dopo tanti mesi di attesa, l'autorizzazione all'intervento da parte della Soprintendenza; ora si



attende che dalla Direzione generale del Ministero preposto arrivi l'atto necessario per procedere con la gara d'appalto che servirà per affidare i lavori. Una conferenza permanente a cui siedono rappresentanti del Ministero, della Procura, della Magistratura, del Tribunale e del Comune di Cuneo accompagna l'iter burocratico. Così il presidente del tribunale Paolo Demarchi Albengo: "Siamo consapevoli del disagio per la cittadinanza e soprattutto dello "sfregio" ad una piazza così bella, ma proprio perché occorre preservare questa piazza abbiamo dovuto attendere i necessari pareri della Soprintendenza e stiamo lavorando anche per la ritinteggiatura totale della facciata. Se i cittadini avranno la pazienza di aspettare ancora qualche mese, alla fine saranno ripagati".

LIONS CLUB CUNEO

Tutto pronto per la finale del Premio Eloquenza

Giovedì, 2 maggio 2024, con inizio alle ore 9.15, avrà luogo, presso il Salone d'Onore del Municipio di Cuneo la finale cittadina del Premio Eloquenza, promosso dal Lions Club Cuneo, con il patrocinio della città e della Provincia di Cuneo. Si confronteranno dieci candidati, provenienti da tre istituti cittadini: liceo "De Amicis", liceo "Pellico-Peano", Istituto Tecnico Commerciale "Bonelli". Di fronte a una commissione giudicatrice, i concorrenti dovranno esporre verbalmente e con tonalità efficace, modulata nei modi e nello stile dell'oratoria, le proprie riflessioni e argomentazioni sulla seguente frase: "«Laudato si', mi' Signore», cantava san Francesco d'Assisi. In questo bel canticò ci ricordava che la nostra casa comune è anche come una sorella, con la quale condividiamo l'esistenza, e come una madre bella che ci accoglie tra le sue braccia. [...] Siamo cresciuti pensando che eravamo suoi proprietari e dominatori, autorizzati a saccheggiarla" (dalla Lettera Enciclica LAUDATO SI' di Papa Francesco). "Cambiamo il mondo!", suggerisce la Presidente del Lions Clubs International, Patti Hill. Il tutto in un arco temporale compreso fra i sette e i dieci minuti. Si tratta della XX edizione di un concorso che annualmente coinvolge diversi studenti delle Scuole superiori di Cuneo e che propone tematiche particolarmente importanti, indirizzate, tra l'altro, alla maturazione etica e sociale dei giovani in stretta sintonia con gli obiettivi formativi e culturali delle Istituzioni scolastiche.

TRE APPUNTAMENTI PER RACCONTARE FIABE E LEGGENDE DI TRE PAESI

Giro, giro, giro... girotondo tra le storie del mondo: al Polo .Meet letture per bambini

Come lo scorso anno, Cultura 0-6: crescere con cura, insieme a Nati per Leggere Cuneo, alla Compagnia Il Melarancio e al Punto Meet, propone un calendario di letture presso il .Meet, il polo di integrazione, accoglienza, orientamento e solidarietà di Cuneo. L'iniziativa, rivolta ai bambini dai 3 ai 6 anni e alle loro famiglie, è stata battezzata "Giro, giro, giro... girotondo tra le storie del mondo" e si svolgerà su tre date: 30 aprile, 7 e 14 maggio in via Leutrum 7. Si tratta di un'occasione per portare la lettura ad alta voce e la magia delle storie a tante famiglie italiane e straniere in ottica di integrazione, multiculturalità e promozione della cittadinanza.

I tre appuntamenti saranno dedicati a Costa d'Avorio, Nigeria e Russia. Fiabe, leggende e racconti di culture e popoli diversi accompagneranno i partecipanti in un girotondo tra le storie del mondo. Ogni paese ha tante storie da raccontare, le parole viaggiano di qua e di là, si mescolano e si colorano di immagini per diventare una, dieci, mille. La voce farà da guida per allargare lo sguardo e scoprire i fili che uniscono le persone da un capo all'altro del mondo.

Martedì 30 aprile, ore 17.00, .Meet: GIRO, GIRO, GIRO... "TOURNE, TOURNE, TOURNE..." - Storie dalla Costa d'Avorio GIROTONDO TRA LE STORIE DEL MONDO - "LE TOUR DES HISTOIRES DU MONDE". Letture animate e non so-

lo tratte da fiabe e leggende della Costa d'Avorio a cura della Compagnia Il Melarancio e di Spazio Mediazione & Intercultura.

Martedì 7 maggio, ore 17.00, .Meet: GIRO, GIRO, GIRO... "ROUND AND ROUND, ROUND AND ROUND..." - Storie dalla Nigeria GIROTONDO TRA LE STORIE DEL MONDO - "ROUNABOUT INSIDE OF DI WORLD".

Letture animate e non solo tratte da fiabe e leggende nigeriane a cura di Noau officina culturale e di Spazio Mediazione & Intercultura.

Martedì 14 maggio, ore 17.00, .Meet: GIRO, GIRO, GIRO... "..." - Storie dalla Russia. GIROTONDO TRA LE STORIE DEL MONDO - "..."

Letture animate e non solo tratte da fiabe e leggende russe a cura di Noau officina culturale e di Spazio Mediazione & Intercultura.

Tutti gli appuntamenti sono gratuiti e non è previ-



Costa d'Avorio, Nigeria e Russia i Paesi protagonisti degli appuntamenti dedicati ai bambini tra i 3 e i 6 anni e alle loro famiglie

sta prenotazione. Per maggiori informazioni è possibile consultare il sito: biblioteca.zerodiciotto.eventbrite.it.

Cultura 0-6: crescere con cura è un progetto di welfare culturale rivolto alle famiglie 0-6, che lavora per promuovere la cultura

e la bellezza dove storicamente l'impatto culturale è più debole. Lo fa con azioni sul territorio creando occasioni di incontro con le famiglie (appuntamenti ludico/informativi nei quartieri di Cuneo, creazione di family board, azioni di sviluppo di comunità nei comuni del Sistema bibliotecario Cuneese) e sviluppando un'alleanza tra quegli operatori culturali, educativi, sociali, sanitari che sono abitualmente in contatto con le famiglie 0-6. Il progetto può contare su una base consolidata di azioni

che fanno capo al progetto Nati per Leggere Cuneo, al Sistema Infanzia dei Servizi alla Prima Infanzia del Comune di Cuneo, a Nati con la Cultura promosso dal Museo civico, al .Meet, oltre che al ricco programma di azioni messe in campo dalla Compagnia Il Melarancio rivolte al target 0-6.

Il .Meet è il polo di servizi rivolto alle persone di origine straniera, che offre informazioni, orientamento e prestazioni specialistiche dedicate ai cittadini e alle cittadine provenienti da diversi Paesi del mondo. Offre informazioni e consulenze specifiche, spesso personalizzate, fornendo servizi a tutto tondo e mettendo in rete le diverse professionalità degli operatori presenti. Il .Meet è a Cuneo, in via Leutrum 7. Il servizio è gestito dal Comune di Cuneo, che è anche proprietario dei locali in cui ha sede, in coprogettazione con una rete di partner, costituita dalle cooperative Fiordaliso, che è la capofila, MO-MO, O.R.SO., Emmanuele

e l'associazione Spazio Mediazione & Intercultura.

All'interno del .Meet è attiva l'Area Intercultura, coordinata da Emmanuele Società Coop. Sociale Onlus e Associazione Spazio Mediazione e Intercultura. Queste due realtà si occupano dell'«Area Intercultura», in cui vengono sviluppate azioni di promozione della convivenza e della cultura delle diversità, con il coinvolgimento delle comunità locali, attraverso, momenti informativi, percorsi laboratoriali e azioni a valenza comunitaria. In questo quadro si situano le letture proposte in collaborazione con la Biblioteca 0-18, la Compagnia Il Melarancio e Noau officina culturale.

Contatti Polo .Meet: 0171/444547 - polo.meet@comune.cuneo.it.

Informazioni sull'iniziativa: biblioteca 0-18 di Cuneo, via Santa Croce 6, 0171/444641, biblioteca.zerodiciotto@comune.cuneo.it.

MARTEDI 30 APRILE

OSPITI
TRIO ARCOBALENO

**CENA CON MUSICA
IN DIRETTA DALLE 20,30**

**CONDUCONO
SONIA DE CASTELLI
& PIERO MONTANARO**

OSPITI
ORCHESTRA KISS

**ORCHESTRA
LORIS
GALLO**

**TP
TELECUPOLE**



seguici sui social

telecupole.piemonte

telecupole piemonte

www.telecupole.com

STRADA REGIONALE 20 - CAVALLERMAGGIORE (CN) - INFO & PRENOTAZIONI 0172.713333

DAL 22 AL 27 MAGGIO EVENTO DIFFUSO NEL CAPOLUOGO

CITTÀ IN NOTE

La musica e la bellezza «invadono» gli spazi

Valentina Sandrone

Riqualificare le bellezze di una città attraverso la musica. È questo il fil rouge che contraddistingue Città in note - La musica dei luoghi, la manifestazione che ormai da quattro anni la Fondazione Artea, insieme al Comune di Cuneo, organizza proprio nel capoluogo portando l'eccellenza delle sette note nei luoghi simbolo della città. Presentata nella mattinata di giovedì 18 aprile presso il Salone d'Onore del Comune, l'edizione 2024 di Città in note è quanto mai ricca e in grado di coinvolgere un ampio pubblico, dai bambini piccolissimi in su. Nell'evento di lancio, moderato dal direttore di Fondazione Artea, Davide De Luca, è emersa nettamente la volontà di rendere questa kermesse, ancora di più, l'appuntamento di lancio della programmazione estiva cuneese. Dal 22 al 27 maggio la musica arriverà ad animare il patrimonio non solo materiale e architettonico dei luoghi che la ospiteranno, ma sarà un veicolo per valorizzare il capitale umano che c'è dietro a una creazione artistica toccando il patrimonio

Un ricco cartellone di appuntamenti per valorizzare il patrimonio culturale di Cuneo



Da sinistra: Claudio Carboni, Michela Giuggia, Davide de Luca, Cristina Clerico, Mattia Sismonda, Giustino Ballato

immateriale e, per la prima volta, proponendo un gemellaggio con le aree verdi. Entusiastici i saluti

dell'assessora alla Cultura Cristina Clerico, che ha ribadito come questa importante manifestazione permetta di espandere gli orizzonti artistici e culturali ben oltre la musica, permettendo ai cittadini di conoscere la fruizione degli spazi locali grazie a differenti generi e stili musicali, ap-

positamente pensati per i contenitori che li ospiteranno. Ai saluti introduttivi e istituzionali, è seguito l'intervento di Michela Giuggia, vicepresidente della Fondazione, la quale ha portato il saluto del presidente Galatieri di Genola, che non poteva essere presente in

tale sede, e ha raccontato Città in note con la metafora di un'invasione pacifica e sintonica con il genius loci con lo spirito di Cuneo e delle sue bellezze. Mattia Sismonda, presidente del conservatorio Ghedini, e Giustino Ballato, di Orticola Piemonte, hanno poi illustrato le

sinergie di questo nuovissimo cartellone. Rimane ovviamente ferma, anzi imprescindibile, la volontà di collaborare con tutti gli istituti musicali del territorio e con gli enti che qui rappresentano la musica. In particolare, Sismonda ha ricordato come siano ricorsi da poco i 90 anni dalla nascita dei Carmine Burana di Carl Orff, un componimento tanto celebre quanto coinvolgente, pensato per portare le persone nei luoghi della musica e per trasmettere passione, e proprio la vitalità e la passione contraddistinguono il calendario eventi.

Giustino Ballato ha invece parlato del ruolo del green all'interno della manifestazione. Partendo dalla sua esperienza personale nell'organizzazione di fiere dedicate al mondo delle piante, è poi passato a narrare il legame tra persone e natura, legame che può,

anzi deve essere rafforzato portando in situ appuntamenti e attività di tale caratura, così che l'educazione ambientale e il rispetto della natura si uniscano alla parte più squisitamente umanistica del nostro patrimonio culturale. A chiudere la conferenza stampa è stato Claudio Carboni, direttore artistico del festival insieme a Carlo Maver. Città in note si pone, nell'ottica degli organizzatori, in continuità con altre manifestazioni che Fondazione Artea organizza a Cuneo, in particolare con The Youth Factor. Quest'anno poi questa corrispondenza è particolarmente evidente perché Noemi, ospite di punta e di chiusura di The Youth Factor, sarà nella stessa giornata ospite dell'evento di lancio di Città in note. Molti appuntamenti in cartellone, inoltre, saranno rivolti a giovani e giovanissimi proprio per permettere loro di scoprire come nasce la musica, come si crea e quali pensieri stiano dietro una composizione e una scrittura. L'intera Cuneo sarà culata da spartiti classici, jazz, pop, trasportata sull'onda di un'emozione recondita che solo la musica sa evocare, e anche se sarà impossibile, l'augurio è che almeno per 6 giorni all'anno le polemiche, i pettegolezzi, le cattiverie si tacciano e lascino spazio a una Città in note.

PRESSO GLI SPAZI DEL RONDÒ DEI TALENTI

Plin omaggia i 150 anni del CAI Cuneo

Si sono conclusi con l'evento per i 150 anni del CAI Cuneo gli appuntamenti che la società Prokalos ha organizzato all'interno di Plin nel mese di aprile. Lo spazio situato al secondo piano del Rondò dei Talenti di Cuneo (via Luigi Gallo, 1) trova infatti nella società monregalese l'anima squisitamente culturale e il mese di aprile ha ulteriormente confermato questo ruolo, votato alla divulgazione, al sociale e alla condivisione di conoscenze e competenze. Gli incontri dell'11 e del 12 aprile sono stati dedicati rispettivamente alla figura di Dante Livio Bianco e ai parchi naturali, grazie alla preziosa partecipazione dell'Istituto Storico della Resi-

stenza e della Società Contemporanea di Cuneo e di Toni Farina, già impiegato presso il settore parchi della Regione Piemonte e grande esperto di aree protette. Il calendario si è poi concluso con un incontro che ha radunato tutti gli amanti delle storie di montagna. Giovedì 18 aprile infatti, per la prima volta, tutti i past president ancora in vita della sezione cuneese del Club Alpino Italiano si sono riuniti per rivivere ricordi, esperienze e avventure, unendo a questo anche un interessante momento di approfondimento sul ruolo e sulla gestione dei rifugi in quota. Dalla memoria storica di Elio Allario e Mauro Manfredi



all'attuale presidente, Paolo Salsotto, gli ospiti hanno non solo sviscerato le vicende del

sodalizio dal dopoguerra a oggi, ma hanno restituito al pubblico uno spaccato di commo-

Per la prima volta nella storia del club, riuniti tutti i past president dal 1985 a oggi

vente verità. La montagna di ieri e la montagna di oggi si sono fuse in un susseguirsi di racconti e di vissuti personali. I tanti cambiamenti che hanno coinvolto le terre alte anche, anzi soprattutto, nelle modalità di fruizione dei visitatori, e l'impatto che ne è conseguito, sono stati i protagonisti di una lunga chiacchierata terminata

con una speranza e un augurio per i più giovani: andate in montagna in sicurezza, rispettando l'ambiente che vi accoglie e in compagnia di qualche buon amico. A impreziosire il pomeriggio e a omaggiare la storia del CAI è intervenuta l'assessora alla Metro Montagna del Comune di Cuneo, Sara Tomatis. L'evento è stato realizzato in collaborazione con Cuneo Città Alpina 2024. Gli eventi di maggio sono in corso di programmazione. Per maggiori informazioni e per tenervi aggiornati sul prosieguo delle attività: Fb: PLIN - Projects for Learning Innovation; Instagram: plineducation.it

BIBLIOTECA CIVICA

Una presentazione per «rivivere» i Promessi Sposi

Sabato 27 aprile alle ore 11.00 la biblioteca civica di Cuneo ospite Engaged, ovvero «I Promessi Sposi fantasy». Che cosa c'entra il capolavoro di Alessandro Manzoni, il romanzo storico per eccellenza, con la letteratura fantastica? Scopriamolo insieme a Beppe Roncari, autore della dilogia di Engaged, un audace e originale retelling del capolavoro di Manzoni in chiave fantasy, che ci proporrà il gioco «Fantasy o Storico?» per scoprire la Storia segreta nascosta dietro le vicende di Renzo, Lucia, Don Rodrigo e la Monaca di Monza.

Dialoga con l'autore lo scrittore di fantascienza cuneense Davide Del Popolo Riolo, due volte vincitore del Premio Urania. Biblioteca civica di Cuneo, salone al pri-



mo piano (via Cacciatori delle Alpi 9) Ingresso libero (fino a esaurimento posti) Per informazioni: 0171/444640 - biblioteca@comune.cuneo.it.

A CUNEO GRAZIE AL PROGRAMMA ERASMUS+

Una studentessa spagnola ospite dell'Ufficio Europe Direct

Dal 9 al 19 aprile l'Ufficio Europe Direct Cuneo Piemonte Area Sud Ovest ha accolto per uno stage la studentessa spagnola Miriam Rodriguez Lopez, partecipante ad un progetto Erasmus+. Erasmus+ è il programma dell'UE per l'istruzione, la formazione, la gioventù e lo sport in Europa. In particolare, il programma 2021-2027 pone un forte accento sull'inclusione sociale, sulla transizione verde e digitale e sulla promozione della partecipazione dei giovani alla vita democratica, sostenendo le priorità e le attività stabilite nello spazio europeo dell'istruzione, nel piano d'azione per l'istruzione di-

gitale e nella nuova agenda per le competenze per l'Europa. Nell'ambito del progetto Erasmus+ gestito dalla Junta de Extremadura, Miriam ha collaborato con il nostro ufficio prendendo parte, in particolare, alle attività di produzione di contenuti per la comunicazione dell'Unione europea alla cittadinanza, portando una ventata di allegria e di internazionalità nella quotidianità dell'ufficio. Miriam descrive così la sua esperienza: «A Cuneo ho incontrato persone molto rispettose e gentili, disposte ad aiutarmi in qualsiasi situazione. Mi piace molto la lingua italiana, perché è facile da imparare e da capire, e so-

no molto felice di aver fatto questa meravigliosa esperienza. Ho anche avuto l'opportunità di lavorare nell'Ufficio Europe Direct Cuneo e le persone qui sono state molto accoglienti e mi hanno trattato molto bene. Il lavoro che ho svolto è stato molto interessante e stimolante (inventario, creazione di cataloghi digitali, presentazione della mia esperienza). Questa esperienza mi ha permesso di conoscere dall'interno il mondo del lavoro, che non avevo ancora mai sperimentato non avendo mai lavorato. L'ufficio è molto accogliente e mi sono sempre sentita molto a mio agio nel lavorare qui.»



Chi siamo

Europe Advisory è una società di consulenza che vanta una consolidata esperienza nel settore dell'advisory alla clientela istituzionale, corporate e retail, favorendo l'accesso strategico ai mercati dei capitali, sia sotto forma di debito che sotto forma di equity, ed assistendo le imprese in operazioni di finanza straordinaria.

La nostra storia

Il progetto prende spunto dall'acquisto del ramo d'azienda di una precedente esperienza societaria, che, dal 2004 al 2013, ha ben avviato, consolidato e specializzato la propria attività in questi settori.

La società è nata dall'opportunità di costituire una new-co partecipata da alcuni prestigiosi studi di commercialisti, coinvolgendo altresì advisor operanti nel marketing e nella consulenza finanziaria, oltre a professori universitari di facoltà di management ed economia al fine di offrire alla clientela la possibilità di fruire di una consulenza completa, personalizzata ed altamente specializzata, capace di generare un importante valore aggiunto nel medio-lungo periodo.

I nostri principali servizi

Le principali attività poste in essere da Europe Advisory riguardano:

- Attività di advisory e consulenza ad aziende;
- Consulenza per lo studio e la predisposizione di business plan e di piani industriali;
- Assistenza nella redazione e nella composizione di documenti economici, finanziari e patrimoniali;
- Compimento di inventari, valutazione e stime di beni e diritti di ogni genere, materiali ed immateriali;
- Attività di promozione, coordinamento e gestione di iniziative per l'assunzione di studi preliminari e di fattibilità, indagini di mercato, studi finanziari e di opere esecutive e l'assistenza per lo sviluppo, la direzione e la coordinazione dei lavori conseguenti;
- La stesura di perizie aziendali e immobiliari;
- Consulenza nella ristrutturazione del capitale, nel reperimento di nuove fonti finanziarie di debito, nella rinegoziazione dell'indebitamento esistente e nella ristrutturazione dell'indebitamento in contesti di procedure giudiziali e stragiudiziali;
- Assistenza nella concessione del credito bancario.

Sedi

Via Luigi Cibrario, 7 - 10143 Torino (TO)

Via Emilio de Cavalieri, 12 - 00198 Roma (RM)

Strada provinciale S. Bartolomeo, 17 - 12013 Cuneo - Chiusa di Pesio (CN)

Email: info@europeadvisorysrl.com

Tel: 0171 734917

BELLISSIMA PROGRAMMAZIONE: ULTIMI SPETTACOLI DEDICATI AD ALDO MORO ED EDUARDO DE FILIPPO

Adriano Toselli

La bella stagione del «Teatro Toselli» ha avuto adeguato epilogo: due spettacoli finali, in quattro giorni, ancora di ottimo livello, con un buon pubblico (ci sembra, oltre a qualche tutto esaurito, che quasi sempre si siano abbondantemente superati i trecento spettatori).

Giovedì sera 18 aprile, è stato in scena «Aldo Moro», di Daniele Timpano. L'interprete, da solo, su palco spoglio, aiutandosi solo con pochi oggetti, come un modellino telecomandato di «Renaul 4» rossa (l'auto su cui i terroristi fecero trovare il corpo dello statista ucciso), con indosso vestitino nero, giacca e cravatta, camicia bianca, da vero «mattatore», come pochi sarebbero stati capaci, è riuscito a «reggere» uno spettacolo di due ore, intenso, senza pausa, solo con alcune musiche (tra cui una bellissima, malinconica, «Lacrime di marzo», del 1970, di Claudio Baglioni, cantata da Mia Martini).

Timpano, premiatissimo, è definito (le «etichette» piacciono sempre) autore ed interprete «anarco-dadaista», per sottolinearne l'imprevedibile, non convenzionale, per tanti, a volte, persino imbarazzante, creatività. Un tempo lo avrebbero definito mattatore.

Qui si è concentrato, senza risparmiare denunce politiche e sociali, sulla vicenda del sequestro e della uccisione, da parte delle Brigate Rosse, a fine anni Settanta (tra il marzo ed il maggio 1978), del politico democristiano Aldo Moro. Erano gli «anni di piombo», quelli nei quali sembrava a molti di essere sulla soglia di una rivoluzione, di una guerra civile, con la contestazione giovanile della fine del decennio precedente degenerata in lotta armata. Timpano, cinquantenne, che quattro anni aveva all'epoca dei fatti, ha cercato di capire, analizzare, mettendosi nei panni di un ipotetico figlio di Aldo Moro, con il suo stesso nome, Daniele, ma anche lanciandosi in espressioni estreme, come si sente ancora bene nella politica attuale subito «rinnegate».

Per chi ne ha qualche memoria (come chi scrive, bambino poco più grande all'epoca, alunno di una scuola elementare di frazione nella campagna alle porte di Cuneo), son tornati in mente quei momenti, tra chi, nella classe dirigente politica aderì al «fronte della fermezza», che rifiutava qualsiasi trattativa, che sarebbe parsa «riconoscimento», con le Brigate Rosse e chi, invece, era pronto a negoziare la liberazione dello statista in cambio di quella di qualche carcerato in Italia vicino alla estrema sinistra. Era quello che i brigatisti chiamavano «attacco al cuore dello Stato», una prova del loro «potenziale bellico» (con lo sterminio di tutta la scorta del politico, cinque uomini crivellati di colpi nella romana via Caetani). Moro, sessantunenne, di origini pugliesi, di Maglie, cresciuto nella FUCI (gli universitari cattolici), durante il «Ventennio», sotto la guida dell'allora monsignor Montini, poi Papa col nome di Paolo IV (che, agli ultimi mesi di vita, appello fece ai terroristi per la sua liberazione), era protagonista della scena politica da quasi due decenni. Prima era stato protagonista, con Fanfani

Teatro Toselli: il «gran finale» della stagione



e Gronchi, della «apertura ai socialisti», della nascita dei governi di centrosinistra (anni Sessanta), che lo videro a lungo Primo Ministro. In quel periodo era il referente del «compromesso storico», un accordo governativo con il Partito Comunista di Enrico Berlinguer (che non proprio tutti apprezzavano, trasversalmente). Nei cinquanta-quattro giorni di prigionia, in mano ai brigatisti cercò

di salvarsi, facendo quello che ben sapeva fare: politica, mediazione. Scrisse varie lettere, non solo ai famigliari, anche al presidente del suo partito, la Democrazia Cristiana, Benigno Zaccagnini. La famiglia (moglie-vedova Eleonora in testa, piuttosto critica) fece seppellire il suo corpo nel cimitero dell'amato piccolo centro romano di Torrita Tiberina, che l'ucciso amava molto.

Il «funerale di Stato», nella basilica romana di San Giovanni in Laterano, celebrato dallo stesso Papa, fu fatto senza salma. Il terrorismo non poté che diventare uno dei vari «traumi novecenteschi» che ancora dividono la comunità italiana e la sua memoria (sempre flebile). Timpano non ha nascosto il fastidio, comune a tanti, per le «celebrazioni», sempre troppe nel costume nazionale.

Domenica sera 21 aprile si è chiuso con «L'arte della commedia», vero «manifesto», del 1964, sessantenne, rimasto molto attuale, del teatro di Eduardo De Filippo, omaggio che rende alla sua vita, alle sue radici, al suo mestiere, adattato, diretto e interpretato da Fausto Russo Alesi (ovviamente «Teatro di Napoli», con «Teatro della Toscana», «Teatro Nazionale di Roma», «Teatro Nazionale el-

ledieffe», «Piccolo Teatro di Milano - Teatro d'Europa»). Nelle tre ore di spettacolo (intervallo incluso) sul palco sono stati anche David Meden, Sem Bonventre, Alex Cendron, Paolo Zuccari, Filippo Luna, Gennaro De Sia, Imma Villa, Demian Troiano Hackman, con scene di Marco Rossi, costumi di Gianluca Sbicca, musiche di Giovanni Vitaletti (che non ha trascurato la poesia di Fabrizio De André), luci di Max Mgnai, consulenza di Alesio Maria Romano... L'interpretazione è stata assolutamente perfetta, senza la minima sbavatura, assolutamente «teatrale», priva di eccessi e retoriche, magistrale.

È definito «pirandelliano», opera inserita tra quelle di Eduardo «dei giorni dispari», dei «giorni difficili» (nella vita ve ne sono, notoriamente, numerosi). Protagonista è compagnia di «guitti», «famigliare» (come era anche quella dei «De Filippo», figli illegittimi del grande attore e commediografo partenopeo Eduardo Scarpetta, autore di «Misericordia e nobiltà», e di giovane attrice), «alla buona». In un non definito paese di provincia dell'Italia Centrale, montano, magari in Abruzzo, o Irpinia, non

propone commedie, che qualche successo popolare avrebbero, comiche, magari dialettali. Come amava Eduardo (meno il fratello Peppino) si danno, come riescono, ma con grande passione e impegno, al teatro colto, impegnato, proponendo, di fronte a platee spesso vuote, un Amleto di Shakespeare.

L'episodio prologo è incendio che distrugge il «tendone» e l'attrezzatura della Compagnia, obbligandola a chiedere aiuto (utilizzo del teatro locale ma anche sogno di altra struttura) allo Stato, al Prefetto.

La vicenda è ambientata a pochi anni dalla fine del regime fascista, con il rapporto tra potere e cittadini che forse cambia, ma molto lentamente e in maniera limitata, come avviene tuttora.

Anche in questo allestimento la scelta delle scenografie e dei costumi è stata studiata, come sempre capita ormai, per limitare, rendere sostenibili, i costi, con il teatro non privo di problemi e difficoltà, pur «vivo» (e ben lo si è visto anche in questa stagione del Toselli, a Cuneo, solida e concreta città di provincia, non certo tra le «locomotive culturali italiane»).

UNA COLLABORAZIONE VOTATA ALL'ARTE

«A teatro con il FAI»: un'occasione per visitare il Toselli



Uno scorcio dell'interno del teatro visto dal palcoscenico

luogo per divertirsi che mancava in città. Il progetto venne redatto nel 1803 e già il giorno di Santo Stefano dello stesso anno, il teatro poteva essere inaugurato. Saranno i volontari del Gruppo FAI Giovani Cuneo ad accompagnare i visitatori fin «dietro le

quinte», con la possibilità di vivere un'esperienza immersiva grazie agli interventi «site specific» degli attori della «Accademia Toselli» e delle allieve ballerine de «La Maison de la Danse» che, per l'occasione, celebreranno con il FAI la Giornata Mondiale della Danza promossa dall'UNESCO

in tutti i Paesi del mondo (29 aprile). «Nello spirito della sua missione, il FAI partecipa alla valorizzazione degli spazi teatrali di Piemonte dal Vivo, impegnandosi ogni giorno, fin dalla sua fondazione, per educare e sensibilizzare la collettività - e i più giovani in particolare - alla conoscenza, all'amore e al godimento per l'ambiente, il paesaggio e il patrimonio storico e artistico che ci circonda - dichiara Roberto Audisio, capo Delegazione FAI di Cuneo - Per questo siamo molto felici di collaborare in modo atti-

vo e concreto con la Regione Piemonte, attraverso la Fondazione Piemonte dal Vivo: due realtà unite dalla comune missione culturale per la conoscenza e la valorizzazione del nostro patrimonio che uniscono le loro forze per raggiungere importanti obiettivi che si riassumono nell'espressione «A teatro con il FAI»!

Il pubblico potrà partecipare alle visite accreditandosi al banco di accoglienza FAI, posto all'ingresso del teatro, dalle 10.00 alle 12.00 e dalle 14.00 alle 18.00. Le visite si svolgeranno a gruppi, con ingresso ogni 30 minuti e prevedono un contributo minimo suggerito di €. 5,00 (€. 3,00 per gli iscritti al FAI) per sostenere la missione di cura e tutela del patrimonio italiano portata avanti dal FAI fin dal 1975. Un sostegno che può avvenire anche con l'iscrizione annuale godendo, in tal modo, di una corsia preferenziale: un gesto concreto in difesa del patrimonio d'arte e natura italiano. Prenotazioni - non obbligatorie - sul portale: www.faiprenotazioni.fondoambiente.it. L'evento è patrocinato dal Comune di Cuneo; è organizzato in collaborazione con Piemonte dal Vivo, Accademia Toselli e La Maison de la Danse; è sostenuto da Fondazione CRC Cuneo. Per informazioni: Delegazione FAI di Cuneo - Cellulare 351/5556443 - mail: cuneo@delegazionefai.fondoambiente.it Piemonte dal Vivo - mail: ufficio stampa@piemontedalvivo.it

Domenica 28 aprile sarà possibile prenotare un tour con il Gruppo FAI Giovani Cuneo

IN OCCASIONE DEI SUOI 35 ANNI, PRESENTI ANCHE GLI STORICI FONDATORI

Conitours: nominati il nuovo Consiglio di amministrazione e il Comitato tecnico

L'innovativa Sala Multimediale Outdoor, realizzata grazie ad un apposito progetto del Ministero del Turismo, ha fatto da palcoscenico, lo scorso 17 aprile, all'assemblea dei soci di Conitours, il consorzio di operatori turistici della provincia di Cuneo che, nell'occasione, ha rinnovato il proprio Consiglio di amministrazione. Confermati all'unanimità tutti i componenti uscenti (più alcune integrazioni) che nei prossimi giorni si riuniranno per eleggere il presidente e i tre vicepresidenti: Giovanni Sandri (presidente onorario), Beppe Carlevaris (presidente in carica), Michele Pianetta (valli Monregalesi), Alesso Bruno (Terre dei Savoia), Cinzia Daniele (valle Grana), Michela Formento (valle Gesso), Fabrizio Fenocchio (valle Gesso), Danilo Rinaudo (Saluzzese), Monica Rosso (Monregalese), Aurelio Bertolino (Lurisia Terme), Bartolomeo Bruna (Valle Stura), Stefania Calandri (Cuneo), Alessandra Ingegnetti (valli Monregalesi), Michele Garofano (accompagnatori cicloturistici), Luca Fraçe (Terre dei Savoia), Andrea Silvestro (valle Maira). In parallelo, è stato pari-



menti nominato il nuovo Comitato tecnico chiamato a supportare l'operatività del consorzio e formato da un rappresentante per ogni area di applicazione della Camera di Commer-

cio: Sandra Pauli (valle Maira), Katia Tomatis (valle Stura), Giorgio Amedeo (valle Grana), Paolo Belli (valle Maira), Gloria Pacilè (Terre dei Savoia), Roberto Ponzo (valli Monregale-

si), Antonella Odaglia (Terre dei Savoia - Fossano), Andrea Caula (valle Stura), Claudia Peano (valli della Bisalta), Ezio Castellino (Cuneo), Paolo Camurati (valle Stura), Enrica Della-

croce (area trasporti), Nadia Lovera (guide turistiche), Enrico Collo (accompagnatore naturalistico), Stefano Melchio (accompagnatore cicloturistico), Danilo Giraudo (valle Va-

raita), Roberto Fraire (valle Po, Bronda e Infernotto), Daniele Lubatti (area Carrù - Langa Monregalese), Elena Serale (Borgo San Dalmazzo - valle Stura), Massimo Spano (valle Stura), Giovanna Foco (Cuneo), Laura Marino (guida turistica), Stefano Fornetti (Saluzzo), Maurizio Magnetto (valle Stura), Gabriele Mauro (valle Pesio), Daniele Nardi (valle Stura) e Luca Bartolini (accompagnatore cicloturistico). L'assemblea, però, è stata soprattutto l'occasione per festeggiare ufficialmente i trentacinque anni di storia del sodalizio. Presenti, tra gli altri, i fondatori Mau-

rizio Maccario, Mario Carle, Tommaso Politano, Imelda Camisassi in Calandri, Daniela Bonetto e Giovanni Sandri, nonché il presidente dell'epoca della Camera di Commercio e grande sostenitore, Ferruccio Dardanello. Un momento di sincera condivisione tra ricordi ed emozioni, impreziosito dalla presenza del consigliere regionale Paolo Bongioanni (ispiratore del voucher vacanza e di altre importanti iniziative a sostegno del settore turistico) e della segretaria generale della Camera di Commercio di Cuneo, da sempre a fianco dei consorzi, Patrizia Mellano.

GIORNATA MONDIALE DELLA TERRA

Le Poste cuneesi impegnate nella tutela dell'ambiente

Si rinnova anche quest'anno la partecipazione di Poste Italiane alla Giornata Mondiale della Terra (Earth Day) con una serie di interventi concreti messi in campo dall'Azienda in provincia di Cuneo a favore della sostenibilità ambientale e di uno sviluppo eco-compatibile.

Nel percorso di transizione energetica intrapreso verso la carbon neutrality entro il 2030, tra le principali iniziative proseguono gli investimenti e

le iniziative strategiche quali il rinnovo della flotta di recapito con mezzi elettrici e a bassa emissione di Co2, l'installazione di pannelli fotovoltaici per l'approvvigionamento energetico e l'efficientamento energetico degli immobili.

Attualmente, la flotta aziendale green in dotazione ai portalettere che lavorano nei 16 centri di recapito della provincia di Cuneo per la consegna della corrispondenza e dei pacchi è

composta da 190 mezzi tra elettrici e ibridi, a basse emissioni.

Nelle sedi aziendali nella provincia di Cuneo è prevista inoltre la sostituzione delle lampade fluorescenti con dispositivi di illuminazione a led allo scopo di favorire di circa il 50% dei consumi di energia elettrica e il conseguente risparmio dei costi di mantenimento legati alla maggior durata in ore dei corpi illuminanti.

Ha preso il via già dal 2022 l'installa-

zione di impianti fotovoltaici per la produzione di energia rinnovabile nelle proprie sedi. Ad oggi gli interventi attivati producono annualmente circa 35 mila kWh di energia elettrica rinnovabile, in parte dal sito in parte reimmessa in rete generando una riduzione di circa 16 tonnellate di Co2.

La partecipazione alla Giornata Mondiale della Terra, istituita dalle Nazioni Unite, è dunque promossa per au-

mentare, attraverso un gesto simbolico, la consapevolezza del valore della natura e della biodiversità sostenuto da Poste Italiane attraverso diversi eventi finalizzati alla conoscenza delle buone pratiche "green", fra cui M'illumino di meno e L'Ora della Terra.

La diffusione del decalogo sui comportamenti sostenibili da adottare nella vita di tutti i giorni è l'ulteriore testimonianza dell'impegno del Gruppo verso una cultura ambientale: dai piccoli gesti quotidiani, all'utilizzo di tecnologia efficiente come i led per l'illuminazione o a una pianificazione razionale degli spostamenti.

prevendita su
ticketone⁺

I GRANDI MAESTRI DEL Barocco e CARAVAGGIO

Rubens - Preti - Giordano - van Dyck - Reni - Dolci - da Cortona - Ribera - Sustermans - Sirani - Furini - Lanfranco - Mastelletta - Guerrieri

a cura di Pierluigi Carofano

14 DICEMBRE 2023 / 1 MAGGIO 2024

Ex CHIESA DI SANTO STEFANO / MONDOVÌ / CN

da martedì a venerdì dalle 15,00 alle 19,00

sabato e domenica dalle 10,00 alle 20,00

VISITA GUIDATA CONITOURS
Domenica 28 - ore 11,00
prenotazioni: info@cuneoalps.it

www.baroccoecaravaggio.it

**DAL 25 APRILE
AL 1 MAGGIO
SIAMO APERTI
DALLE
10,00 ALLE 20,00**

(LUNEDÌ 29 COMPRESO)

Mercoledì 1° maggio dalle 10.00 Fondazione Artea, con il Comune di Vinadio, riapre il Forte Albertino presentando un programma che mira particolarmente alla valorizzazione e alla promozione della sostenibilità e dell'educazione ambientale. L'obiettivo per il 2024, infatti, è di coinvolgere sempre di più il pubblico in progetti di sensibilizzazione alle tematiche di tutela dei luoghi e dei territori con proposte innovative volte ad ampliare il concetto di visita tradizionale introducendo attività esperienziali come, ad esempio, gli itinerari in e-bike di "Pedala Forte" o ancora, novità di quest'anno, attraverso l'Orto Segreto. Questo spazio rappresenta, infatti, un nuovo approccio alla cultura in quanto combina la valorizzazione del patrimonio storico e architettonico, la cura della terra e dei suoi prodotti con esperienze di comunità e condivisione che rendono la visita unica e ripetibile nel tempo. Inoltre, sempre in tema di sostenibilità, gli spazi museali del percorso multimediale "Montagna in Movimento" riapriranno con un nuovo impianto di illuminazione green più efficiente, a basso impatto ambientale. La stagione 2024 si apre con un impegno mirato alla sostenibilità e alla valorizzazione del territorio che cerca un'integrazione alle proposte di visita del Forte Albertino. La riqualificazione dell'impianto di illuminazione del percorso espositivo "Montagna in Movimento" ne è un esempio. «La promozione di pratiche a favore di una riduzione dell'impatto ambientale sono una priorità per l'amministrazione comunale – spiega Giuseppe Cornara, sindaco del Comune di Vinadio –. Siamo orgogliosi dell'intervento operato alla mostra multimediale del forte. La misura attuata è stata finanziata dal Ministero dell'Interno con i contributi del programma Piccole Opere previsti dal PNRR – M2C4 – Inv.2.2 e ha comportato la rimozione di 140 corpi illuminanti alogeni sostituiti con proiettori della più moderna ed efficiente tecnologia LED consentendo un risparmio energetico di oltre il 90%».

«L'offerta dei percorsi espositivi punta a valorizzare il patrimonio storico e artistico dell'antica architettura difensiva di Vinadio, con un approccio attento

Forte di Vinadio: la novità dell'Orto Segreto ci proietta nell'estate



all'impatto sul territorio. 'Da luogo di separazione a luogo di inclusione': è questo il più ampio obiettivo di Artea nella gestione e valorizzazione dei percorsi e delle attività intorno al Forte di Vinadio – dichiara Davide De Luca, direttore della Fondazione Artea –. Accessibilità, innovazione, sostenibilità e cura dell'ambiente sono i concetti attorno a cui, anche quest'anno, Artea investirà, per un'offerta che volge lo sguardo ai temi del benessere culturale, integrato a buone pratiche di fruizione e di vita del territorio».

A impreziosire la proposta per la stagio-

ne 2024, il progetto dell'Orto Segreto. All'interno del forte da quest'anno sarà possibile, attraverso specifiche attività didattiche o una semplice visita, coltivare fiori, piante ed erbe aromatiche in uno spazio dedicato in cui prendersi cura della terra, imparare ad ascoltare la natura e i suoi ritmi e riscoprire antichi saperi. L'orto sarà accessibile a tutti secondo l'idea di creare un'esperienza che vada oltre la mera visita del forte e che permetta al pubblico di sentirsi parte di una comunità che si prende cura del patrimonio in cui abita, lo vive e lo rende vivo.

Sempre più impegno e attenzione verso la sostenibilità e il territorio. Come già nelle precedenti edizioni, tante attività e attrazioni per famiglie

Il Forte Albertino prevede, inoltre, percorsi a contatto con la maestosa natura che lo circonda: le meravigliose montagne della Valle Stura permettono escursioni in bicicletta, tutte da scoprire anche quest'anno con Pedala Forte, l'iniziativa che promuove il cicloturismo e consente ai visitatori di scoprire le bellezze della Alpi in modo eco-friendly. L'offerta prevede quattro itinerari, differenziati in base al grado di difficoltà, che seguono le architetture del sistema difensivo.

Inoltre, in occasione della riapertura del forte e all'inaugurazione degli orti didattici i visitatori avranno l'opportunità di rigenerarsi, con le acque aromatizzate Fruity Touch e gli infusi Santhè, grazie alla gentile offerta di Acqua Sant'Anna Spa.

Come per gli anni passati, la Fondazione Artea, oltre ad occuparsi della gestione delle attività del forte, in accordo con il Comune di Vinadio, gestirà l'ufficio

dell'Info Point e la biglietteria del sito storico situati in piazza Vittorio Veneto. L'ufficio turistico seguirà l'orario di apertura della fortezza con un'estensione oraria nei mesi da giugno a settembre (nei mesi di giugno e settembre l'Info Point sarà aperto anche il sabato mattina dalle 10.00 alle 12.30. A luglio e agosto, apertura tutti i giorni dalle 10.00 alle 12.30 e dalle 14.30 alle 19.00).

Sono confermate le proposte per conoscere la storia e l'architettura della fortezza grazie alle visite guidate a tariffa intera di 10 euro e ridotta di 8 euro; il percorso multimediale "Montagna in Movimento" e la mostra permanente "Messaggeri Alati" avranno un unico biglietto al prezzo intero di 8 euro e ridotto di 6. Le possibilità di ingresso prevedono anche l'esperienza immersiva del "Vinadio Virtual Reality", per 3 euro – tariffa unica, o il biglietto cumulativo intero di 15 euro o ridotto di 13 euro. Non mancherà anche la doppia proposta "Mamma mia che forte!" dedicata alle famiglie con bambini dai 6 ai 12 anni e dai 3 ai 5 anni per la quale il costo del biglietto varia in base al numero di visitatori: 15 euro per 3 persone, 18 euro per 4 persone e 20 euro per 5 persone. Inoltre, i prezzi per le escursioni in e-bike (e bici muscolare per i bambini dagli 8 ai 10 anni) sono di 20 euro intero e 10 euro ridotto per mezza giornata e 30 euro intero e 15 ridotto per l'intera giornata, mentre l'Orto Segreto è incluso nel biglietto d'entrata al forte.

Per informazioni e prenotazioni: info@fortedivinadio.com; T. 0171 959151 – 0171/1670042. www.fortedivinadio.com | www.fondazioneartea.org

Orari di apertura 2024:

maggio: sabato, 14.30-19.00; domenica e festivi, 10.00-19.00;

giugno: sabato, 14.30-19.00; domenica e festivi, 10.00-19.00;

luglio: giovedì – sabato 14.30-19.00; domenica, 10.00-19.00;

agosto: lunedì – sabato, 14.30-19.00; domenica e settimana di Ferragosto, 10.00-19.00;

settembre: sabato, 14.30-19.00; domenica, 10.00-19.00;

ottobre: sabato 26 e domenica 27, 10.00 - 19.00.

Aperture straordinarie per gruppi e scuole.

CANDIDATURE APERTE FINO AL 31 MAGGIO

Al via la creazione del Consiglio dei Giovani del Programma transfrontaliero Alcotra

Fino al 31 maggio 2024 sono aperte le candidature per partecipare al Consiglio dei Giovani del Programma di cooperazione transfrontaliera Alcotra per l'annualità 2024-2025. Il bando è rivolto ai giovani tra i 18 e i 30 anni che vogliono contribuire alla dinamica delle relazioni dei territori di confine tra la Francia e l'Italia e approfondire la conoscenza della politica di coesione dell'Unione Europea. In particolare, ai membri selezionati sarà data la possibilità di proporre le proprie idee sulle questioni sociali e ambientali del territorio Alcotra.

Si tratta della terza edizione del bando da quando, nel 2022, l'organo con potere decisionale – il Comitato di Sorveglianza Alcotra – ha istituito il Consiglio dei Giovani per promuoverne il coinvolgimento attivo nella governance del programma. Negli scorsi anni, per la provincia di Cuneo, hanno partecipato Marzia Danna, Camilla Guidi, Marco Del Fiore e Stefano Galfrè.

Tra le varie attività in cui i membri del Consiglio saranno chiamati a cimentarsi ci sono l'attribuzione del riconoscimento "Alcotra Giovani", l'attivazione di scambi con l'omologo Consiglio della strategia macroregionale alpina Eusalp e il coinvolgimento nella conduzione del programma, dalla partecipazione alle riunioni del Comitato di Sorveglianza alle attività di comunicazione. Il lavoro e l'impegno nel Consiglio saranno valo-

rizzati con la possibilità di far convalidare il periodo di mandato come tirocinio e tramite la certificazione del lavoro svolto. Il mandato nel Consiglio dei Giovani dura un anno, rinnovabile per un secondo. Saranno selezionati due componenti per ogni territorio della zona Alcotra: Provincia di Cuneo, Provincia di Imperia, Città Metropolitana di Torino, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Haute-Savoie, Savoie, Hautes-Alpes, Alpes de Haute-Provence, Alpes-Maritimes. A questi si aggiungerà un membro fuori territorio.

Per partecipare, ogni candidato dovrà inviare il curriculum vi-



tae e una lettera di motivazione (massimo una pagina), preferibilmente entrambi in francese e in italiano, all'indirizzo di posta elettronica alcotra@auvergnerhonealpes.fr, indicando come oggetto della mail "Candidatura Consiglio dei giovani Alcotra 2024-2025". L'Autorità di Gestione organizzerà i colloqui con i candidati tra il 4 e il 7 giugno 2024. I giovani selezionati saranno invitati all'evento di insediamento a Chamonix, Haute Savoie, il 6 luglio 2024. Ulteriori informazioni sono reperibili alla pagina <https://www.interreg-alcotra.eu/it/notizia/consiglio-dei-giovani-alcotra-2024-2025>.

SALUZZO

Corso di formazione alla Croce Verde

Il prossimo 9 maggio alle ore 19.00 partirà a Saluzzo il nuovo corso di formazione S.A.R.A. per nuovi volontari della Croce Verde che durerà fino all'inizio di giugno e prevederà una serie di lezioni teoriche a cui seguiranno quelle di sola pratica. Il corso ha una durata di 40 ore che si svolgeranno presso la sede in via Volontari del Soccorso 2, indicativamente dalle 19.00 alle 23.00, a cui seguirà l'abilitazione all'uso del defibrillatore semiautomatico (DAE), il cui corso dura 4 ore. Gli allievi affronteranno le diverse tematiche previste da un completo e specifico standard formativo regionale a cui la Croce Verde di Saluzzo si attiene scrupolosamente per la formazione dei suoi volontari.

A tal proposito la Croce Verde Saluzzo organizza una serata rivolta alla popolazione per la presentazione del suddetto corso lunedì 6 maggio alle ore 20.30.



SANITÀ

Il dottor Vivaldo primario della Medicina Generale di Ceva

Adalberto Vivaldo, 61 anni, già direttore sostituto della Medicina Generale dell'ospedale di Ceva sin dal gennaio 2023, è il nuovo Primario della Struttura.

Laureato in Medicina e Chirurgia presso l'Università degli Studi di Torino, è dirigente medico a tempo indeterminato dal 1990 a tutt'oggi ed ha svolto diversi ruoli: referente dell'ambulatorio cefalee e nevralgie craniche, dell'ambulatorio ecodoppler vascolare, responsabile della residenza assistenziale ad alta valenza sanitaria di Dogliani, responsabile della struttura dipartimentale di gestione po-

sti letto di continuità assistenziale ad alta valenza sanitaria (Cavs) dal 2013 a tutt'oggi. In particolare, in qualità di responsabile della struttura dipartimentale CAVS ha coordinato le disponibilità del territorio dell'Asl CN1 in termini di posti letto di post acuzie, integrando il privato convenzionato con la pubblica sanità e mantenendo un corretto percorso territoriale alla dimissione.

Tra il 1990 e il 1997 è stato docente di patologia medica per infermieri professionali. Ha partecipato a numerosi corsi, convegni e congressi di aggiornamento e formazione professionale.

Al «Borelli» continuano appuntamenti dedicati agli amanti dei viaggi: pienone per Grazia Bertano, ora serata col climatologo Adriano Favole

«Totem e Tabù»: dopo il Senegal il clima



Adriano Toselli

Tornati all'Auditorium Borelli, e con serate di viaggio a carattere nettamente fotografico, per i «Liberi Viaggiatori» del Club-Associazione «Totem & Tabù» son ricominciati i «pienoni», i «tutto esaurito o quasi», una «pandemia» dopo (gli appuntamenti ora saranno sempre l'ultimo venerdì di ogni mese, prima la sera era il giovedì). Ogni momento serve anche a far il punto del «Giro del Mondo» del suo Toyota, interrotto dalla «pandemia», ripartito, ed ora (partito nell'estate 2018, dopo Asia, Oceania e parte Nord del Continente «scoperto» da Colombo) in America Meridionale, dove bighellonerà sulle Ande prima di prendere la via del ritorno definitivo (e saremo nel 2026), attraverso l'Africa...

Intanto, con i «viaggi per immagini» dell'ultimo venerdì del mese, a marzo, la sera di venerdì 29, si è visitato Senegal, uno dei pochi Paesi, verace, ancora visitabili dell'Africa Nera, dilaniata da instabilità politica, scontri militari, attività di gruppi integralisti islamici... Ospite è stata la fotografa (presidente di «Cuneo-Fotografia») e grande viaggiatrice cuneese, ormai vera «guida», Grazia Bertano. Il momento si intitolava «Tutti i colori del Senegal...»

Il motto di Grazia Bertano è preso dal poeta, matematico e pensatore persiano dell'XI secolo, Omar Khayyâm: «La vita è un viaggio, l'uomo che viaggia vive due volte». La serata ha vissuto di immagini in movimento e «ferme», tra la vivacità dei centri abitati (Dakar ma anche Saint-Louis, pur decaduta dagli anni Sessanta, perso il ruolo di capitale, prima di tutta l'Africa Occidentale colonia poi del Senegal francese), i mercati affollati (dove si vende tanto pesce, una delle grandi risorse alimentari di quello Stato, che permette a gran parte della popolazione di «portar cena in tavola»), i grandi parchi, con una tra le maggiori popolazioni di volatili (impressionante comunità di fenicotteri, foresta di grandi becchi), i deserti dalla grande suggestione e dalle gelide notti (anche per una coperta non messa

nella tenda della fotografia e del marito)...

La lingua più diffusa nel Paese, a fianco del francese è il wolof (altra «lingua franca», utile per comunicare, come il subsahariano pulaar), con buon rapporto tra le varie etnie (unisce la religione islamica, accanto a minoranze cristiane e con l'animismo che ha lasciato una profonda traccia trasversale). Il wolof è la lingua che parlano i giovani protagonisti del recente film di Matteo Garrone «Io capitano» (non gradito nel Paese temendo incentivi questi tentativi di «migrazione», di, rischiosa, «avventura europea»). L'agricoltura è ancora segnata dalla monocultura dell'arachide decisa dai francesi.

La triste riflessione a Gorée, tra vecchi cannoni che testimoniano il ruolo dell'isola nella «tratta degli schiavi», è stata su come fossero le popolazioni della costa a catturare prigionieri da vendere ai negrieri portoghesi... Grazia Bertano ha ricordato la figura del presidente-poeta Leopold Senghor, probabilmente il massimo poeta africano di sempre, cantore della «negritudine», presidente della neonata repubblica per venti anni, di cultura e formazione francese (proprio in Francia morì, avendo sposato facoltosa transalpina)... Proprio in questo periodo il Senegal, dopo periodo politico conflittuale, dopo elezione democratica di nuovo Presidente, sembra aver imboccato una nuova, promettente, fase della sua storia (ma in Africa si sa

mai)...

Il motto di Grazia Bertano è preso dal poeta, matematico e pensatore persiano dell'XI secolo, Omar Khayyâm: «La vita è un viaggio, l'uomo che viaggia vive due volte».

La Bertano invita a «Casa Ravera», a Bene Vagienna, ospite dell'Associazione «Amici di Bene», allestita fino al 30 giugno. Sarà visitabile negli orari di apertura della «Caffetteria del Museo», giovedì e venerdì 8-14,30 e 17-20, sabato, domenica e festivi 8-20 (Via Vittorio Emanuele II, 43). Il titolo è «I colori dell'infinito», e la artista, fotografa-viaggiatrice, così la presenta. «Nel mondo esistono luoghi straordinari che sono perfino difficili da immaginare. In particolare, in Sudamerica, si possono vedere montagne gialle e rosse, dune bianche, laghi dalla colorazione rossastra o quasi gialla, e formazioni bizzarre modellate dal vento. Per noi europei è difficile immaginare che nel mondo ci siano luoghi selvaggi e incontaminati dai colori innaturali. L'iniziativa raccoglie i luoghi più strani che si possono incontrare viaggiando in Argentina, Cile e Bolivia, a grandi altitudini, dai tremila fino ai quasi cinquemila metri».

Momento teatrale è stato proposto, dai «Liberi viaggiatori» la sera di martedì 9 aprile.

Lo spettacolo «Tre sull'altalena», appuntamento a pagamento (biglietto 10 euro), parte di una tournée del gruppo, è

della «Compagnia del Teatro Marengo» di Ceva, ha raccolto attento pubblico. La commedia, scritta nel 1990 da Luigi Lunari, con la regia di Manuel Alciati vede come protagonisti tre personaggi: un commendatore, un capitano dell'esercito ed una professoressa (ottimamente interpretati da Luca Prato, Diego Tampalini ed Angioletta Giovana).

«I tre protagonisti si trovano nello stesso luogo per tre ragioni diverse. Il commendatore per un incontro galante, il capitano per trattare un acquisto di materiale bellico, la professoressa per ritirare le bozze di stampa di un suo libro. Ma cos'è esattamente quel luogo? Un discreto e comodo albergo, un luogo di affari, o una casa editrice? È possibile che tutti e tre abbiano avuto l'indirizzo sbagliato? La strana situazione accresce il mistero, anche perché l'allarme per un'esercitazione anti-inquinamento impedisce ai tre uomini di uscire. Durante la notte che sono costretti a passare insieme, i tre giungono a sospettare che la stanza possa essere davvero un'anticamera per l'aldilà e che probabilmente loro sono già morti, e in attesa del Giudizio divino. I tre reagiscono a questa prospettiva secondo le rispettive caratteristiche psicologiche: il commendatore è spaventato ed ansioso, il capitano non trova niente di misterioso nella situazione e resta assolutamente indifferente, la professoressa usa tutta la sua logica filosofica per spiegare il fenomeno come un fatto naturale e logico. Ne risulta un dialogo umoristico centrato sui temi importanti di vita e morte, destino, predestinazione e libero arbitrio, esistenza di Dio ed ateismo. Improvvisamente una donna delle pulizie (Maria Amato) entra nella stanza e dice cose talmente ambigue da far nascere nei tre malcapitati un nuovo grande enigma: è realmente una donna delle pulizie, o è l'Angelo del Giudizio? Sul finale quando la donna esce, senza svelare il mistero, un lungo suono della sirena indica che l'allarme per l'emergenza inquinamento è finito. I tre sono pronti ad andarsene, ma la scena fi-

nale regala un sorprendente coup de théâtre (che, ovviamente, non riveliamo)».

Ad aprile, col «Totem», al Borelli, il 26, sarà ospitato noto e preparato antropologo fossanese, Adriano Favole, a

parlare di cambiamenti climatici e delle problematiche attuali, di grande «impatto»... Presenterà il suo recente libro edito da Laterza: «La via selvatica. Storie di umani e non umani». A maggio, il 31, tutta la serata sarà dedicata al

«Viaggio del Toyota», giro del mondo... L'ingresso resta sempre libero. Il presidente Gigi Alessio propone anche gite, estivo-autunnali, tra settembre ed ottobre, tra il Sud Tirolo e le Marche, la Pesaro di Rossini.

SANT'ISIDORO A RIVOIRA



La seconda festa patronale di Rivoira di Boves, dopo Fontanelle la principale frazione, per dimensioni del Comune, è la prima fissata sul calendario annuale. Si dovrebbe tenere l'ultima domenica di aprile. In realtà, molto spesso, finisce fissata per il 25, approfittando della giornata festiva («Festa della Liberazione»), o in altra data per via dei vari appuntamenti di questa stagione. Stavolta (priore Aldo Pellegrino, massari Davide Lamberti e Maurizio Pellegrino) si è scelto domenica 21, con il programma solito confermato. Il tempo atmosferico, pur in giorni meteorologicamente incerti, e freddi per la stagione, ha concesso ore di sole mattutine e senza pioggia il pomeriggio, prima di precipitazione la sera, quando ormai si era al riparo, ed al caldo, nei locali oratoriali, per il convivio finale.

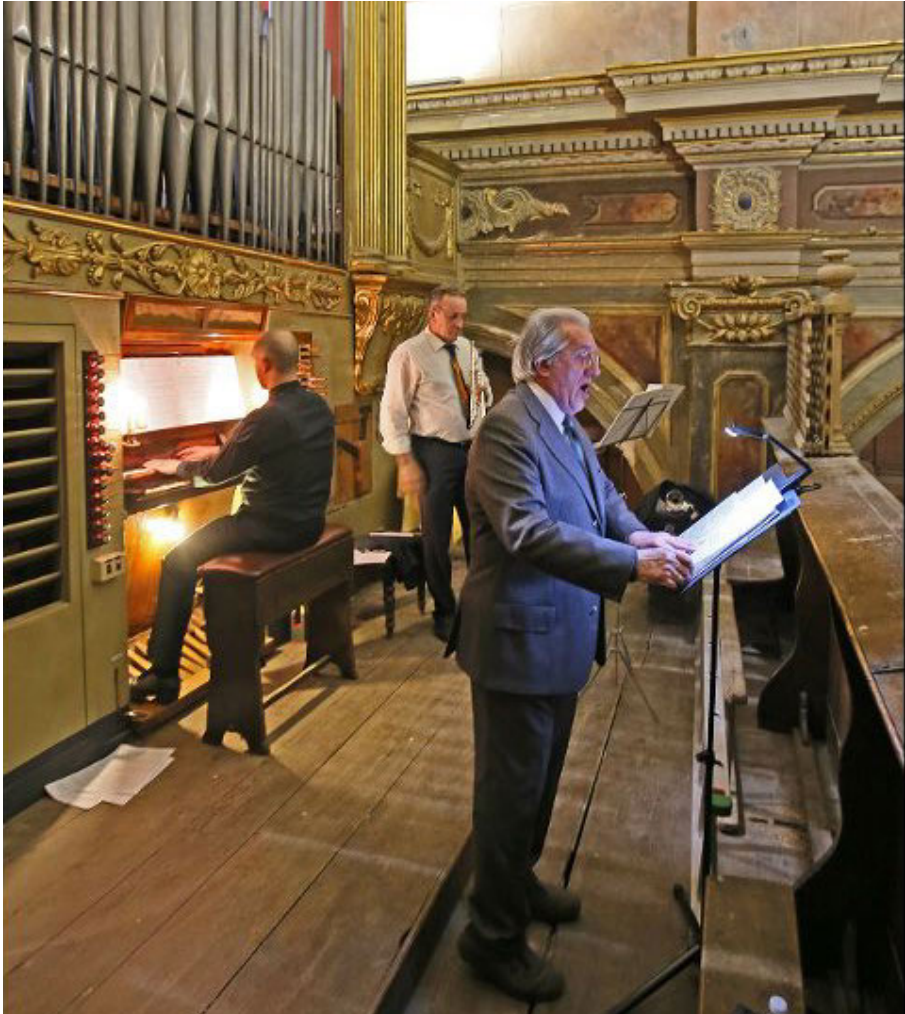
Come sempre ottima è stata la partecipazione alla Messa ed alla successiva processione verso il pilone dedicato a Sant'Isidoro. Nel primo pomeriggio il ritrovo è stato al chiosco per il ritiro del biglietto e la partenza («imbacuccati», molto coperti) per la «Passeggiata ecologica in bicicletta», «alla scoperta del territorio rivoirese», con «tappa dissetante» al lago. La «chiusura» è stata con cena a base di polenta, salsiccia e golosità varie, ringraziando Priore e Massari...



L'INTERVENTO ADEGUERÀ, METTENDO A NORMA, LA STRUTTURA, MA GRANDI SON GLI SFORZI PER TROVARE I FONDI...

Lavori in corso al «Teatro Parrocchiale»

Il «Teatro Parrocchiale» di «Casa don Bernardi», da decenni uno dei luoghi che tante iniziative hanno accolto, è, da qualche settimana chiuso, per lavori di ristrutturazione improrogabili... Li segue l'architetto bovesano Erminio Fronzè (noto professionista locale), che ci illustra lo stato di fatto e ci definisce il progetto... La nuova sistemazione della struttura parte da impostazione classica e rinascimentale, con il palco in basso e le gradinate a salire, come generalmente usato nelle attuali realizzazioni. Il colore delle pareti sarà di un grigio scuro. Come in passato saranno possibili anche proiezioni. I posti previsti son centosessantasette, tanti, ma meno degli oltre duecento precedenti (cifra non più proponibile, non adeguata alle attuali norme, che saranno del tutto rispettate)... Contributi son arrivati, Banca di Boves e Fondazione Cassa di Risparmio di Cuneo mai son indifferenti, offerte e volontariato non son mancati, si son cercate di vendere persino le vecchie sedie, ma di altri fondi si ha bisogno, e, fiduciosi, s'attende... Iniziative continuano... La riapertura resta prevista quanto prima...



Concerto per un teatro
Visti i lavori in corso da mesi al teatro della casa parrocchiale bovesana «Don Bernardi», onde aiutare a reperire i fondi necessari, la Associazione

locale «Il Bucaneve», con la Parrocchia, ha organizzato sabato sera 6 aprile un concerto spirituale benefico in chiesa, che si può, semplicemente, definire «favoloso». Protagonisti son stati

il tenore di Borgo San Dalmazzo Michelangelo, il bovesano Marco Bellone alla tromba e Fabio Tafuni all'organo (meditazione del parroco).

Michele Siciliano



NOTIZIE IN BREVE

Convocazione del Consiglio comunale martedì sera 30

Il Consiglio comunale bovesano è convocato, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica, nel Salone Consiliare, martedì sera 30 aprile alle 20,45 (possibile seconda convocazione la sera dopo). All'ordine del giorno vi è approvazione del «Piano economico finanziario revisione 2024-25» e delle tariffe della tassa rifiuti, TARI, 2024. Vi sarà quindi approvazione del rendiconto 2023, ratifica delle Variazioni 4 e 5 al Bilancio di Previsione 2024/2026 e DUP («Documento Unico di Programmazione») adottata con Deliberazione della Giunta Comunale 33 del 2 aprile/04/2024, con applicazione dell'avanzo di amministrazione accertato sulla base del rendiconto dell'esercizio 2023.

Riunione e rinnovo del Direttivo del Consorzio Irriguo, lunedì sera 29

Il Consorzio Irriguo del Naviglio e Vermenagna bovesano (seguito dallo Studio Tecnico Asselle di Cuneo) si riunirà per assemblea annuale dei soci e rinnovo dei vertici (a cinque anni dal precedente), dalle 20 (seconda convocazione) di lunedì 29, all'Auditorium Borelli di Boves. I conti parlano di entrate per oltre 110.000 euro ed uscite di 100.000, con un avanzo che sale oltre gli 85.000. Le norme elettorali vietano solo legami di parentela tra gli eletti e candidature a chi in «lite» col Consorzio od in ritardo sul pagamento quote (esclusione anche dal diritto di voto). Mercoledì sera 17, a Rivoira, nella consueta atmosfera serena, si è riunito anche il Consorzio della bassa Valle Colla, che gestisce l'invaso di Tetto Molettino...

Scrutatori alle elezioni, dichiarazione di disponibilità entro l'11 maggio

«In occasione delle prossime Elezioni Europee, Regionali e Comunali dell'8 e 9 giugno, i cittadini iscritti all'Albo degli Scrutatori possono presentare alla Commissione Elettorale Comunale una dichiarazione di disponibilità alla nomina. L'istanza potrà essere presentata, non oltre sabato 11 maggio, corredata di copia di un documento d'identità in corso di validità, direttamente all'Ufficio Elettorale negli orari di apertura al pubblico oppure tramite pec: comune.boves.cn@cert.legalmail.it Per ogni altra informazione: tel. 0171/391811 tasto 1 - mail: demografici@comune.boves.cn.it».

Con Scuola di Pace e Parrocchia a Torino il 12 maggio

«La Scuola di Pace propone «Una giornata per la Pace», domenica 12 maggio 2024 a Torino, in collaborazione con il Comune di Boves, la Parrocchia di Boves e l'Associazione don Ghibaud e don Bernardi, preti martiri. La visita, che porterà i partecipanti alla scoperta dell'Arsenale della Pace - Serming di Torino, inizierà con il ritrovo alle 8,15 dalla pensilina di Via Generale Allasia, Piazza Bartolomeo Giuliano, a Boves e la partenza alle 8,30. Durante la mattinata i partecipanti potranno visitare l'Arsenale della Pace e pranzare al sacco o al self service (8 euro: pasto completo). Alle 14 si terrà il confronto sul tema «Come essere oggi costruttori di pace» e, per i bambini, intrattenimenti vari con giochi. A partire dalle ore 16 è previsto spostamento a piedi verso Piazza Castello e tempo libero nel centro di Torino. Alle 18 vi sarà partenza per rientri a Boves. L'iniziativa è aperta a chiunque fosse interessato e prevede trasporto gratuito (è richiesto al momento dell'iscrizione il versamento a persona di euro 5 che saranno devoluti all'Arsenale per l'ospitalità). Per le iscrizioni rivolgersi alla segreteria parrocchiale di Boves (Piazza dell'Olmo 6 a Boves). Le prenotazioni saranno accolte fino ad esaurimento posti. Per maggiori informazioni telefonare al 342.1736520, 346.2855723, 340.3631099 o 340.3005959».

C.S. Comune (A.P.)

INTEGRAL AIKIDO SEMINAR CON IL MAESTRO KESSLER SENSEI



«Il 4 ed il 5 maggio a Boves si terrà "l'Integral Aikido Seminar" ("Seminario integrale di Aikido") con il maestro Miles Kessler Sensei, un VI dan Aikikai, nuovo appuntamento organizzato dall'Associazione Sportiva Dilettantistica «Aiki No Kokoro Dojo», con il patrocinio comunale, un'ottima occasione per esplorare in profondità i principi dell'aikido (una delle arti marziali giapponesi). Il programma prevede lezioni sabato 4 maggio dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 18,30, seguite, alle 20, da "party", festa, conclusione domenica mattina 5 maggio, dalle 9,30 alle 12,30. Il seminario è aperto ai "praticanti di ogni grado e stile purché regolarmente assicurati". Bisogna portare "jo, bokken e tanken". Sede dell'iniziativa sarà la palestra della scuola media "Antonio Vassallo", in Via don Cavallera 14. I posti son limitati, si consiglia di registrarsi prima possibile (termine ultimo il 2 maggio). Informazioni e registrazione: <https://www.aikinokokoro.com/seminar-miles-kessler/>, <https://aikinokokoro.com/iscrizione-seminar/> (telefoni 339.3628531 e 370.3577024, mail info.aikinokokoro@gmail.com)». C.S. Comune Boves (A.P.)



INAUGURATA LA «SALA DELLA MUSICA ROSSO»



Partecipata è stata (Amministratori comunali e rettore del Santuario di Madonna dei Boschi don Giorgio Pellegrino in testa), sabato pomeriggio 13, in bel momento di sole, quasi estivo, l'inaugurazione della «Sala della musica Alessandra Rosso», in Via Peveragno 1 a Boves (angolo Piazza Garibaldi), dedicata, ad un anno dalla scomparsa (dopo lunga lotta con male incurabile), alla pianista cuneese Alessandra Rosso. L'omaggio è stato voluto, con impegno, dalla amica Marianna Brondello, nota violinista ed insegnante a Boves. Alessandra Rosso era nota anche per i tanti concerti benefici tenuti (raccolta di fondi per le iniziative in Africa, Kenia, dello scomparso missionario monregalese Giovanni «John» Cugnò), anche mentre lottava con la malattia. Sarà un piccolo ed accogliente spazio «da riempire»... Nello stesso momento vi era «festa del libro» a cura di «Apice», a Madonna dei Boschi.

Michele Siciliano

REVISIONATO IL REGOLAMENTO CHE RISALIVA AL 2008

Chiusa Pesio ha un nuovo Piano colore

Roberto Formento

Chiusa Pesio ha un nuovo Piano colore, approvato all'unanimità nel Consiglio comunale di martedì sera. Un documento molto atteso - l'impianto normativo precedente risaliva al 2008 - che, secondo le intenzioni dell'Amministrazione, potrà rappresentare anche un incentivo per i privati per "ritoccare" facciate e strutture. «La revisione del Piano colore - ha spiegato l'assessore Luca Macario - rappresenta la chiusura di un percorso iniziato a fine 2019, che ha comportato incontri con i professionisti ed i tecnici del territorio, al fine di raccogliere le esigenze per gli interventi sul centro storico. Il concetto cardine è l'introduzione di una flessibilità maggiore, soprattutto per le cromie utilizzabili per la colorazione degli edifici, che abbiamo cercato di oggettivizzare andando ad aggiungere tonalità intermedie rispetto a quelle già presenti». In particolare, sono state aggiunte 13 tonalità, e sono state aggiornate le tabelle degli accostamenti per facciate e serramenti. Sono state introdotte linee guida per la realizzazione delle facciate mantenendo armonicità del contesto e norme specifiche su edifi-

ci estranei al contesto, in particolare per poter usufruire ai contributi per la tinteggiatura. Altri aspetti riguardano normative su tendaggi e tende, canne fumarie e dehors. «I quattro elaborati del Piano - cho conslue Macario - sostituiscono le tavole di quello precedente, che risaliva al 2008. Le linee guida prevedono più possibilità, e a nostro avviso potranno essere il motore di una vera "rinascita colorata" del Centro storico, dopo che già qualcosa si è visto grazie ai contributi per le facciate, che sono andati a ruba». Responso e voto positivo anche dalla minoranza: «È stato fatto un bel lavoro, ringraziamo per aver accolto le nostre osservazioni. Questo nuovo Piano è la base per la rinascita estetica del nostro centro, perché favorisce gli interventi senza grossi esborsi economici dei privati, preservando anche l'aspetto esteriore degli edifici». In chiusura il commento del sindaco Claudio Baudino: «Un ottimo risultato ottenuto con il contributo di tutti, uno degli obiettivi che ci eravamo dati ad inizio mandato: c'era bisogno che Chiusa andasse "rispolverata" sotto questo aspetto, continuiamo su questa strada».

GIOVEDÌ 9 MAGGIO IN BIBLIOTECA

Incontro con lo scalatore Della Bordella

Il comune di Chiusa di Pesio in collaborazione con la biblioteca civica "E. Alberione" gestita da Insite Tours organizzano per giovedì 9 maggio alle ore 21 presso la Sala Mucciarelli del Parco del Marguareis una serata con l'alpinista e scrittore Matteo Della Bordella. L'occasione sarà la presentazione del suo ultimo libro "La vetta della vita. Una nuova via sul Cerro Torres: il mio sogno sospeso tra roccia e cielo" edito da Rizzoli dove lo scalatore racconta la sua montagna, quella che lo fa sentire casa, piena di ricordi. Il Cerro Torres per Matteo è un sogno, ma non solitario, perché con Berna e Pasqui, i suoi sodali in quella terra ai confini del mondo che è la Patagonia, ha condiviso la fascinazione per quella cima, la progettazione, l'idea di aprire una via che nessuno aveva mai percorso. Ma la montagna non fa programmi e non rispetta quelli degli alpinisti, perché è lei che decide quando è ora di lasciarsi salire. E, talvolta, è anche peggio di così.

Matteo quel sogno lo ha dovuto riformulare nel momento in cui la vita gli ha tolto tanto e gli ha regalato moltissimo: due



amici persi nel giro di pochi mesi e un figlio che è arrivato a sconvolgergli meravigliosamente l'esistenza, costringendolo a rivedere le priorità. Ma se per il suo, di padre, la nascita di un bambino aveva dato spazio alla prudenza, portandolo a smettere di scalare, per lui è l'occasione di riflettere sul tipo di genitore che vuole essere. La risposta se l'è data il giorno di gennaio in cui ha gridato «cumbre!» sulla neve accecante in cima al

Cerro Torre. Perché quel giorno erano tutti lì con lui: quelli che lo attendevano a casa e quelli che si portava nel cuore. «Tutto per una montagna. Si può spendere così tanto per qualcosa di così futile?» Che domanda... Matteo Della Bordella nato e cresciuto a Varese 38 anni fa, i primi passi in verticale li ha mossi insieme al papà, a 12 anni circa, sulle pareti di casa. All'inizio l'arrampicata non mi aveva particolarmente entusias-

smato, solo col tempo e dopo tante salite in montagna, sempre in cordata con mio padre Fabio, la mia passione verso questa disciplina è esplosa. Nel 2006 sono entrato nel gruppo dei Ragni di Lecco e grazie a questo ha avuto la possibilità di crescere sia come alpinista che come persona. Di lui dice: "i miei terreni preferiti sono montagne e pareti verticali di roccia più sperdute al mondo, su difficoltà elevate, dove la sfida sta sia nel raggiungerle che nel riuscire a salirle, possibilmente in arrampicata libera e con il materiale minimo. Tra i luoghi che preferisco, la Patagonia, a cui sono particolarmente legato, ma anche la Groenlandia, il Pakistan, l'India e l'Isola di Baffin. L'alpinismo che mi piace è quello essenziale, concreto, leggero, che mette l'alpinista in un confronto ad armi pari con la montagna".

La serata è ad ingresso gratuito fino ad esaurimento dei posti. Per maggiori informazioni chiamare il numero 0171-735514. Durante la serata sarà presente con i libri dell'autore la libreria Confabula di Mondovì che partecipa alle spese della serata.

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2024

laBISALTA
il settimanale della Granda

ABBONATEVI SUBITO
SOLI 40 EURO

per ricevere il settimanale fino
al 31 dicembre 2024

L'abbonamento si può sottoscrivere/rinnovare:

sul c/c postale intestato a La Piazza Grande n. 13419106
direttamente in redazione a Beinette in via Giovanni Agnelli, 3



INFO

Sandra

0171.39.22.01

info@polografico.it

NELLE DUE RISERVE

Riparte la stagione di pesca in Valle

Dallo scorso sabato 20 aprile è ripartita la pesca nella riserva Alta Valle Pesio (dal ponte del Villaggio Oliva al vallone del Saut). Due le modalità di pesca previste nei 5,5 chilometri di riserva: nel Tratto giallo-blu, dal ponte del Villaggio Oliva al ponte del Villaggio Ardua, la possibilità di catturare 4 capi o di praticare il “No Kill” (prelievo nullo); nel Tratto verde, dal ponte del Villaggio Oliva al Vallone del Saut, pesca “No Kill” (prelievo nullo).



Fino a domenica 6 ottobre, è consentito pescare nel torrente alpino con apposita licenza governativa, dalle 8 alle 19, tranne lunedì, martedì e venerdì. I buoni pesca giornalieri, offerti a 20 euro, possono essere acquistati nei seguenti punti vendita: Ufficio Turistico Valle Pesio, piazza Cavour 13, Chiusa di Pesio; casetta del guardapesca, località Ruenc, frazione San Bartolomeo, Chiusa di Pesio. Contatti: Romano Faggio 334 9767677; Ufficio Turistico, 0171 734990.

La Riserva di pesca di Chiusa di Pesio, gestita dall'Associazione Pescatori Valle Pesio, inaugura invece la stagione sabato 4 maggio alle 14. Il tratto interessato va dal bivio di Pianfei fino al ponte del villaggio Oliva, in frazione San Bartolomeo. La pesca è consentita dalle 7 al tramonto, fino al 6 ottobre ed è vietata nei giorni di giovedì e venerdì. Le tariffe: annuale per residenti a Chiusa Pesio: 180 euro, 25 buoni pesca da 5 capi. In omaggio buoni pesca della Riserva Alta Valle Pesio; annua-

le per non residenti a Chiusa: 300 euro, 20 buoni pesca da 5 capi. In omaggio buoni della Riserva Alta Valle Pesio; annuale per società di pesca sportiva (minimo 10 persone): 200 euro, 15 buoni pesca da 5 capi. In omaggio buoni della Riserva Alta Valle Pesio; Pierini (under 16) residenti a Chiusa: 60 euro, 20 buoni pesca da 5 capi; Pierini non residenti a Chiusa: 80€, 20 buoni pesca da 5 capi; buono giornaliero: 22 euro 5 capi; pacchetto da 10 buoni giornalieri: 200 euro. È possibile usufruire di 2 buoni per giornata di pesca.

Il tratto rosso (diga di San Giovanni - Comune di Pianfei) rimane libero per i possessori di abbonamento annuale riserva. Salvo condizioni di meteo avverse le semine verranno effettuate ogni 20 giorni circa. Gli abbonamenti annuali e i buoni giornalieri sono disponibili presso Jeannot sport, via Tommaso Vallauri 68.

Per informazioni e consultare il regolamento completo, visitare la pagina Facebook “Riserva di pesca Chiusa di Pesio” o contattare il 3488954140.

UNA GRANDE FOLLA ALLE ESEQUIE IN SANT'ANTONINO

Don Silvano Restagno: il commosso ricordo del Consiglio pastorale

Una grande folla di fedeli, ed una nutrita presenza di sacerdoti provenienti da tutta la diocesi, che ha celebrato le esequie attorno al vescovo di Mondovì mons. Egidio Miragoli, erano presenti lo scorso giovedì per l'ultimo saluto a don Silvano Restagno, per 35 anni rettore della parrocchia di Chiusa Pesio. Di seguito riportiamo il ricordo del Consiglio pastorale del paese del “suo” pastore.

Caro don Silvano, la nostra comunità parrocchiale si stringe a te con un abbraccio in questo triste giorno di addio. Abbiamo letto su tutti i giornali il tuo alto profilo di uomo e di sacerdote, di quanto hai edificato durante la tua lunga vita e qui potremmo elencare le varie opere terrene che hai fatto e che sono note a tutti noi tuoi; ma in questo nostro arrivederci vogliamo sottolineare le tue straordi-

narie doti di uomo e di pastore che hanno lasciato una traccia indelebile nei nostri cuori. Don Silvano, sei arrivato a Chiusa di Pesio il 10 ottobre 1982. Fin da subito il tuo spirito gioviale, l'empatia di entrare in comunicazione con la gente ha fatto sì che avessi molti collaboratori. I bambini, i giovani, le famiglie, gli anziani, tutti erano al centro della tua attenzione, nessuno escluso. Era facile parlare con te e se avevi bisogno di un consiglio eri sempre disponibile ad ascoltare. Il tuo grande talento era l'ascolto, ma quello vero, quello che ti guarda negli occhi e ti scruta dentro per andare al di là delle parole e leggere in profondità il tuo bisogno vero. Ti sei speso molto per la pastorale, il gruppo ministranti era il tuo orgoglio, i bambini di diverse generazioni ti hanno adorato e l'annuncio in sacrestia “...Sarebbe ora che andrebimo” segnava l'inizio della proces-

sione per iniziare la messa. I giovani erano il tuo chiodo fisso, aiutavi le nuove generazioni a fondare la loro vita sui valori veri, sulla Pietra che non delude mai, ricordando che esiste un Padre misericordioso, che ci ama e perdona ogni nostro errore. Le famiglie venivano sempre spronate ad essere piccole chiese domestiche con al centro la Luce vera, Gesù. E poi gli anziani, le persone che hanno lavorato e sudato per darci un futuro, ci spronavi ad ascoltarli, a prenderci cura di loro, fino alla fine della loro vita. Era bello stare con te prima di essere un sacerdote eri un uomo, una persona con pregi e difetti, come ognuno di noi. Si stava bene in tua compagnia, ci si sentiva accolti dalle tue parole, dal tuo abbraccio, dalla tua facilità ad essere “uno di noi”. Poi c'era Don Silvano, il sacerdote: con le tue omelie toccavi il cuore. Molto concrete, molto vere, calate nella quotidianità della gente. Il sacerdote che aveva sempre un momento per te, una parola per te, la porta della tua canonica era sempre aperta a tutti. Anche nell'autunno della tua esistenza sei stato un punto di riferimento per tutti noi, riuscivi a infondere coraggio mettendo da parte il tuo dolore fisico, dispensando la grazia a chi cercava conforto e consiglio. C'è una tua fotografia, ripresa mentre celebravi la messa in montagna, nel momento in cui innalzavi l'eucarestia verso il cielo, un cielo limpido e azzurro pieno di luce... Noi vogliamo pensarti nell'abbraccio di quel cielo infinito nella luce che permane anche quando tutto si spegne, che è l'amore del Cristo Risorto. Arrivederci don Silvano, da lassù continua a pregare per noi tutti. Buon viaggio.

CON GLI AMICI ALTA VALLE PESIO

«Sorella Acqua e Sorelle Erbe»

L'Associazione Amici Alta Valle Pesio organizza l'evento “Sorella acqua e sorelle erbe”, con tre appuntamenti in calendario per il 4, il 12 e il 24 maggio. Il 4 maggio è in programma “A spass per erbe reiss e but”, con ritorno alle ore 10 al Pian delle Gorre, per una lenta passeggiata fino alle cascate del Saut. Donato Bergese presenterà alcune erbe alimurgiche selvatiche e saprà affascinarci con i racconti di nonna Lucia e Magna Trice, le donne che l'hanno introdotto alla raccolta delle erbe primaverili, da cucinare, trarne nutrimento e contemporaneamente depurazione. Ivan Pace, guardiaparco e botanico darà interessanti informazioni su come raccogliere i semi per poter far crescere alcune piante spontanee nel nostro giardino e su come è il giusto comportamento all'interno del Parco. La piccola escursione è adatta a tutti i tipi di gambe e di famiglie. Sul prossimo numero, per motivi di spazio, il programma completo dell'evento



0171 39 22 08/09
+39 329 1933557



MARKETING@POLOGRAFICO.IT
PUBBLICITA@POLOGRAFICO.IT



DA OGGI, ANCORA PIÙ DIGITALI



WWW.EDICOLADIGITALE.INFO

GIANNA
GANCIA



“PANE AL PANE”

*Chiamiamo le cose
con il loro nome*

**FIRMA ANCHE TU
PER DIFENDERE
LA NOSTRA IDENTITÀ
IN EUROPA !**

UNA PETIZIONE A TUTELA DEI CONSUMATORI:
il pane deve essere pane, la carne deve essere carne,
il miele deve essere miele. Altri prodotti, fatti con
farine o polveri di INSETTO non possono essere
chiamati come quelli tradizionali !

GIANNA
GANCIA

 **375 6507286**

Ti difende in Europa

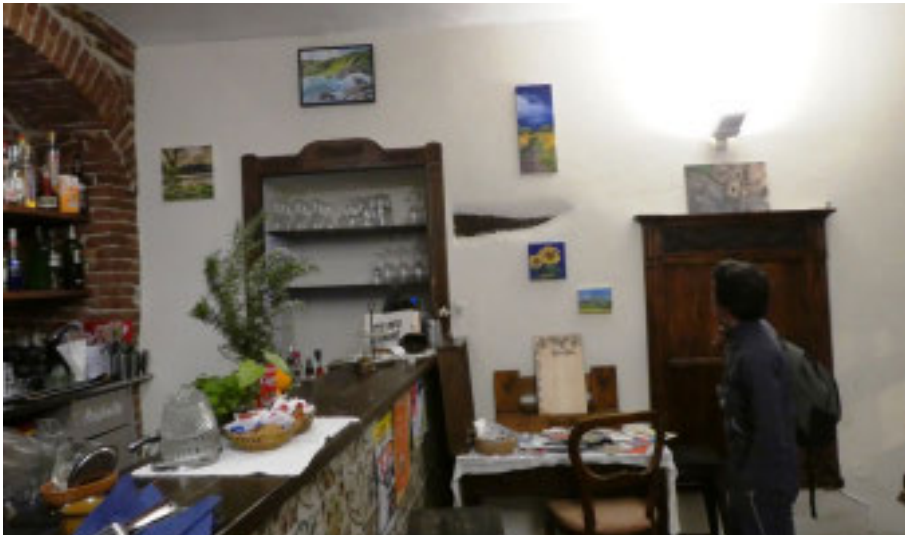


Iniziative bisettimanali espositive artistiche da marzo, pittoriche e fotografiche, nel locale: ora tocca a Barbara Serafino...

«Bric a Brac»: continua «DistrArte»

Al «Bric a Brac» di Peveragno (Via San Giovanni 35) continuano le nuove esposizioni artistiche nel locale, «DistrArte», che esprimono un grande spessore artistico ed umano dei protagonisti (al momento tutti «al femminile»). La seconda artista (dopo la giovane Alice Dompè di Morozzo, già presente in iniziativa la scorsa estate), dai giorni prima di Pasqua e sin al 7 aprile (è concesso periodo di due settimane), con deliziose e delicate «macrofotografie», ed espressive, intime, «tecniche miste» (utilizzo di materiale davvero vario, da legno, a ferro, a plastica, a stoffa...), è stata Silvana Cesano, una delle titolari del locale «La Canonica», di Lottulo, in Valle Maira, «cresciuta all'ombra del Chersogno» (classe 1970)... Le sue immagini sono in vendita (telefonando al 333.1890898). Ora, sin a domenica 21, al «Bric», è stata la volta di giovane, con buona scolarità e varietà di soggetti, Elisa Delogu...

Così si presenta. «Io mi chiamo Elisa Delogu, ho diciannove anni, sono di Cuneo e mi sono diplomata al Liceo Artistico di Cuneo. Amo la pittura ad olio, ad acrilico e il disegno a graffite, e sto provando a sperimentare tecniche nuove, in oltre ho scelto di prendermi un «anno sabbatico» proprio per dedicarmi di più a questa mia passione e per scegliere un'università che



non spenga la mia creatività» Delle opere che ha mostrato, ritratto ricorda lo stile della celebre novecentesca Tamara de Lempicka. Ora passa il testimone alla raffinata Barbara Serafino,

che ripropone la sua fotografica «Anima rei», sin al 5 maggio (dal 24). Già era stata apprezzata, nel locale, l'estate scorsa, all'esterno, nel «Garden» («Impri-mere - Stampe fine art» di Boves). Gli orari, a partire da mar-

zo, si son ampliati: dal mercoledì al venerdì dalle 9 alle 14 e dalle 17 alle 22, il sabato e la domenica la chiusura mattutina sarà alle 12,30. I giorni di riposo restano lunedì e martedì. Per informazioni telefonare allo 0171.338240.

IN BREVE

Arrampiragn Spazio arrampicata

Ai «Miclet», in Via dello Sport 3, a Peveragno (verso San Giovenale) continua, il giovedì, tra le 20 e le 22 la proposta «Arrampiragn - Spazio arrampicata». La propone la «Scuola Shotokan Karate», di Peveragno, Associazione Sportiva Dilettantistica. Informazioni sono al 328.2182670 o al 340.2350055.

«Yoga e didgeridoo» allo «Spazio Nilaya»

«Yoga e didgeridoo» (strumento musicale delle popolazioni dell'Australia settentrionale) è l'esperienza proposta dallo «Spazio Nilaya» di Via Vittorio Bersezio 12, a Peveragno, con Valeria Pretato ed Alberto Spari, al costo di 20 euro, venerdì 26 aprile, dalle 18,30 alle 20 (informazioni al 340.0657008, sito www.spazionilaya.com). Il «Nilaya» propone anche, a 20 euro cadauna, serate, dalle 20,30 alle 22, sulla «Alimentazione secondo i principi della medicina cinese». L'ultima sarà il 9 maggio, «Cosa mi muove alla ricerca di un cibo».

RADUNO MOTOCICLISTICO IL 28

I motociclisti di Peveragno invitano alla, ormai «storica», ripartita dopo la «pandemia», «Benedizione di motocicli e motociclisti», «Memorial Marco Ramero», giunta alla ventunesima edizione (medagliette e gadgets), domenica 28 aprile. Come sempre il ritrovo sarà a Montefallonio, alle 9, per la Messa, alle 9,30. Il momento ricorda anche altri motociclisti tragicamente scomparsi in zona: Igor Faccia, Fabio Inaudi, Adriano Dutto e Diego Morelli. Lo portano avanti, in atmosfera serena ed amichevole, gruppo di appassionati, i «Motociclisti Peveragno», che ha rinnovato i vertici nelle scorse settimane. I partecipanti, dopo giri in Peveragno, dalle 11,30, come l'anno scorso, si troveranno nel centro polivalente «A la sousta» («Al coperto»), sulla Piazza dell'Ex Campo Sportivo peveragnese, Domenico Tassone, per aperitivo e pranzo, alle 13. Il menù sarà con tris di antipasti, primo, secondo, dolce, in collaborazione con la Pro Loco di Peveragno (che seguirà bar e servizio bevande). La prenotazione è obbligatoria, dal «Caffè La Saletta» o al «Centro Revisioni Virano», versando acconto di 20 euro. Informazioni si possono avere al 347.8116049, al 339.4922873 (anche per pagamenti Satispay) o al 347.0813046. Si allestiranno stand d'esposizione e di accessori e vi saranno esibizioni di «RC Bikes». Suonerà la «John Deer Band». Lo slogan è quello di tutte queste iniziative: «Vieni in pace e senza fretta o resta a casa».

RITORNA IL CALCISTICO «BISALTA CAMP» A GIUGNO



Dopo il successo della passate edizioni, ritorna il «Bisalta Camp», a cura della Associazione Sportiva Dilettantistica «Bisalta Calcio», aperto a tutti «gli atleti interessati ad approfondire gli aspetti tecnici e ludici della disciplina calcio». Si svolgerà negli impianti sportivi comunali di Regione Miclet, a Peveragno, per tre settimane, dal lunedì al venerdì, per tutta la giornata. La prima settimana sarà tra il 10 ed il 14 giugno, la seconda tra il 17 ed il 21, la terza tra il 24 ed il 28. Saranno anche previsti momenti di approfondimento sull'importanza di una corretta nutrizione ed uscite sul territorio per scoprire particolarità e curiosità della storia locale. Non mancheranno attività ludiche e conviviali, o la possibilità di confrontarsi con altre discipline, come il tennis. Per informazioni bisogna telefonare a Gioele Turco, direttore sportivo ed allenatore, al 347.3080527.

SMAC: SERATE MUSICALI SIN A MAGGIO



Il peveragnese «SMAC», («Spazio, Movimento, Arte e Cibo», Via San Giorgio 36), pur continuando a non trascurare i momenti di, partecipate, «feste private», prosegue le sue «serate musicali», il sabato... Il 6 aprile è stato ospite «Divina Live», «Dance Band», il 13 è toccato a Michele Tomatis, «Dance & show» («Danza e spettacolo»), il 20 nuovo appuntamento con DJ, «Voglia di disco Ottanta/Novanta» (altro chiuderà il 25 maggio, ormai quasi estate), il 24 ai «Fool Party» («Festa Sciocca»), «Dance Band»... Il 27 tornerà «Kikko & la Combricola», momento dedicato alla musica del rocker emiliano Vasco Rossi, il 4 maggio nuovo appuntamento sarà con gli «Abba Fever», la «Febbre degli Abba». L'11 «Il Folle e la Band» proporrà i successi di Adriano Celentano, il 18 gli «Orient Express» quelli dei «Pooh». Per i pasti si parla sempre di cifre sui 25 euro. La formula è sempre la stessa cena con menu fisso oppure ingresso libero con consumazione obbligatoria. Per informazioni e prenotazioni telefonare al 335.8331800

27 APRILE: GIORNATA ECOLOGICA DEL «BIRUN»



Comunicato arriva dalla Associazione peveragnese «Compagnia del Birùn», compreso nella «Rassegna Assaggi 2024 - Lib(e)ri», due giorni appena dopo la nuova grande edizione della «Viadolada»... «In Via Monsignor Beltritti a Peveragno anni fa vennero interrati da Rita Viglietti dei rizomi di iris. Rita se ne prese cura affinché potessero crescere al meglio, permettendo così di fiorire anche ad un angolo del paese. Gli iris sono piante che crescono libere e forti, simbolo di speranza e positività. Per mantenere vivo il loro costruttivo messaggio la Compagnia del Birùn ha continuato a prendersene cura, anche dopo la scomparsa di Rita, organizzando un pomeriggio di riqualificazione urbana denominato «È ora di piantarla!». Quest'anno l'appuntamento, giunto alla decima edizione, è fissato per sabato 27 aprile. Ritrovo in Via della Chiesa a Peveragno, alle 14.30. Sono consigliate scarpe comode, guanti da giardinaggio e zappetta. L'attività è libera e aperta a tutti, in caso di maltempo sarà rinviata a data da definirsi».

Il momento di «impegno ecologico» ricorda anche il lavoro preparatorio, sui sentieri, della «Viasolada»... Appuntamento successivo sarà il 9 maggio, «Nel marsupio della storia»...

TANTI APPUNTAMENTI PER IL MESE DI MAGGIO ORGANIZZATI DALL'ASSOCIAZIONE SANTUARIO DI MONSERRATO

Il Santuario, luogo di fede caro ai borgarini, riapre come da tradizione

Teresita Soracco

Il Santuario di Monserrato è per eccellenza un luogo di fede, lo testimoniano tutti gli ex-voto e la costante partecipazione alle celebrazioni. E' anche un punto di incontro tra religione, arte e cultura. L'Associazione Santuario promuove infatti attività, eventi e manifestazioni, unisce e crea occasioni di incontro e collaborazione tra persone e associazioni, oltre a creare legami a servizio della valorizzazione a tutela di un luogo speciale. Vuoi sostenere l'Associazione? **Diventa volontario** scrivendo a: ass.santuariomon-serrato@gmail.com, oppure telefonando al presidente Cristian Peirone: 340/2549768. Con l'arrivo di maggio, **meese mariano, il Santuario apre mercoledì 1° maggio**, alle ore 6,30 per il rosario; ore 7, Santa Messa; ore 11,30, Messa per la "Giornata del Ciclista", giunta alla sua 50ª edizione. Ore 16, apertura ufficiale del mese di maggio. Per tutto il mese il San-

tuario sarà aperto tutte le mattine dal lunedì al sabato, alle ore 6,30 con il rosario; alle ore 7 Santa Messa. **Domenica 12 maggio, ore 16**, benedizione dei genitori in attesa di un figlio. L'invito è rivolto a tutte le comunità della zona.

In occasione della 6ª edizione della **"GIORNATA DELLA PETAUNIA"** - "Festa dei fiori e della magia di via dei Boschi" (organizzata a da Lovera Fiori, Barba Brisiu e dalla neonata associazione Sidhe) si è svolta la passeggiata **"Cammina e respira"**. I partecipanti (nella foto), accompagnati dalla dottoressa Stefania dell'Anese, sono stati accolti al Santuario di Monserrato dai volontari dell'Associazione Santuario. «Ringraziamo gli organizzatori - dicono i volontari - per aver nuovamente scelto di aprire la giornata di festeggiamenti con la visita del Santuario. Riteniamo importantissimo il confronto e il tener in considerazione i luoghi storici e significativi della nostra città. Una valorizza-



zione costante che nasce dal saper far rete!».

L'Associazione Santuario e lo studio di pittura di **Monica Sepe** organizzano **PIANTE GRASSE CON IL DAS**. Laboratorio artistico di modellazione e pittura dedicato ai giova-

nissimi tra gli 8 e i 12 anni, il **4-11-18 maggio, dalle 14,30 alle 16,30** nei locali del Santuario. Max 10 partecipanti. Costo del corso 20 euro a partecipante. Verrà fornito tutto il materiale necessario per lavorare. Iscrizioni a Monica:

349/4671167.

Per la Festa della Mamma crea con me un regalo indimenticabile! Lo propone il **LABORATORIO CON IL FELTRO** al Santuario di Monserrato, **domenica 5 maggio dalle 15 alle 17,30, oppure sabato 11 mag-**

gio dalle 9,30 alle 12. Costo 10 euro, comprensivo di materiale. Max 12 iscritti dai 7 ai 12 anni. Info e iscrizioni a Federica Dalmasso 331/3813238. Sempre per il progetto Munse-CreativeLab appuntamento nei locali del Santuario con Elisir d'Orchidea, **mercoledì 8 maggio, ore 20,30**, laboratorio di **CURA E RINVASO DELLE ORCHIDEE**. Costo del corso 15 euro, prenotazione obbligatoria al 346/5267579. Viene fornito tutto il materiale necessario. Portate una vostra orchidea e proverete ad eseguire un rinvaso, oltre a scoprire alcuni trucchi utili per far tornare a splendere le vostre orchidee. Sempre Elisir d'Orchidea propone **ORCHIDEA IN KOKEDAMA, sabato 25 maggio, ore 14,30 al Santuario**. Impareremo

come si crea un KOKEDAMA. Ogni mamma, insieme ai figli, realizzerà la propria orchidea in palla di muschio. A fine lezione porterete a casa il vostro Kokedama come ricordo di un pomeriggio passato insieme. Costo del corso 15 euro a coppia mamma e figli. Prenotazione obbligatoria al 346/5267579. Posti limitati. Torna infine anche quest'anno **"MONSERRATO IN FIORE"**, i bambini alla scoperta del territorio. Le classi prime delle elementari borgarine abbelliranno le aiuole del Santuario. L'evento avrà luogo **venerdì 3 maggio sul belvedere di Monserrato**. La bella iniziativa è proposta dall'Associazione Santuario in collaborazione con la Consulta Giovani di Borgo e con Lovera Fiori.

NOTIZIE IN BREVE

Patrocinio di San Giuseppe

Domenica 28 aprile tornano i festeggiamenti per il Patrocinio di San Giuseppe, che si festeggia dal 1786. La manifestazione nacque su iniziativa dei falegnami borgarini e poi fu estesa a tutta la categoria degli artigiani e successivamente, ai tempi nostri, a commercianti, industriali ed imprenditori in genere. Il Priore di questa edizione è Carlo De Pellegrin (Charlie); Massari Marco Dalmasso e Gabriele Garnerio; Dedicato Corrado Romano imprenditore edile. Le celebrazioni del Sodalizio saranno precedute **dalla Serata dello Sport, venerdì 26 aprile, ore 21, in Auditorium**. Interverranno gli sportivi borgarini: Arianna Barale, Paola Pani, Dario Zampieri, Nicola Giordano, Martino Carollo, Michele Carollo, Davide Colla. Ospite d'onore Marco Borgogno con le sue vittorie da trapiantato. **Domenica 28 aprile**, la festa inizia dalle ore 9, con ritrovo presso la casa museo, chiusa nel 1983, del bottaio, cavalier Giovanni Battista Lessan, in corso Barale 38, con un'interessante visita nel mondo delle botti e del vino. Ore 10, rinfresco e sfilata con la Banda musicale di Demonte. Ore 10,30 Santa Messa nella parrocchia di San Dalmazzo. Ore 12, aperitivo al Bar 40. Ore 13, pranzo a catering a Palazzo Bertello. Ore 17, ricevimento presso il Dedicato Corrado Romano, a Tetto Colombero di Roccapavera. **Lunedì 29 aprile, ore 20**, tradizionale raviolata a Palazzo Bertello e serata danzante con l'orchestra Marco Deber.

L'estate insieme...

Da martedì 23 aprile sono aperte le iscrizioni a "L'estate insieme... Dove la fantasia diventa realtà", **Estate Ragazzi dal 10 giugno al 2 agosto**, nata dalla collaborazione fra Comune di Borgo San Dalmazzo, Parrocchie di San Dalmazzo e Gesù Lavoratore, Società cooperativa "Insieme a Voi", Associazione Santuario di Monserrato, Cooperativa Fiordaliso, Gruppo AIB, Gruppo sportivo Giocate, Luma Café e col contributo di 13.000 euro della Fondazione CRC. Estate Ragazzi si svolgerà in Parrocchia dal 10 giugno al 5 luglio, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 18. Al Parco del Tesoriere da 7 luglio al 2 agosto col medesimo orario. **Estate Bimbi** si svolgerà nell'Asilo Tonello dal 1° luglio al 2 agosto, dal lunedì al venerdì dalle 8 alle 16,30. Per info, costi ed iscrizioni: don Mariano 345/9251098, Valentina 333/8209012, Annalisa 378/3013111.

50ª Giornata del Ciclista

Mercoledì 1° maggio, in occasione dell'ormai classica Messa del Ciclista al Santuario di Monserrato, torna la "Giornata del ciclista" giunta alla sua 50ª edizione, con una passeggiata aperta a tutti. Ore 8-9: Ritrovo presso Cicli Argirò, via Cuneo 8 a Borgo San Dalmazzo. Ore 9: partenza da via Cuneo. Percorreremo strade aperte al traffico, quindi per quanto possibile circoleremo su vie secondarie e non faremo gruppi troppo numerosi. Sarà il classico giretto della domenica in compagnia. Arrivo al Santuario di Monserrato. Alle ore 11,30, Messa del Ciclista con commemorazione dei ciclisti scomparsi e benedizione dei ciclisti ed ammiraglie. Seguirà rinfresco aperto a tutti i partecipanti presso il ristorante Amunse, offerto dalla Società Ciclistica Pedona per festeggiare i 50 anni di attività.

GLI STUDENTI DELLE MEDIE INCONTRANO L'AIB-PC, L'ASSOCIAZIONE SANTUARIO MONSERRATO ED IL PARCO FLUVIALE GESSO STURA



Un «Open Day» dedicato alla scoperta delle realtà del territorio

Recentemente i ragazzi e le ragazze della cinque classi di prima media hanno visitato la sede dell'AIB, Anti Incendi Boschivi, situata a Beguda nell'edificio che in passato ospitò le scuole elementari. È stata l'occasione per incontrare i volontari di altre due Associazioni, quella che si prende cura del nostro amato Santuario di Monserrato e dell'area circostante e quella del Parco Fluviale Gesso Stura.

Gli studenti sono stati accolti dai volontari delle Associazioni, le classi divise in gruppi in modo da permettere un ascolto più attento delle informazioni sul ruolo di ogni singola Associazione. «Si è trattato - ha sottolineato Daniele Tallone, presidente AIB-Pc di Borgo San Dalmazzo - di

un'esperienza interessante, formativa e costruttiva per entrambe le parti, volontari e studenti. Una mattinata di scuola sul territorio alla scoperta di associazioni, gruppi, enti impegnati per la crescita della città in ambito sociale, sanitario, culturale, ambientale, nella speranza che proseguano con altre associazioni del territorio. Prosegue con successo - ha concluso Tallone - la collaborazione tra l'AIB-Pc e l'Associazione Santuario di Monserrato odv». Volontario deriva dal latino voluntarius, che significa libera volontà; dallo stesso termine deriva volontariato, utilizzato per descrivere un servizio prestato senza alcuna retribuzione in Cambio.

Enrico Cavallera

UNA DUE GIORNI CHE LI HA PORTATI SULLA CIMA DEL MONT GELÉ IN VAL D'AOSTA

Il Cai di Borgo San Dalmazzo in Valpelline

Recentemente una trentina di soci sono partiti per una due giorni che li ha portati sulla cima del Mont Gelé in Valpelline.

È stato possibile ammirare tutte le cime più alte della Valle d'Aosta: dal massiccio del Gran Paradiso, a quello del Monte Bianco, dal Gran Combin al gruppo del Cervino e del Monte Rosa. In due giorni sono stati affrontati quasi 2000 m. di dislivello positivo (850 m. il primo giorno e 1150 il secondo) e altrettanti in discesa. Il tempo è stato quanto di meglio si potesse desiderare e le condizioni della neve, altrettanto perfette, hanno permesso la salita alla cima in completa sicurezza e senza eccessivo sforzo dei partecipanti.

Un grazie agli organizzatori ed agli accompagnatori della nostra Sezione che si sono impegnati per la buona riuscita della due giorni, i gestori del Rifugio CrêteSèche e tutti i partecipanti a questa bellissima



uscita. La prossima uscita di Scialpinismo è calendarizzata per il 5 maggio con la quale si concluderà questa stagione. Ci si augura di vedere la stessa partecipazione, allegria e spensieratezza alle uscite che attendono la nostra sottosezione questa estate e che a fine agosto ci vedranno tornare nella bellissima Valpelline nel tentativo di salire un altro 3000 della zona, questa volta in versione escursionistica, ovvero la Tête Blanche de By.

Enrico Cavallera

NOTIZIE IN BREVE

Ultimi appuntamenti del 25 aprile

Mercoledì 1° maggio, ore 10, cimitero cittadino, ricordo dei 13 partigiani fucilati.

Sabato 4 maggio, ore 16, Cippo rotatoria Porta delle Alpi Marittime, passeggiata partigiana con arrivo in piazza Liberazione, alla scoperta dei luoghi e dei protagonisti della nostra Resistenza, a cura di Gigi Garelli, direttore dell'Istituto Storico della Resistenza e della Società contemporanea di Cuneo. Ore 18, salone consiliare, presentazione del libro "Aldo Benevelli partigiano e prete", a cura dell'Associazione partigiana "Ignazio Vian". Gigi Garelli dialogherà con Claudia Bergia.

Non solo trenini al Mulino Gione

Domenica 21 aprile, l'associazione ludica **"White Rabbit"** ha inaugurato la sua nuova sede, nei locali dell'ex Mulino Gione in via Roma 8. Il fabbricato, oggetto di un recente intervento di riqualificazione, è destinato a diventare un polo di aggregazione per attività ricreative e culturali. "White Rabbit" si occupa di promuovere il mondo ludico in tutte le sue forme: dai giochi di ruolo ai giochi in scatola senza tralasciare i giochi di società.

Visite guidate al Museo dell'Abbazia, un nostro gioiello

Il Museo dell'Abbazia di Pedona è caratterizzato da un percorso di visita suggestivo che culmina nella cripta romanica della chiesa parrocchiale di San Dalmazzo. Puoi visitarlo ogni domenica dalle 15 alle 18, con l'accompagnamento di una guida dell'Associazione Pedo Dalmatia. Prenota la visita guidata allo 0171/266080, oppure: iatborgo@visitcuneese.it

A TESTIMONIARE RAPPORTO DI AMICIZIA CHE È ASPETTO DELLA «FORZA UMANA», VARI COMPAGNI DI IMPRESE, «EROI SENZA SUPERPOTERI»

Partecipata serata con Nicola Dutto

La serata beinettense di giovedì 18, in «Sala Olivetti», ha avuto grande partecipazione di pubblico. Il protagonista, Nicola Dutto, motociclista paraplegico, ha condiviso alcuni filmati delle sue ultime due imprese, «La Baia 1000 Special» e «Africa Eco Race», e racconti di sport, di vita, d'amicizia con i suoi «Amici storici (Giorgio Bandoli, Jarno Boano, Massimo Camia, Valter Carbone, Roberto Galati, Christian Ghirardi e Claudio Unia)... Il sindaco Lorenzo Busciglio ha ringraziato il pilota per aver condiviso questa serata. Il messaggio della serata è stato ribadito: «eroi senza superpoteri», focalizzando, anche e soprattutto il rapporto di amicizia, rimasto uguale, costantemente consolidatosi, prima e dopo l'incidente di Nicola Dutto (un vero campione, a livello nazionale ed europeo, ora ultracinquantenne, diventato paraplegico, senza «mollare», dal 2010...).

ATOS



NOTIZIE IN BREVE



Tornano le leve beinettesi 2024
Non ha la tradizione radicata di Boves e Peveragno, ma anche un paese dalle origini profondamente agricole e con grande crescita negli ultimi decenni, come Beinette,

non trascura la «Festa delle leve», importante per consolidare lo spirito di appartenenza, di Comunità. L'appuntamento è, quest'anno (nati negli anni terminanti per «4» e «9»), per domenica 19 maggio, alle 9, davanti al municipio. Si formerà corteo e, alle 10, si sfilerà verso la Parrocchiale. Sarà aperta anche ai nati nel 2014 (decenni) e 2019 (cinquenni). La Messa sarà alle 10,30, seguita da fotografia di gruppo e posa di fiori al cimitero (a ricordare i «soci di leva» deceduti). Il pranzo, con intrattenimento musicale, sarà alle 12, al ristorante «La Ferriera "Da Nona"». Il costo sarà di 55 euro (35 per i nati nel 2009), per pranzo, coccarda, fiori, offerta alla chiesa. Per chi non aderisce al convivio il contributo spese richiesto sarà di 10 euro. Ci si può iscri-

vere alla panetteria «Arte in farina» o ad Agricolproject Fiorilù», versando tutta la quota. Le iscrizioni devono arrivare entro sabato 27 aprile. Informazioni si possono avere da Nadia Luccino (al 347.4976352, per le leve più «giovani»), e la sua, del 1979), da Franco Brignone (al 339.4468151, leva del 1944), da Beppino Bottasso (al 347.4892113, leva 1949), da Giovanni Pellegrino (al 338.9672715, leva 1954), da Giuseppe Scotto (al 339.3326304, leva 1959), da Cristina Basso (al 333.3058696, leva 1964), da Roberto Giordano (al 388.8485562, leva 1969), da Michela Di Gioia (al 335.8356646, leva 1974), da Marco Quaglia (al 380.5036662, leva 1984), da Chiara Pellegrino (al 333.1205616, leva 1989), da Riccardo Rossi (al 348.5517271,

leva 1994), da Margherita Bessone (al 351.8122338, leva 1999), da Aurora Unia (al 344.1575014, leva 2004), da Cristina Favole (al 338.1240912, leva 2009), da Giorgia Dalmasso (al 340.7667100, leva 2014) e da Sara Rovere (al 344.2995755, leva 2019).

Benedizione delle famiglie
Il parroco beinettense don Luciano Bruno procede alla abituale benedizione primaverile delle famiglie. L'ultimo appuntamento, dopo suo peregrinar di borgo in borgo, di cappella in cappella (venerdì 26 ancora in quella di San Giovanni), sarà in Parrocchiale, dedicata ai Santissimi Giacomo e Cristoforo, sempre alle 20,30, lunedì 29, preceduta da Rosario.



QUESTE E MOLTE ALTRE VETTURE SUL NOSTRO SITO www.inauto.cn.it
Saremo lieti di potervi aiutare e consigliare al meglio nella scelta del vostro nuovo veicolo

seguici su Facebook



e su Instagram



KM 0

AUDI Q3 SPB 40 IDENTITY BLACK 2.0 TDI 200CV QUATTRO S-TR KMO
Marzo 2024 Fari LED Matrix, S-Line esterno ed interno, Sedili regolabili elettricamente, Cerchi 20", Audi Virtual Cockpit Plus, Navi MMI Plus, Audi Smartphone Interface, Illuminazione interna Multicolor, Pacchetto Nero lucido esteso, Blind Spot, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Chiave Comfort, Audi Sound System, Garanzia Audi estesa 4 anni/80.000km...

Pronta consegna



KM 0

AUDI Q3 SUV 35 S-LINE 2.0 TDI 150CV S-TRONIC KMO
Marzo 2024 TETTO PANORAMICO APRIBILE, Bianco Ghiaccio Metallizzato, Fari Full LED, Luci di direzione dinamiche, S-Line esterno, Sedili sportivi riscaldabili, Supporto lombare elettrico, Audi Virtual Cockpit, Radio MMI touchscreen, Audi Smartphone Interface, Preparazione x Navi, Adaptive Cruise Control, Clima Bizona, Chiave Comfort, Ricarica Wireless x smartphone, Sensori parcheggio ant e post, Garanzia Audi fino a Marzo 202...

Prezzo € 43.500



COME NUOVO

VW TIGUAN R-LINE 4-MOTION 2.0 TDI 200CV DSG
Maggio 2021 Km 37.500 Metallizzato, Cambio automatico e sequenziale, Fari IQ LED Matrix, Cerchi lega 20", Interni R-Line in Ecopelle e tessuto, Digital Cockpit 10,25", Navigatore 8", App Connect, Sensori parcheggio ant e post, Retrocamera, Adaptive Cruise Control, Driving Profile Selection, Keyless, Clima automatico a 3 zone, Portellone elettrico, Ruotino, Garanzia 12 mesi...

Prezzo € 39.500



KM 0

DACIA DUSTER JOURNEY 1.5 DCI 115CV KMO
Gennaio 2024 Metallizzato, Fari anabbaglianti LED, Clima automatico, Keyless, Fendinebbia, Cerchi lega 17", Navigatore con schermo 8", Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Camera 360°, Sensori parcheggio ant e post, Sedili riscaldabili, Cruise control, Blind Spot Warning, Vetri oscurati, Ruota di scorta Garanzia Dacia 3 anni / 100.000km...

Prezzo € 23.990 (vari colori)



KM 0

LANCIA YPSILON PLATINO 1.0 HYBRID 70CV KMO
Febbraio 2024 Omologazione 5 posti, Luci diurne a LED, Radio 7" touchscreen, Android Auto / Apple Car Play, Bluetooth, Volante multifunzione, Climatizzatore, Cerchi in lega 15", Sensori parcheggio, Retrocamera, ESP + ASR + Hill Holder, Vetri oscurati, Garanzia Lancia fino a Febbraio 2026...

Prezzo € 15.900 (vari colori)



KM 0

FIAT PANDA 1.0 HYBRID 70CV KMO
Gennaio 2024 Bianco Gelato, Servosterzo Dual-Drive, Airbag frontali e laterali, Radio DAB con USB, Bluetooth, Climatizzatore, Vetri elettrici, Telecomando, ABS + ESP + ESC con Hill holder, Garanzia Fiat fino a Gennaio 2026...

Prezzo € 12.950



KM 0

FIAT DUCATO 35 VAN 12H2 2.2 MJET 140CV KMO
Febbraio 2024 Passo Medio Tetto Medio, 3 posti, Fendinebbia, Airbag, Climatizzatore, Radio DAB 5", Bluetooth, Comandi radio al volante, Cruise Control, Sensori di parcheggio, Retrovisori elettrici, Paraspruzzi anteriori e posteriori, Garanzia Fiat fino a Febbraio 2026...

Prezzo € 28.500 + iva



KM 0

FIAT FIORINO CARGO SX 1.3 MJET 95CV KMO
Marzo 2024 Airbag guida e passeggero, Climatizzatore, Radio Touchscreen, Bluetooth, Android Auto / Apple Car Play, Sensori di parcheggio, Paratia divisoria, Porte posteriori a doppio battente, Porta scorrevole lato dx, Rivestimento pianale di carico, Ruota di scorta Garanzia Fiat fino a Marzo 2026...

Prezzo € 16.390 + iva

In Italia cresce il mercato dei prestiti grazie ad un lieve calo dei tassi di interesse (-0,55 punti percentuali) partito nel trimestre finale del 2023. Ma la ripresa del mercato è determinata soprattutto dall'arrivo dei giovani, soprattutto da quelli nati tra il 1996 e il 2006, la generazione dei nativi digitali, i cui membri sono generalmente figli della Generazione X e degli ultimi baby boomer e si prevede che entro il 2025 rappresenterà circa il 27% della forza lavoro. Un segmento che ha evidenziato un netto incremento delle richieste di prestiti finalizzati (+8%, quasi un decimo del totale delle richieste) e personali (+6%) rispetto allo scorso anno generando un equivalente incremento del rischio di credito; sono soprattutto gli under 26 quelli collocati nelle fasce di rischio più alte: cate-

CAPIRE LA FINANZA PER AMMINISTRARE I PROPRI RISPARMI

Nuova vita nel mercato dei prestiti, ma si va per fasce d'età



goria cresciuta del 2% rispetto ad un anno fa.

Ma se la crescita dei nativi digitali è stata la più consistente, resta in ogni caso agli ultimi posti nella classifica dei ri-

chiedenti (9%). I nati tra la seconda metà degli anni Sessanta e i primi anni Ottanta (generazione 'x'), cioè, uomini e donne tra i 45 e i 60 anni, si collocano al 40% del totale; ancora perlopiù protagonisti del mondo del lavoro, hanno un forte potere d'acquisto e, per questo, appaiono interessanti agli occhi degli analisti di mercato. Dietro di loro si collocano gli appartenenti alla cosiddetta generazione Y, ovvero i nati tra l'inizio degli anni ottanta e la metà degli anni novanta (28%): cresciuti con l'avvento di Internet e dei dispositivi digitali, una delle caratteristiche più evidenti

è l'integrazione della tecnologia digitale nella loro vita quotidiana. Sui totali dei finanziamenti personali, i nativi digitali (gen x) dominano con il 40% circa del totale, seguiti dalla generazione y (37%) e generazione z (12%). Nello specifico le generazioni più giovani, soprattutto gli appartenenti alle generazioni Z, mostrano un incremento rilevante nella richiesta di prestiti (sia finalizzati che non) ed evidenziano un cambiamento nei comportamenti finanziari e un sempre maggior coinvolgimento nel comparto del credito. I vantaggi percepiti da questa generazione riferibili ad un

prestito finalizzato sono: l'accesso immediato al bene, il non liquidare i risparmi investiti per concludere un acquisto ed infine ottenere un ulteriore sconto sul prezzo finale utilizzando le somme messe a disposizione dal credito ottenuto. Cresce l'importo medio dei finanziamenti richiesti che si assesta intorno ai 12.000 euro. La dinamica positiva è riferibile sia prestiti finalizzati (6.000 euro), mentre quelli personali scendono a 16.500 euro (-4% rispetto all'anno precedente). Nello specifico, poco più di un richiedente su due richiede importi inferiori ai 7000 euro, mentre uno su

sei si finanzia per un importo compreso tra 14.000 e 22.000 mentre il 15% circa richiede tra 4.000 e 13.000 euro. La richiesta viene spalmata su un arco temporale superiore ai 48 mesi per il 25% dei richiedenti per pesare adeguatamente sul bilancio familiare. L'incremento delle richieste per i prestiti finalizzati rispetto a quelli di pura liquidità è comunque un buon segnale perché segnala un minor affanno rispetto alla crisi economica in corso. Inoltre con l'auspicio ribasso dei tassi di interesse da parte delle banche centrali i consumatori potrebbero essere più disposti a richiedere finanziamenti per acquisti o investimenti, incentivando ancor di più l'attività economica e la crescita

Francesco Megna
responsabile commerciale
banking

CONFINDUSTRIA CUNEO - INDAGINE PREVISIONALE II TRIMESTRE 2024

L'industria cuneese guarda con ottimismo ai prossimi mesi

da Cuneo

Nonostante persista l'incertezza che contraddistingue ormai da tempo il panorama mondiale, le prospettive di crescita appaiono consolidate e a livello globale, a inizio 2024, l'inflazione è continuata a diminuire, sulla scia dell'anno passato. Per l'Area Euro, fanalino di coda delle maggiori aree mondiali, i risultati sono stati modesti, con un Pil che è rimasto quasi invariato nel 2023 senza lasciare nulla in eredità al 2024. Negli Stati Uniti e nell'Area Euro, nei primi mesi del 2024 non si registra una discesa dell'inflazione al consumo paragonabile a quella del 2023, esauriti gli effetti base legati ai prezzi dell'energia e complici l'escalation della guerra in Medio Oriente e nel Mar Rosso, oltre alle persistenti difficoltà di navigazione nel Canale di Panama che determinano un rialzo dei costi per l'allungamento delle rotte commerciali e per le coperture assicurative, anche se i prezzi delle materie prime ne hanno, sinora, risentito in modo marginale. In Italia i dati relativi al 2023 evidenziano un'occupazione in rialzo, Pil in crescita, ma a fronte di un maggiore indebitamento delle Amministrazioni pubbliche e un crollo delle spese delle famiglie. Gli analisti prevedono una ripresa economica nel corso del 2024, con un primo trimestre an-



L'incertezza sulla scena globale incide sulle esportazioni, ma nel complesso il clima di fiducia è favorevole, grazie ai buoni risultati dei servizi e di una ripresa nel manifatturiero

cora cauto e un maggiore slancio successivamente. Le previsioni future saranno anche legate a tre fattori: l'attuazione del Pnnr, lo sgonfiamento della bolla sugli investimenti residenziali creata dai bonus edilizi, in particolare dal 110%,

e le scelte delle famiglie relative alla propensione al consumo. A livello locale, le valutazioni delle circa 300 imprese associate a Confindustria Cuneo che hanno preso parte all'indagine di previsione per il secondo trimestre

2024 mostrano un sensibile miglioramento rispetto a quanto evidenziato a dicembre scorso. Il clima generale è di fiducia, sia nel comparto manifatturiero, i cui saldi dei principali indicatori tornano positivi, sia nei servizi che continuano la loro fase espansiva. «Dalla indagine trimestrale sul sentiment degli imprenditori commenta il presidente di Confindustria Cuneo, **Mariano Costamagna** - emergono chiari segnali di rilancio, con gli indici relativi alla produzione in salita. Va segnalata una certa cautela riguardando alle prospettive sull'export, ma la situazione internazionale induce a un atteggiamento prudente. Aspettative positive, quindi, per il tessuto imprenditoriale cuneese, in attesa del piano Transizione 5.0 che darà un ulteriore slancio agli investimenti». Anche allargando l'orizzonte a livello regionale si evidenzia un ritorno ad attese positive di crescita dopo un lungo periodo di incertezza. Il comparto dei servizi ha registrato una crescita costante e positiva, a differenza dell'industria che presenta indicatori altalenanti e un andamento tutt'altro che lineare: elementi positivi, in riferimento al saldo ottimisti-pessimisti, riguardano i settori della chimica, dell'alimentare, dell'edilizia e degli impianti, mentre rallentano i settori metalmeccanico, tessile e del legno.

AGENZIA DELLE ENTRATE Direzione Regionale del Piemonte

Al servizio del contribuente

Dubbi sulle spese sanitarie

Con la dichiarazione dei redditi posso portare in detrazione le spese sostenute per i trattamenti resi da un osteopata? E quelle del fisioterapista?

«Bisogna fare una precisazione importante sui trattamenti di osteopatia: la figura dell'osteopata in sé non è ancora annoverata fra le professioni sanitarie riconosciute dal Ministero della salute, mentre invece - ad esempio - è riconosciuta la figura del fisioterapista.

Quindi, le spese per prestazioni di osteopatia, riconducibili alle competenze sanitarie previste per le professioni sanitarie riconosciute, sono detraibili se sono rese da professionisti iscritti a questi albi (per esempio, medici chirurghi o fisioterapisti) e vengano eseguite in centri a ciò autorizzati e sotto la responsabilità tecnica di uno specialista. Se, invece, la prestazione è stata resa da una persona con la sola qualifica di "osteopata", che non rientra ancora tra le figure sanitarie riconosciute, la detrazione delle spese relative non può essere richiesta. Per completezza, ricordiamo che, in un'ottica di semplificazione, non è necessaria una prescrizione medica per richiedere la detrazione fiscale; bisogna però essere in possesso di un documento di spesa da cui risulti la figura professionale che ha reso la prestazione, la descrizione della prestazione resa ed ovviamente il corrispettivo pagato. Inoltre, è necessario che il pagamento avvenga con versamento bancario o postale o mediante altri sistemi "tracciabili", a meno che la prestazione non sia stata effettuata in una struttura pubblica o in una struttura privata accreditata al Servizio sanitario nazionale. Ad ogni modo, se tutto è avvenuto correttamente troveremo le informazioni a nostra disposizione nella dichiarazione dei redditi precompilata».



CNA IMPRESE CUNEO

Bando per la concessione di contributi alle attività del commercio di Borgo San Dalmazzo

È disponibile il bando per la concessione di contributi alle attività commerciali del distretto del commercio di Borgo San Dalmazzo, con scadenza al 31 maggio. Il bando si rivolge alle attività di vendita al dettaglio (sia in sede fissa che ambulante) e alle attività di somministrazione alimenti e bevande, le quali potranno chiedere contributi per il rinnovamento dei dehors, il miglioramento delle vetrine e delle tende, l'ammodernamento dell'esteriorità delle facciate (per la porzione relativa all'esercizio), l'installazione e l'efficientamento delle insegne e dell'illuminazione e per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Chi insedia nuove attività o apre nuovi punti vendita, potrà richiedere contributi anche per acquistare macchinari, attrezzature ed apparecchi. Il bando prevede un finanziamento fino all'80% delle spese sostenute dagli operatori che rientreranno nella graduatoria predisposta dalla Commissione di Valutazione a seguito di verifica dei requisiti di ammissibilità. I contributi potranno essere richiesti per interventi da un minimo di 1.000 euro ad un massimo di 10.000 euro (per le attività commerciali e di somministrazione esistenti) o 20.000 euro (per le nuove aperture); per gli operatori mercatili la cifra massima sarà di 2.000 euro. La graduatoria privilegerà il centro storico, le nuove aperture in locali sfitti, la sostituzione dei dehors con l'adeguamento al nuovo regolamento. Inoltre saranno attribuiti punteggi per interventi di abbattimento delle barriere architettoniche, di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale e per le nuove aperture da parte di donne e di soggetti under 40.



Patrizia Dalmasso,
direttrice Cna Cuneo

INPS

Fava già al lavoro con i direttori centrali e territoriali

Dopo l'insediamento avvenuto due giorni fa, il neo presidente dell'INPS Gabriele Fava assieme ai membri del CDA e al direttore generale facente funzioni, Antonio Pone, ha voluto incontrare tutti i direttori centrali e quelli territoriali per presentare e condividere la sua visione ed entrare subito nel vivo dell'operatività. Nei prossimi giorni incontrerà i sindacati in rappresentanza del personale, a cui ha già inviato un messaggio di saluto. «Sentito forte la responsabilità insita nell'incarico che mi è stato affidato e che affronto con profondo spirito di servizio al Paese, inteso come collettività di cittadini e imprenditori, lavoratori, pensionati, famiglie, donne e giovani che dall'INPS ricevono prestazioni e sostegni necessari e fondamentali per la propria vita. La conoscenza del mondo del lavoro che ho maturato nella mia esperienza professionale mi fa guardare allo sviluppo delle enormi potenzialità dell'Istituto in un'ottica di apertura in senso proattivo alle esigenze e ai bisogni dei soggetti che compongono il com-

plesso e articolato sistema delle politiche sociali e previdenziali. Come ho anticipato ieri, alla cerimonia di insediamento, al centro del mio progetto ci saranno le persone: i dipendenti dell'Istituto che rendono possibile l'erogazione dei servizi e a cui chiederò di condividere questa visione, i cittadini e i datori di lavoro pubblici e privati che fruiscono delle prestazioni dell'Istituto, le istituzioni centrali e locali e i partner. Solo attraverso un nuovo sistema di relazioni tra l'Istituto e i numerosi interlocutori con cui quotidianamente si interfaccia sarà possibile fornire risposte immediate e concrete alle esigenze di vita dei cittadini e delle imprese. La concretezza e la pragmaticità che hanno sempre caratterizzato il mio lavoro, come professionista e negli incarichi istituzionali che ho assunto, mi portano a esortare tutti a iniziare subito il nostro lavoro, fissando il programma, gli obiettivi e i tempi del nostro agire insieme, con gli organi e la tecnostuttura, che ringrazio per il prezioso lavoro che svolge».

ASSEMBLEA E BILANCIO 2023

Banca CRS, un gioiello con utile netto di 12,2 milioni

Rosaria Ravasio

Una realtà solida, un punto di riferimento certo e concreto, questa è la Banca Cassa di risparmio di Savigliano, che lunedì 24, con l'approvazione del bilancio d'esercizio 2023 da parte dell'assemblea dei soci, ha contabilizzato un utile netto di 12,2 milioni di euro (ROE 12,44%). Per i non addetti ai lavori forse questo numero vuol dire poco, ma visto che rappresenta un utile in ascesa rispetto all'anno precedente e risulta essere in assoluto il miglior risultato di questo "gioiello" del territorio, non si può non far osservare che la banca gode di ottima salute, in un'area geografica che chiaramente sta dando segni positivi per la sua vivacità imprenditoriale. Vivacità prontamente colta ed appoggiata dall'istituto di credito saviglianese, che, tra l'altro, non ha fatto mancare il suo supporto né alle famiglie, né hai giovani. Il tutto in assoluta controtendenza con lo scenario geopolitico attuale, che fa dell'incertezza il suo punto forte. "Relativamente al settore produttivo - spiega, infatti, **Luca Crosetto**, vicepresidente di Banca CRS -, i numeri in crescita confermano che l'Istituto non è venuto meno alla propria mission di sostegno all'economia del territorio. La sinergia che, ormai da tempo, unisce Banca CRS

*Creare benessere nel territorio di riferimento
facendo crescere l'economia attraverso
la sostenibilità, questa la mission della banca*

alle associazioni di categoria, le consente di ricevere ed interpretare le istanze degli operatori del settore in modo puntuale ed efficiente, nonostante si continui ad operare in un contesto mutevole ed imprevedibile. Anche nel 2023 il comparto mutui ha registrato un incremento, con un +3,27% rispetto al 2022 e rappresenta da un lato l'intraprendenza e la spinta verso il futuro che da sempre le imprese piemontesi hanno saputo esprimere e dall'altra la vo-

lontà di Banca CRS di essere al loro fianco nel progettare un domani di crescita e sviluppo economico". Le buone notizie non si limitano all'utile netto, perché è aumentato anche il patrimonio, raggiungendo i 98,4 milioni di euro, così come tutti i principali indici di riferimento: raccolta, impieghi, investimenti in risorse umane, sostenibilità.

"I risultati relativi all'esercizio 2023 sono particolarmente soddisfacenti e su-

periori alle previsioni contenute nel piano triennale vigente - sostiene **Francesco Osella**, presidente di Banca CRS -. Ancora una volta la Banca ha saputo raggiungere gli obiettivi che si era prefissata. In questa occasione vorrei sottolineare il crescente impegno di Banca CRS verso tematiche ESG. Queste ultime sono, nel sentire comune, riferite principalmente ad aspetti di sostenibilità ambientale mentre Banca CRS sa, per propria natura, che la com-



Un momento della conferenza stampa di presentazione del Bilancio 2023. Da sinistra Luca Crosetto (vice presidente Banca

ponente Social merita un ruolo altrettanto rilevante ed in tale ambito si sta fortemente impegnando con progetti concreti a favore del territorio". Nel 2023, infatti, Banca CRS ha continuato ad operare ponendosi sempre come obiettivo la sostenibilità, nella consapevolezza che l'attività di qualsiasi organizzazione determina un impatto sull'ambiente e ormai, fortunatamente, si parla di diritto all'ambiente come uno dei diritti umani di terza generazio-

ne, insieme alla pace e allo sviluppo economico e sociale. In quest'ottica, l'istituto si pone come obiettivo l'utilizzo di processi e servizi che prestino attenzione alle tematiche inerenti alla sostenibilità ambientale e sociale, prova ne è l'istituzione di una specifica funzione aziendale dedicata alle tematiche ESG, ovvero impegno ambientale (Environment), rispetto dei valori aziendali (Social), accuratezza e trasparenza dell'attività (Governance). "I risultati conseguiti

nell'esercizio 2023 sono particolarmente lusinghieri e confermano la capacità della banca di assecondare le esigenze della clientela - conclude **Emanuele Regis**, direttore generale Banca CRS -, la crescita delle masse intermedie, con percentuali superiori al sistema, consolida il percorso di incremento delle quote di mercato avviato anni addietro. Una chiara focalizzazione sulla mission di banca del territorio, fortemente orientata alla valorizzazione del proprio personale ed al dialogo con tutti gli attori dei territori serviti rappresenta la consapevolezza che la relazione di lungo periodo, l'ascolto e la professionalità sono il reale valore aggiunto di una banca quale Banca CRS intende essere. Tutti questi elementi costituiscono le basi dei risultati conseguiti. Sento di poter dire che i valori espressi nello statuto di fondazione del 1858 sono stati custoditi nel tempo, e questo ha garantito che la banca continuasse ad essere coerente con i propri principi fondativi, seppure via via innovati ed adeguati alle esigenze del mondo contemporaneo e ritengo possano continuare a costituire un modello per lo sviluppo futuro".

IL BILANCIO 2023 IN SINTESI

UTILE NETTO: 12.233.206 euro, corrispondente ad un ROE del 12,44%
PATRIMONIO: 98,4 milioni di euro.

La **raccolta diretta** ha totalizzato di 1.374 milioni di euro (+4,78% sul 2022), mentre la **raccolta indiretta**, espressa a valori di mercato, si è attestata a 904 milioni (+13,38% sul 2022), per un totale complessivo di **raccolta** da clientela pari a 2.278 milioni (+8,03% sul 2022).

In merito ai **crediti lordi** accordati alla clientela, l'esercizio si è chiuso con un totale complessivo di 1.112 milioni (+4% sul 2022), tangibile testimonianza del continuo supporto offerto al territorio.

Anche la **qualità del credito** ha registrato complessivamente un ulteriore miglioramento: le **sofferenze lorde** rappresentano, infatti, solo l'1,6% del totale dei crediti (1,9% nel 2022), mentre le **sofferenze nette** sono lo 0,5% (0,4% nel 2022) e l'indice **Texas Ratio**, indicatore di solidità patrimoniale, è pari al 41,83% (37,56% nel 2022).

In crescita anche gli **investimenti sulle risorse umane**: a fine 2023 il numero di dipendenti di banca CRS è di 208 unità (205 a fine 2022), con una quota femminile del 50,48% (49,76% nel 2022), un'età media di 46,35 anni (46,70 nel 2022) e un'anzianità di servizio media di 18 anni e 9 mesi. Il bilancio 2023 ha anche confermato come la **formazione** continui a restare un valore fondamentale, infatti le ore dedicate sono state complessivamente 11.176, in linea con l'anno precedente.

Con questi numeri la CRS ha superato le aspettative contenute nel Piano Industriale 2023-2025

I NUOVI ORIZZONTI DELL'AZIENDA GUARDANO AL FAR EAST

Cantine Toso: fatturato ed export tornano a crescere

COSSANO BELBO. Le Cantine Toso di Cossano Belbo (CN), tra le più grandi cantine private piemontesi, archiviano il 2023 con 45 milioni di euro, **segnando un +25% rispetto al 2022**, fortemente condizionato dalla situazione geopolitica internazionale. Sorride anche la voce export, da sempre leva fondamentale per l'azienda: vale 30 milioni di euro circa, 65% del fatturato. A contribuire alla crescita dell'azienda anche la ripresa dei consumi fuoricasa, a cui l'azienda punta con il brand Gamondi. **La storia della famiglia Toso si intreccia da oltre 100 anni e da quattro generazioni alla tradizione piemontese del vino e alle sue terre più vocate.** L'attaccamento della famiglia Toso al Moscato è rimasto vivo nel tempo e ancora oggi si esprime nella costante attenzione che l'azienda dedica alle opportunità produttive di questo particolare vitigno, privilegiando in primis il Moscato d'Asti e l'Asti Spumante. Ai vini si aggiungono due prodotti della tradizione piemontese: il Toccasana di Teodoro Negro, l'originale liquore delle Langhe prodotto con ben 37 diverse erbe, e la gamma Gamondi, storico e prestigioso marchio che grazie a Toso diventa moderno paladino della tradizione più autentica del Vermouth di Torino, fedele alla ricetta tradizionale dell'ottocento, proponendo inoltre una linea completa di prodotti per la mixology. **Le Cantine Toso hanno vissu-**



to ripercussioni importanti negli anni passati soprattutto per il conflitto Russia-Ucraina. Su 30 milioni di bottiglie prodotte, Toso ne esportava circa 1 milione in Russia e 5 milioni in Ucraina: l'export nell'Europa dell'Est (Russia, Ucraina e Paesi limitrofi) valeva il 20% del totale delle esportazioni. Il prolungarsi della guerra ha creato difficoltà significative nell'export in

quest'area: **in Russia** i problemi sono legati all'embargo, al blocco dei pagamenti e dei trasporti, alla svalutazione del rublo; **in Ucraina** c'è molta incertezza perché il Paese vive due realtà molto diverse, una dilaniata dalla guerra, una in lenta ripresa; nei Paesi limitrofi, come il **Kazakistan**, che per Toso è il 3° mercato strategico, ci sono grosse complicazioni di natura logistica

perché per poter raggiungere il Paese, le merci devono compiere viaggi molto più lunghi evitando le aree coinvolte nel conflitto. A Toso va il merito di aver reagito immediatamente alla situazione drammatica con una strategia attenta che si è mossa su due linee: consolidare mercati storici e strategici (Francia, Belgio, Svizzera, ...) e sostenere la crescita delle vendite in Polo-

*Un'attenta
strategia export,
la ripresa del
canale fuoricasa
e investimenti
continui: la
ricetta del
successo*

nia ed Europa del Nord. **Contemporaneamente i prodotti delle Cantine Toso hanno debuttato nel Far East, in particolare in Corea, Cina, Giappone e Vietnam, mercati dalle grandissime potenzialità per il made in Italy.** L'azienda, in ottica di miglioramento continuo della produzione, **da alcuni anni ha avviato un percorso di trasformazione in una cantina 4.0:** dal 2020 a oggi sono stati investiti oltre 4 milioni di euro. Nel reparto di imbottigliamento spicca la tecnologia della speciale riempitrice, un'unica macchina che svolge tre diverse operazioni - risciacquo della bottiglia, riempimen-

to e tappatura, garantendo al massimo la sicurezza del prodotto finito - ed è entrato in funzione il nuovo magazzino totalmente automatizzato e refrigerato. **Parallelamente agli investimenti in tecnologia, Toso ha destinato importanti risorse alla ricerca di soluzioni sostenibili.** L'azienda ha sviluppato nel tempo una politica aziendale volta alla sostenibilità: a partire dalle infrastrutture fino al prodotto finito, tutto è fatto seguendo alcuni principi green. Soprattutto negli ultimi anni ha intrapreso una strada volta al risparmio energetico per rispettare l'area in cui opera: si è scelto di abbandonare l'uso di combustibili minerali a favore dell'utilizzo di una caldaia a biomassa alimentata da scarti di lavorazione o delle potature degli alberi. Questa caldaia viene utilizzata per scaldare gli ambienti lavorativi ma anche per mettere in moto altri macchinari. Rientrano nel piano di risparmio energetico anche l'installazione di tre impianti fotovoltaici che forniscono energia per il 25% del consumo aziendale.

PROGETTO INTERREG ALCOTRA ITALIA-FRANCIA CON LE CCIAA DI CUNEO E TORINO

da Torino

Il progetto Interreg Alcotra Italia - Francia Mission Carb 0 ha acceso i riflettori sulla transizione ecologica delle imprese piemontesi, proprio nella settimana della «Planet Week» di Torino.

Un importante progetto presentato in un convegno, il cui titolo ha ripreso la formula che ha rivoluzionato la scienza, $E=mc^2$, cambiandola provocatoriamente con l'acronimo del progetto che presenta: "Mission Carbon 0".

Questa equivalenza è l'obiettivo più importante dei prossimi anni, la rivoluzione necessaria per tutta l'umanità: l'Energia, l'Europa, a emissioni zero.

Le Camere di Commercio di Torino e Cuneo partecipano in qualità di partner al progetto "Mission Carb 0" che ha preso avvio nel novembre 2023 con il kick-off di Nizza. Un impegno importante, con capofila la Chambre de Commerce et d'Industrie di Nice che coordina dieci partner italiani e francesi. Insieme agli enti camerali, lavorano per il Piemonte: Environment Park, il Centro Servizi Industrie (Mesap), Confindustria Cuneo e il Polo Agrifood-Miac mentre sul lato francese collaborano: la Chambre de Commerce et d'Indu-



strie de la Savoie, AMVALOR, Cluster Montagne e RisingSUD.

L'obiettivo è accelerare la decarbonizzazione con una nuova dinamica territoria-

le che parte coinvolgendo quattro settori strategici del territorio Alcotra: **agroalimentare, meccatronica, aromi e profumi, servizi alla montagna.**

Sulla base di una metodologia comune, **le PMI beneficeranno di una diagnosi del carbonio semplificata e di un accompagnamento individuale e**

La sfida della decarbonizzazione colta come opportunità, con l'accelerazione dei processi necessari attraverso una particolare dinamica territoriale

collettivo per ridurre le loro emissioni di CO2. La creazione di una base di conoscenza transfrontaliera consentirà di proporre spin-off su un'area più estesa e/o integrando altri settori di attività.

Verrà sviluppato uno strumento di diagnosi del carbonio che sarà presentato con workshop di sensibilizzazione e formazione alle PMI dei singoli territori, avvalendosi del feedback di più esperimenti per mettere a punto una metodologia attivando un programma di accompagnamento transfrontaliero rivolto ad almeno 80 PMI.

Infine, l'ultima fase del progetto che prevede "la capitalizzazione e la creazione di un centro risorse transfrontaliero" e ha un dupli-

ce obiettivo: creare una piattaforma che riunisca le migliori pratiche nel campo della decarbonizzazione, con l'obiettivo di rendere sostenibili i risultati del progetto e verificare concretamente la replicabilità dei risultati sulle diverse filiere del territorio ALCO-TRA.

Questa cooperazione risponde alle linee guida del Trattato del Quirinale (il Trattato di cooperazione tra Francia e Italia è stato firmato il 26 novembre 2021) e punta a rafforzare il partenariato tra i due Paesi e accelerare la lotta al cambiamento climatico. Costituisce un'opportunità per i partner di condividere le migliori pratiche e soluzioni in termini di tecnologie, energie rinnovabili, resilienza climatica e innovazione per ridurre le emissioni di gas serra. Il progetto avrà una durata di 36 mesi, sino ad ottobre 2026. Il convegno, ha voluto dare alle imprese risposte concrete e reali alle esigenze delle PMI piemontesi, illustrando le principali opportunità, i progetti, i servizi e gli strumenti a disposizione degli imprenditori.

COLDIRETTI CUNEO

Consumo di suolo brucia 1 miliardo di cibo all'anno

CUNEO. I vincitori potranno beneficiare di sostegno e rinforzo attraverso la messa in rete e lo scambio di esperienze tra gli attori del territorio del Monviso e della rete delle Riserve della Biosfera. Questo permetterà ai progetti selezionati non solo di essere realizzati ma anche di essere valorizzati con una comunicazione diffusa, per condividere le buone pratiche e trasferirle anche ad altri territori. Con il sostegno a due iniziative locali, il Parco del Monviso e il Parc naturel régional du Queyras vogliono incoraggiare lo sviluppo di progetti nei quali l'ecologia conviva con le sfide socioeconomiche di oggi. In particolare, la Riserva della Biosfera si adopera per incoraggiare la realizzazione di progetti che rappresentino esempi di buone pratiche per lo sviluppo sostenibile, di inventiva, di creatività per un territorio con un ricco patrimonio come quello che si apre ai piedi del Monviso: una zona dalle caratteristiche uniche, dalla storia millenaria, ricca di tradizioni e cultura condivisa. Prima riserva transfrontaliera tra Italia e Francia riconosciuta dall'UNESCO, le terre del Monviso sono un paesaggio modellato dal tempo e dal lavoro dell'uomo, dove la tu-

tela ambientale coesiste con lo sviluppo, attraverso la ricerca e l'innovazione. Cementificazione e fotovoltaico selvaggio minacciano la produzione agricola aumentando la dipendenza dall'estero. Il consumo di suolo fertile brucia 1 miliardo di euro di cibo all'anno nel nostro Paese, con cementificazione e fotovoltaico selvaggio a terra che erodono migliaia di ettari di terreni agricoli aggravando la dipendenza alimentare dall'estero. È quanto emerge da una stima Coldiretti su dati CREA-ISPRA diffusa per la Giornata della Terra che si celebra oggi, 22 aprile. Secondo l'analisi di Coldiretti Cuneo sui dati dell'ultimo Rapporto ISPRA, pubblicato nell'autunno 2023, la Provincia di Cuneo è la prima Provincia piemontese per consumo di suolo fra il 2021 e il 2022 con un consumo netto di 179 ettari, superando Torino (168 ettari) e staccando di molto le altre Province (Novara ferma a 99 ettari, Alessandria 71 ettari, Vercelli 38 ettari, Asti 27 ettari, Verbano-Cusio-Ossola 18 ettari e Biella 17 ettari). È come se nell'arco del 2022 - spiega Coldiretti Cuneo - fosse stata sottratta nella Granda una superficie equivalente a ben



250 campi da calcio. Un primato che porta il totale di suolo occupato da superfici artificiali in Provincia di Cuneo a 36.659 ettari, il secondo dato più alto della Regione dopo la Provincia di Torino (58.483 ettari). Si tratta di un processo che prosegue inin-

terrottamente da decenni, a causa della cementificazione e dell'abbandono, con pesanti effetti sul deficit produttivo del Paese e la dipendenza agroalimentare dall'estero, oltre che sulla tenuta idrogeologica del territorio poiché è venuta a mancare la costante opera di manutenzione

svolta dagli agricoltori, specie nelle zone interne. Ma ai danni causati dalla cementificazione si stanno aggiungendo quelli del fotovoltaico a terra.

"L'erosione di terreni fertili mette oggi a rischio la sovranità alimentare del Paese ed è necessario invertire la rotta, mettendo finalmente dei paletti al fotovoltaico selvaggio che cancella intere aree agricole produttive con distese di ettari di pannelli a terra. Impianti spesso realizzati da fondi di investimento speculativi e resi possibili da un far west normativo che deriva dall'assenza di regole di governo del territorio" evidenzia il presidente di Coldiretti Cuneo, **Enrico Nada**.

"Sosteniamo un modello di transizione energetica che vede le imprese agricole protagoniste, ad esempio attraverso gli impianti solari sui tetti e lo sviluppo di comunità energetiche, grazie al progetto 'Energia agricola a km0' che stiamo portando avanti in Provincia di Cuneo, che consentono di integrare il reddito degli agricoltori con la produzione energetica rinnovabile, con una ricaduta positiva sulle colture e sul territorio" sostiene il direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu**.

IL PARCO DEL MONVISO E IL PARC NATUREL RÉGIONAL DU QUEYRAS

Ripartono i «Trofei della Riserva della Biosfera transfrontaliera del Monviso»

SALUZZO. Il Parco del Monviso e il Parc naturel régional du Queyras organizzano l'ottava edizione dei **Trofei della Riserva della Biosfera transfrontaliera del Monviso**: verranno premiati con un assegno di 1.000 euro ciascuno due progetti finalizzati al miglioramento della relazione tra uomo e natura e alla ricerca di un giusto equilibrio tra un ambiente sano e un'economia locale forte. **Possono partecipare aziende, associazioni, persone fisiche o scuole con sede nella Riserva UNESCO, estesa su 85 Comuni italiani e 20 francesi**, e la scadenza per presentare le candidature al concorso è mercoledì 31 luglio 2024. I progetti par-

tecipanti dovranno essere iniziative locali di ecocittadinanza innovative e creative, focalizzate sulla **conservazione della biodiversità e della qualità del patrimonio naturale e del paesaggio, sulle azioni in favore di un'agricoltura locale e responsabile, sul vivere e il lavoro nella Riserva della biosfera, sulla crescita dei legami sociali, intergenerazionali e transfrontalieri, sull'innovazione nell'ambito dell'energia sostenibile o sulla valorizzazione e sulla promozione del patrimonio culturale e le conoscenze all'interno della Riserva della Biosfera**. «Pochi giorni fa, con la firma di un protocollo d'in-



tesa con le altre Riserve della Biosfera che si trovano lungo il corso del Po abbiamo stretto accordi per lavorare in sinergia con esse su tematiche ambientali; tematiche che, a

livello territoriale, promuoviamo anche con i nostri Trofei. Anche quest'anno - dichiara il Presidente del Parco del Monviso, **Dario Miretti** - selezioneremo due pro-

getti per lo sviluppo sostenibile, convinti che ogni intervento in quest'ambito, anche se piccolo o circoscritto a livello locale, abbia il suo grande significato».

I due **progetti vincitori** saranno selezionati entro tre mesi dalla chiusura delle candidature: nella valutazione sarà considerato in modo prioritario come il progetto potrà contribuire al **rafforzamento del legame uomo-natura**, il suo collegamento con il territorio e la possibilità di diventare un'azione replicabile e diffusa. Se la qualità dei progetti pervenuti non permettesse di individuarne due, la giuria - composta da amministratori, tecnici della Riserva della Biosfera, MaB France e operatori individuati dagli Enti promotori, che gestiscono in forma congiunta la Riserva della Biosfera - si riserva il diritto di premiar-

ne uno soltanto. I vincitori saranno presentati in una festa locale sul territorio italo-francese della Riserva della Biosfera e durante la manifestazione della Rete delle Riserve della Biosfera organizzata dall'UNESCO a Parigi. Entrambi gli appuntamenti si terranno nel corso del prossimo autunno. Ulteriori informazioni, il regolamento completo dell'iniziativa e il dossier di candidatura sono disponibili sul sito del Parco del Monviso, www.parcomonviso.eu, e possono essere richieste ai seguenti recapiti: email monvisounesco@parcomonviso.eu, didattica@parcomonviso.eu, tel. 011.4321008.

A CHERASCO LA DECIMA EDIZIONE DEL CONVEGNO DI CONFAGRICOLTURA CUNEO

«Il nocciolo. Innovazione e strategie per il futuro»

Sabato 4 maggio, dalle 9.30, il PalaExpo di Cherasco (piazza degli Alpini) ospita il convegno “Il nocciolo. Innovazione e strategie per il futuro” organizzato da Confagricoltura Cuneo, in collaborazione con Ascopiemonte, Piemonte Asprocor e Corricoop, con il patrocinio e il sostegno di numerosi partner istituzionali e privati. L'evento, giunto alla sua decima edizione, è ormai diventato un punto di riferimento importante di confronto e scambio di informazioni per coricoltori e operatori del settore provenienti da tutta Italia. L'appuntamento è a ingresso libero, fino ad esaurimento dei posti, ma sarà possibile prenotarsi effettuando la registrazione sul sito www.confagricolturacuneo.it. Si potrà seguire l'evento anche in streaming sul sito di Confagricoltura Cuneo. Per informazioni 0171/692143 /int. 7 - eventi@confagricuneo.it. “Sono oltre 28.000 gli ettari coltivati a nocciolo in Piemonte, quasi 17mila in provincia di Cuneo e oltre 90.000 in tutta Italia. L'attenzione nei confronti del comparto resta molto alta, ma numerose sono le

difficoltà che negli ultimi anni hanno colpito la coltivazione: cambiamenti climatici, diminuzione di produzione e insorgenza di nuove fitopatologie – dichiara **Roberto Abello**, direttore di Confagricoltura Cuneo –. Solo attraverso la ricerca e l'innovazione possiamo affrontare il futuro con maggiori certezze ed è quanto cerchiamo di approfondire con questo convegno. Ringrazio, quindi, le istituzioni e gli sponsor che, con il loro sostegno, ogni anno rendono possibile la realizzazione di questa

importante manifestazione». “Il tema di questa decima edizione del convegno è il futuro o meglio le prospettive di una coltivazione come il nocciolo che negli ultimi dieci anni ha avuto una grande espansione, ma che oggi vive un momento di stasi, di incertezza – continua **Gianluca Griseri**, tecnico tra gli organizzatori del convegno –. Occorre trovare metodi di gestione dei nocciolati sostenibili e innovativi che possano far fronte ai cam-

biamenti climatici e all'aumento dei costi di produzione”. dopo i saluti di **Enrico Allasia**, presidente di Confagricoltura Cuneo e Confagricoltura Piemonte, **Alberto Cirio**, presidente della Regione Piemonte e **Marco Protopapa**, assessore all'Agricoltura della Regione Piemonte il giornalista **Lorenzo Tosi**, moderatore della mattinata, darà il via ai lavori del convegno. Interverranno in qualità di relatori: **Mercè Rovira** dell'Istituto di Ricerca e Tecnologia Agroalimentare (IRTA) di Tarragona; **Sergio Tombesi** del Dipartimento di Scienze delle produzioni vegetali sostenibili dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Piacenza; **Vincenzo Tagliavento**, responsabile di laboratorio Phy.Dia. spin off dell'Università degli Studi della Tuscia (Viterbo); **Giuseppe Celano**, docente del corso di Agraria – DIFARMA dell'Università di Salerno. All'esterno del PalaExpo sarà allestita un'esposizione di macchinari utilizzati nella coltivazione del nocciolo. La giornata continuerà con il consueto “porte aperte” della ditta Chianchia, specializzata nella produzione di macchine per la raccolta, pulizia ed essiccazione delle nocciole.



PESTE SUINA

Stop all'invasione di fauna selvatica, a rischio reddito e futuro delle imprese agricole



Occorre un intervento immediato per fermare la diffusione della Peste Suina Africana e tutelare un settore che è uno dei fiori all'occhiello del Made in Italy a tavola, con un valore tra produzione e indotto di circa 20 miliardi di euro e centomila posti di lavoro. È l'appello lanciato dalla Coldiretti che chiede un cambio di passo sulla gestione di una presenza di cinghiali ormai fuori controllo che sta facilitando la diffusione della malattia e minaccia gli allevamenti. Proprio la fauna selvatica è praticamente l'unico vettore di diffusione della Peste Suina. La situazione – evidenzia Coldiretti Cuneo – resta preoccupante con i casi di Peste Suina che continuano ad aumentare mettendo a rischio l'intero comparto e la filiera suinicola cuneese che conta 800

aziende e quasi 900.000 capi destinati soprattutto ai circuiti tutelati delle principali DOP italiane per la preparazione della miglior salumeria nazionale, come Prosciutto di Parma e San Daniele. “È fondamentale continuare, da un lato, ad incrementare il depopolamento dei cinghiali, soprattutto nel-

Incrementare il depopolamento dei cinghiali, vettore di diffusione della Peste Suina. Serve un cambio di passo per evitare di abbattere senza motivo migliaia di maiali sani

le aree dove si sono rilevati gli ultimi casi di peste, in modo da evitare un ulteriore ampliamento delle zone di restrizione, e consentire, dall'altro lato, alle imprese suinicole la loro piena attività per tutelare il reddito aziendale” dichiara **Enrico Nada**, presidente di Coldiretti Cuneo, che commenta: “Bene la ri-

chiesta del Ministero alla Commissione europea per un approccio diverso, affinché se un cinghiale malato viene rinvenuto a chilometri di distanza da una stalla non scatti la decisione di abbattere migliaia di maiali perfettamente sani”. “L'unica soluzione per fermare la diffusione della Peste Suina – sostiene il direttore di Coldiretti Cuneo, **Fabiano Porcu** – è mettere in campo tutte le azioni possibili per contenere l'invasione di fauna selvatica che ruba reddito e futuro alle imprese agricole. Il rischio immediato è che il propagarsi della Peste Suina faccia scattare le restrizioni all'export”. Il danno potenziale, secondo l'analisi Coldiretti su dati ISTAT relativi al commercio estero nel 2023, è pari a 2,32 miliardi di euro.

CIA CUNEO: BENE IL BANDO SULL'AGRICOLTURA BIOLOGICA

«Le coltivazioni a basso impatto ambientale sono strategiche, ma i prezzi di vendita dei prodotti non sufficientemente remunerativi»

È stato pubblicato dalla Regione Piemonte il bando 2024 della misura SRA29 dello Sviluppo Rurale 2023-2027. Riguarda la conversione delle produzioni all'agricoltura biologica e il mantenimento delle pratiche bio per quanti le hanno già adottate. La dotazione finanziaria complessiva è di 34 milioni e 950 mila euro. Gli aiuti hanno l'obiettivo di compensare i maggiori costi e i minori ricavi dovuti all'adozione delle tecniche previste dal sistema di coltivazione e di allevamento. Le domande, come indicato dal ministero dell'Agricoltura, vanno inoltrate entro il 15 maggio 2024. Il bando individua gli impegni che si devono assumere per cinque anni. Sostanzialmente sono tre. **Il primo:** istituire un metodo di gestione sostenibile dal punto di vista ambientale che contribuisca alla realizzazione di un alto livello di diversità biologica; assicurarsi un impiego responsabile dell'energia e risorse naturali rispetti gli standard previsti per il benessere degli animali. **Il secondo:** realizzare prodotti di elevata qualità. **Il terzo:** ottenere un'ampia varietà di alimenti, con metodologie che riducano al minimo l'impatto ambientale, tutelino la salute degli operatori e degli animali e rispondano alla domanda dei consumatori e in generale della società. **Qual è il giudizio di Cia Cuneo sulla misura?** Risponde Maurizio Ribotta, responsabile consulenza tecnica in campo per l'organizzazione agricola: “In conformità con quelli che sono gli obiettivi delle politiche comunitarie avere delle forme di incentivo verso tecniche di coltivazione e di allevamento a basso impatto ambientale, come l'agricoltura biologica, è di fondamentale importanza. Oggi il prodotto bio sta attraversando un periodo di notevole difficoltà sui mercati, con prezzi non sufficientemente remunerativi per gli agricoltori del comparto. Infatti, non esiste una differenza di prezzo soddisfacente tra un prodotto biologico e uno convenzionale e considerando i maggiori costi di produzione del primo si sta verificando una generale disaffezione al mondo bio da parte degli agricoltori”.



Liberati dal peso della **dichiarazione fiscale**

Modello 730 • Detrazioni fiscali
Consulenza fiscale • Unico • Redditi PF
IMU • RED • ISEE

PRENOTA UN APPUNTAMENTO

CUNEO Via Bruno Caccia 4/6/8
cuneo@confagricuneo.it - Tel. 0171 692143
WhatsApp: 344 5668294



www.confagricolturacuneo.it



Cultura

TRENT'ANNI DOPO LA SUA MORTE, LA MUSICA DI KURT COBAIN RISUONA A CUNEO

Il regista Andrea Ceraso racconta i Nirvana attraverso il cinema

Valentina Sandrone

Andrea Ceraso è un quarantenne operatore culturale cuneese che, dopo anni trascorsi a lavorare nel sociale, da più di cinque ha cambiato «rotta» e ora, oltre a essere tornato a vivere a Cuneo, si dedica all'insegnamento delle lingue, al film e videomaking e all'accompagnamento turistico per viaggi culturali in giro per il mondo. Per passione organizza eventi dedicati al mondo dell'arte e dello spettacolo e, in particolar modo, al cinema e alla musica.

Proprio all'interno di questi eventi ha programmato, per sabato 4 maggio, la serata «Night 4 Kurt». In occasione del trentennale della scomparsa di Kurt Cobain, frontman dei Nirvana e «padre» del grunge, presso la Sala della comunità cinema teatro Don Bosco di Cuneo verrà proiettato il documentario di AJ Schnack «Kurt Cobain - About a son» e, al termine della proiezione, un collettivo di musicisti cuneesi riproporrà un live estratto dall'MTV Unplugged in New York dei Nirvana.

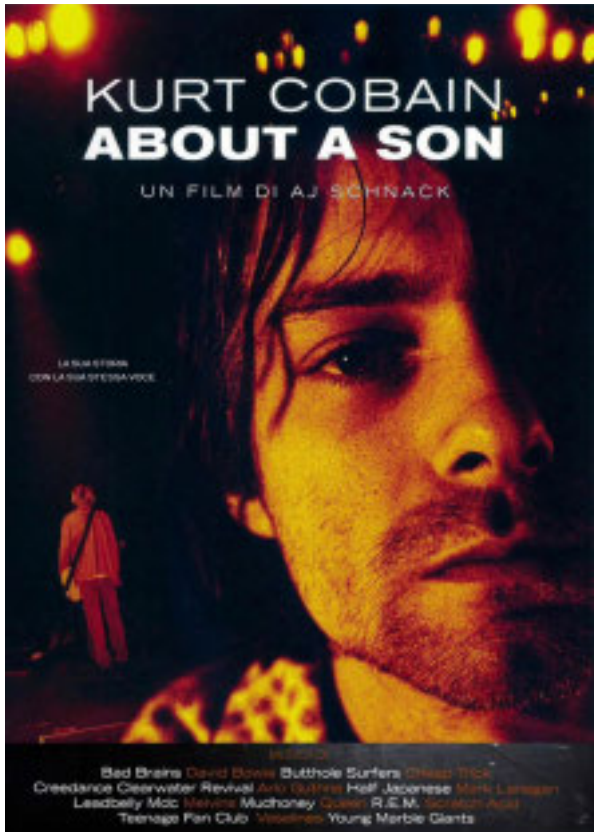
Proprio per il lancio di questa iniziativa abbiamo intervistato Andrea sul significato del viaggio, del cinema, della musica e

della condivisione.

Andrea, innanzitutto ti chiedo: com'è stato il viaggio che ti ha portato a realizzare questa serata e cosa ti ha evocato in merito alla vita e alle opere di Kurt Cobain?

Io nella vita mi occupo anche di viaggi, anzi, regolarmente mi trovo all'estero come accompagnatore turistico. Nell'estate 2023 mi trovavo in California perché accompagnavo alcune comitive sui luoghi simbolo del rock e della musica in generale. Al termine dei tour di lavoro, ne ho approfittato per agganciare le vacanze e ho fatto un viaggio on the road sulla West Coast. Sono così arrivato nello Stato di Washington e lì ho ritrovato i luoghi di alcuni dei gruppi che amo di più, che con la loro musica hanno segnato la mia vita. In particolare, ho visto e ho vissuto in prima persona i luoghi in cui è nato il cosiddetto grunge, in cui sono nati i Nirvana, gruppo particolarmente importante non solo per la mia esperienza personale, ma per l'intero panorama musicale, perché hanno rappresentato una rivoluzione. Finire in quei luoghi a 29 anni, quasi 30, dalla morte di Kurt Cobain è stato incredibile.

Dopo la proiezione, un collettivo musicale suonerà un estratto dell'MTV Unplugged in New York, un omaggio al grunge tratto da un concerto che resterà immortale



Molti posti sono ancora come li vedi in film o documentari dell'epoca, in particolare le zone maggiormente rurali o i centri più piccoli (come Aberdeen, città natale di Kurt). Sembra che quel mondo sia inevitabilmente cambiato, ma forse non troppo velocemente come altrove. Lì ho coronato il sogno che avevo da adolescente, visitare i luoghi dei

miei cantanti preferiti, e ho subito pensato che volevo condividere quell'esperienza, che volevo «portarla a casa», così è nata l'idea di organizzare una serata per i trent'anni dalla morte di Cobain.

Come sarà impostata la serata? Di cosa parlerà il film e cosa avverrà dopo la proiezione?

Per prima cosa, occorre una breve premessa. Abbiamo preso questo film dagli USA, non è inedito perché nel 2006 era stato proiettato alla Festa del Cinema di Roma ma non



è mai stato distribuito nelle sale, tant'è che esiste solo in lingua originale e lo proiettiamo sottotitolato, con sottotitoli creati da noi operatori, per questo la indichiamo come prima visione, perché in Italia non è mai arrivato al grande pubblico. Questo film è costruito su 25 ore di interviste inedite a Kurt Cobain, nel senso che non esistono in sonoro fuori da questa produzione. Infatti, tutto il documentario ha proprio lui come voce narrante, mentre sullo schermo scorrono le immagini di tre luoghi simbolo del cantante: Aberdeen, Olympia e ovviamente Seattle. Le riprese risalgono a circa 12 anni dopo la sua scomparsa. Questa però non è una produzione celebrativa, non racconta i Nirvana, racconta invece in prima persona la vita di Cobain, i suoi gusti musicali, i gruppi che gli piacevano, si vedono i suoi posti, non è un film per conoscere la

band, diciamo che chi è digiuno di Nirvana potrebbe non trovare appigli musicali e strettamente «iconografici» per avvicinarsi al gruppo. Proprio per questo, per omaggiare direttamente il loro lavoro, oltre che la vita di questo straordinario artista, abbiamo deciso di far seguire alla proiezione un concerto. Si esibirà per noi un collettivo di musicisti cuneesi composto da Marta Bernardi al violoncello, Elia Dadone alla batteria, Matteo Borgetto alla voce e alla chitarra, Michele Martini chitarra e voce e infine Simone Garro al basso. Loro proporranno un live estratto dall'MTV Unplugged in New York, uno degli spettacoli forse più celebri dei Nirvana. Ci sono due fatti curiosi legati a questa performance. Una è che questi musicisti, provenienti tutti da esperienze e da generi diversi, avevano già proposto questo concerto fine 2019 in Birrovia ed è

stato l'ultimo concerto prima del lockdown. L'altro aspetto, che ci tengo particolarmente a sottolineare, è che così come noi che organizziamo la serata siamo tutti volontari, allo stesso modo il gruppo ha rifiutato il cachet che avevamo offerto loro proprio per mantenere più basso e accessibile il costo del biglietto.

Infine una domanda generale. Che cosa significa per te portare qui a Cuneo parte delle tue esperienze negli Stati Uniti e che cosa si potrebbe fare, secondo te, per animare ulteriormente il tessuto culturale, musicale e cinematografico della provincia?

Per me in tutto questo c'è innanzitutto il gusto, il piacere di condividere le mie passioni. Credo che alla base di tutto ci sia questo, la condivisione, e forse questo è un modo per fare cultura in senso ampio. Condividere la propria passione attraverso una serata, un evento, un incontro, mette in moto un circolo virtuoso. Le persone si incontrano per fare qualcosa di piacevole, di costruttivo, anche se non per forza di creativo, questo stimola la curiosità e spinge a farne sempre di più. Se condividi ciò che ami metti in circolo passione, e questo ha un effetto domino. Ci si incontra quando condividiamo qualcosa che ci appassiona e questo mette in moto la voglia di costruire insieme.

VENERDÌ 3 MAGGIO AL TEATRO GARELLI

La Corrado Leone and Friends porta i due «Lucio» a Villanova Mondovì

Dopo il successo ligure, la band Corrado Leone and Friends è pronta a portare il concerto «Lucio vs Lucio» nella propria terra natia: Villanova Mondovì.

Venerdì 3 maggio alle ore 21.00, presso il teatro Federico Garelli di Villanova (via Teatro, 9), si terrà la prima tappa cuneese, anzi monregalese, di questo spettacolo dedicato a due colonne portanti della musica italiana: Lucio Dalla e Lucio Battisti.

«Due storie, due voci, un'unica emozione - Racconto per canzoni», è questo il pay off che compare in locandina, e sicuramente le canzoni e le emozioni non mancheranno.

La scaletta proporrà al pubblico i brani che hanno segnato un'epoca, anzi le epoche, e che, nel loro essere trasversali e universali, appartengono a più generazioni. Da «Un'avventura» e «La canzone del sole» a «L'anno che verrà» e «Piazza Grande», le parole e le note di questi due grandi artisti risuoneranno tra le file di poltroncine rosse e non potranno che indurre tutti, grandi e piccini, a cantare insieme ai musicisti.

sti.

«È stato facile convincere i miei Friends ad affrontare questa nuova avventura musicale, è bastato pronunciare i cognomi Dalla e Battisti ed ho visto cinque persone annuire. In pochi secondi vengono in mente titoli e titoli di canzoni che negli anni sono state colonne sonore della musica Italiana: non potevamo non provarci. L'idea di «Lucio e Lucio» in realtà era da un po' di tempo che mi girava per la testa ma in mezzo c'è stata una pandemia che ha reso difficile fare musica dal vivo e il fatto che avevamo già al nostro attivo parecchi lavori che comunque erano molto richiesti. La stagione invernale ci ha dato il tempo di mettere insieme i brani per un concerto da ascoltare e da cantare tutti insieme...30 anni di musica e tantissime emozioni. Dopo anni di spettacoli teatrali in cui ab-



biamo musicato «I promessi sposi» di Alessandro Manzoni, la favola di «Pinnocchio» di Collodi, l'Inferno Dantesco, rivissuto i primi 70 anni della R.A.I. e suonato i brani più significativi del Festival di Sanremo finalmente un concerto. Dalla e Battisti, i 2 Lucio della canzone italiana. Per noi del gruppo l'occasione

per ricantare la colonna sonora della nostra giovinezza, per quelli più giovani di noi l'opportunità di ascoltare musica che non verrà mai dimenticata.»

Al commento del padre fondatore del gruppo fanno seguito i commenti di due suoi «compagni di avventura»: la cantante Lorella Leone e il tastierista, non-

ché fisarmonicista, Fabio Mattiada Misurarsi con due Giganti della musica come Lucio Dalla e Lucio Battisti è un grande piacere, ma nello stesso tempo anche una grande responsabilità, perché si tratta di canzoni immortali nel tempo, che sono inevitabilmente nel cuore di tutti e ognuno di

noi spesso lega a una canzone un ricordo, un momento, un periodo della sua vita» - ha chiosato Lorella - «Riuscire a ritrasmettere la stessa emozione è davvero una cosa difficile e credo che mettere nella propria interpretazione, la propria emozione sia l'unico modo per riuscire a trasferirla allo spettatore.» Non meno trasporto si evince dalle parole di Fabio. «Abbiamo deciso di omaggiare i due artisti italiani probabilmente più rappresentativi. Senza l'altro la loro musica ha cambiato per sempre «le regole del gioco». La loro fonte di ispirazione non si è ancora esaurita, anche nei giovanissimi, così apparentemente lontani dalle «bionde trecce...gli occhi azzurri...». Con lo spettacolo «Lucio vs Lucio» la nostra Compagnia ha ancora una volta cambiato pelle. Niente più abiti di scena, ambientazioni,

passaggi esilaranti e scanzonati laddove nessuno aveva osato. Per questo nuovo lavoro solo musica. D'altra parte, per celebrare i due più grandi artisti della musica italiana non sarebbe servito altro. La struttura dello spettacolo è molto semplice» - prosegue il musicista - «Tanta musica, niente fronzoli. Alcune curiosità e aneddoti su alcuni brani proposti e poi spazio alle note e alle voci. La formula perfetta per coinvolgere il pubblico, che infatti canta a squarcia gola dall'inizio alla fine.» Insieme a loro sul palco gli altri amici e membri della band: Andrea Candela, voce e tastiera, Gianfranco Re alla batteria e Gianni Cellario al basso.

I due «Lucio» rivivranno attraverso il talento e la passione della band villanovese e, ancora una volta, faranno battere i cuori all'unisono con la profondità e la meraviglia della loro arte. Costo del biglietto euro 10,00. Per prevendite LA TABA, 0174/698469 Per maggiori informazioni: musicaeallegria@musicaeallegria.it

IL NUOVO VOLTO DELL'ITALIA NEL PASSAGGIO DAL FASCISMO ALLA REPUBBLICA

Redenti, Camaleonti, Canguri giganti

163a puntata

Sappiamo che i guastatori tedeschi, nel corso della ritirata da Cuneo, avevano fatto esplodere le cariche predisposte sui ponti, per l'ovvia ragione di non rischiare d'essere colpiti alle spalle dai partigiani, come consuetudine, nonché per ritardare la marcia degli anglo-americani, nell'attesa di riunirsi con gli altri contingenti e concordare con gli Alleati una resa comune. Fresia non vuole neppure immaginare questo motivo, vuole invece far credere che il fatto sia dovuto nient'altro che alla natura criminale dei germanici, i quali così ricompensano l'ospitalità data loro dalla città di Cuneo che, mantenendoli "sia pure suo malgrado, diede loro la possibilità di gozzovigliare per un anno e mezzo a spese di coloro cui quasi mancava lo stretto necessario!". Tuttavia, chiosa il Nostro, il guaio non è irreparabile: "Il Comitato di Liberazione Nazionale ha disposto che siano chiamati a prestarvi opera gratuita quei fascisti repubblicani che non siano passibili di pena maggiore. Ed è atto di benintesa giustizia". E dopo aver tranciato tale giudizio, aggiunge: "Nella loro ritirata in direzione di Fossano-Savigliano i tedeschi hanno occasioni continue per l'applicazione del loro sistema di terrore, di distruzione, di rapina e d'assassinio, non a scopo di difesa, ma a semplice sfogo del congenito senso di crudeltà". Quindi, a conferma di quanto sostiene, ricorda una tragedia avvenuta a Genola tra il 28 ed il 29 aprile, raccontatagli da un corrispondente di guerra: alcune donne guidano costui in un cortile d'una casa che era stata data alle fiamme dalle truppe in ritirata, 'per rappresaglia' precisa. All'interno dell'abitazione, giacciono ancora i corpi di una quindicina di



Roma, 14 novembre 2000: Giorgio Bocca viene insignito dal Presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi dell'onorificenza di Cavaliere di Gran Croce dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana

persone. Quella indicazione, 'per rappresaglia', non chiarisce, però, sicut semper, cosa l'aveva determinata: l'autore ci racconta gli spaventosi effetti, ma non le cause che li hanno provocati, come non esistessero. È il metodo collaudato dai "cantori" e dagli "storici" politicamente corretti. Potremo conoscere le cause soltanto molto tempo dopo i fatti, grazie alla ricostruzione di Lino Toselli nelle "Cronache della Guerra Civile", che prima di essere raccolte in volume erano state pubblicate a puntate sul settimanale "La Bisalta", senza mai essere confutate nei contenuti. Ecco appunto, riguardo al tragico fatto di Genola, il racconto di Toselli: "Proseguendo la sua marcia dalla Liguria la 34ª Divisione del Generale Lieb, superate Mondovì e Fossano, si stava dirigendo alla volta di Savigliano. [...] Alle ore 23,30-24 l'avanguardia della colonna entra in Genola e già prosegue verso Savigliano lungo il viale alberato che va ad incrociare la Statale per Cuneo, quando dall'oscurità viene sparata una lunga raffica di mitraglia che ferisce mortal-

mente due soldati dell'avanguardia. Tutta la Divisione si ferma per aspettare la luce del giorno e poter proseguire. Predispongono giacigli per la notte nelle osterie, nel municipio e nella chiesa. Intanto rastrella-



Cartolina stampata dalla RSI.

no gli uomini validi e li rinchiudono in una casa. Quattro di questi tentano di scappare e vengono abbattuti". Continua Toselli: "Il partigiano-giornalista-scrittore Giorgio Bocca nel suo libro 'Il Provinciale', a pa-



La vecchia stazione di Genola, non più funzionante dal 2003

gina 134 afferma: 'La sera del 28 aprile 1945, mentre noi inseguivamo le retroguardie della Divisione SS Herman Göring, in Piemonte...'. Sì: era stato lui a sparare a Genola e poi era scappato. Solo che si è sbagliato di Divisione. Aveva sparato sulla avanguardia (e non retroguardia) della 34ª Divisione di Fanteria. Partito da Saluzzo per occupare Savigliano con una cinquantina di partigiani, alla mezzanotte era in agguato nei fossi nei pressi di Genola. All'apparire delle avanguardie della colonna, in uscita da Genola, contravvenendo ai precisi ordini superiori (n.d.r: direttiva del CLNAI citata in precedenza), Bocca diede ordine di sparare sui primi trasporti ippotrainati. Dopo aver sparato con due 'bren' lunghe raffiche sulla colonna distante un centinaio di metri, i partigiani scapparono attraverso i campi il più lontano possibile. Si disinteressarono delle conseguenze, tanto è vero che Bocca non ne parla in alcuno dei suoi numerosi e stucchevoli libri. Soltanto nel primo pomeriggio del 29 Bocca entrava vittorioso alla testa dei

suoi uomini in Savigliano. Intanto i tedeschi a Genola, alle prime luci di quello stesso 29, davano fuoco alla casa di Via Roma 72, dove erano tenuti prigionieri gli ostaggi, e partivano alla volta di Savigliano-Racconigi-Torino. Totale della rappresaglia 15 morti, tutti civili: Martino Barbero, classe 1888, Stefano Belmonte, 1902, Giuseppe Boglio, 1920 e suo fratello Lorenzo, 1915, Pietro Borra, 1885, Sebastiano Borra, 1909, Difendente Capello, 1892, Biagio Chiappero, 1910, Giovanni Gassi, 1903, Sebastiano Mana, 1892, Francesco Marengo, 1893, Giacomo Mondino, 1922, Giovanni Battista Olivero, 1924, Marco Picco, 1906, e Giovanni Battista Prato, 1898". Con l'occupazione di Cuneo da parte degli Alleati, Fresia si compiace di quella che lui considera la ritrovata libertà di stampa. Vediamo come è stata ripristinata. "È morto e ben seppellito il libello diffamatorio e menzognero (n.d.r: da che pulpito!) che andava sotto il nome di 'Piemonte Repubblicano'. Ora si pubblicano, in Cuneo, 'Giustizia e Libertà', già foglio clandestino delle formazioni partigia-

ne G.L., ed il 'Rinnovamento' già foglio clandestino delle formazioni partigiane 'Val Pesio'. Cesseranno con la prossima smobilitazione delle loro formazioni". Questa era dunque la riconquistata libertà di espressione. Il nostro, quindi, si concede quest'amena considerazione: "Il giornalismo cuneese - primo per anzianità in Piemonte - ritorna alla sua tradizionale correttezza fatta di dignità e d'onestà", tralasciando però di precisare che l'informazione italiana, alla pari di tutta l'Europa "liberata", resterà soggetta alla censura dello P.W.B. (Psychological Warfare Branch) alleato - proprio come lo è stato il suo libro "L'immane sconvulso" - fino al 31 dicembre 1945, termine dell'amministrazione anglo-americana nei territori d'occupazione.

(continua)
Ernesto Zucconi

Questa rubrica viene sospesa una settimana, per far posto ad una riflessione sul 25 Aprile; sarà regolarmente ripresa a partire dal numero successivo.

BANCASTORIE

UNA SCAMPAGNATA

(Prima parte) I bambini che abitano nelle case della Torre, che formano un resort di condomini e villette costruite dalla banca per i propri dipendenti, si annoiano. Una volta sbrigati i compiti di scuola, le mamme - quasi tutte colleghe di lavoro con impegni di vario tipo in ambito creditizio e finanziario - li hanno scodellati nella stanza dei giochi sopra i garages. E' una sorta di asilo comune, ma senza maestre. Lì non manca niente per divertirsi: robot, videogiochi, tricicli, automobiline, bambole d'ogni tipo, guerrieri giapponesi. Vi sono persino trenini che viaggiano e carri armati che sparano, bebè che succhiano il biberon e ranocchi che saltano facendo gre-gre. E' talmente piena di giochi, quella stanza,

che resta poco spazio per girarsi. Con tutto ciò, i bambini sono stufo. Qualcuno leggiucchia svogliatamente dei giornalini; le bambine strapazzano le varie Barbie tenendole per le chiome rosse, bionde o nere. Si vede però che l'allegria langue, e che tra un po' dalla porta entrerà la sonnolenta figura che si chiama noia. Invece, sorpresa! Ecco arrivare il personaggio che tutti chiamano lo zio: un pezzo d'uomo dal sorriso fanciullesco, che lavora pure in banca. Esclama: "Cosa suc-

cede qui? C'è un tale mortorio! Da fuori non si direbbe che qua dentro ci siano dei bambini! Forza, adesso organizziamo qualcosa di bello!". E' come se fosse arrivata una scarica elettrica. I bambini balzano in piedi, si danno sulla voce: "Cosa facciamo, zio? Giochiamo alla guerra?". "No, alla guerra no: la guerra è meglio lasciarla perdere. Giochiamo invece, vediamo un po'... Ecco, giochiamo alla esplorazione. Coraggio, usciamo di qui e andiamo a esplorare!". Grida di gioia e di consenso. Tutti si precipitano in giardi-

no. L'omone prende il comando delle operazioni: "Alto là, in riga! Non dobbiamo partire con la testa nel sacco. Intanto stabiliamo dove vogliamo andare e cosa vogliamo cercare. Poi decideremo ciò che desideriamo portare con noi: la merenda bisognerà pur farla!". I bambini tempestano per la voglia di partire. Ciascuno tira fuori la propria proposta: "Andiamo in paese! No, meglio salire in collina! Io vorrei visitare la cascina vecchia sullo stradone! Ehi, sapete che c'è un passaggio segreto dentro il muraglione del ca-

stello?". "Calma! - fa lo zio. - Le operazioni le dirigo io. Dunque: andremo in riva al fiume, a vedere se ci riesce di incontrare qualche fagiano o anitra selvatica da fotografare. Se poi qualcuno trova delle penne, può tenersele per trofeo. Inoltre cercheremo delle canne belle dritte per farne zufoli e cerbottane. D'accordo?". "Sì, sì! Evviva!" tripudiano i presenti. "Allora organizziamoci. Tu Elena va a farti dare del pane e del formaggio per la merenda. Niente brioches, tortine e pasticcini vari per gli

esploratori dei boschi! Tu Laura procura due borracce d'acqua buona. Tutti poi andate a mettervi scarpe e vestiti adatti: forse troveremo del fango, o magari anche le sabbie mobili, chissà... E munitevi d'un bastone, caso mai dovessimo incontrare delle serpi! Io vado a prendere la macchina fotografica che la banca m'ha regalato per Natale, e il coltello per tagliare le canne. Ci troviamo qui tra dieci minuti esattissimi!". I bambini sciamano come api nel sole. Poi la carovana si avvia: in fila indiana, lo zio in testa, infilano il sentiero che conduce al fiume. Attraversano campi di meliga, prati verdeggianti, ed entrano nel bosco.

(segue...)
Angelo Giudici

Cultura

A SAVIGLIANO MIGLIAIA DI PERSONE PER L'EVENTO DEDICATO A FUMETTI E LEGO

Savix 2024: l'edizione delle conferme

Ancora una volta è l'immagine di una piazza Santarosa gremita di migliaia di persone a rendere visibile il successo della seconda edizione di "Savix - Comics and Bricks", la manifestazione dedicata al mondo dei fumetti che nel fine settimana ha animato le vie e le piazze di Savigliano.

Così come avvenuto lo scorso anno, al debutto, anche nell'edizione 2024 la kermesse ha attirato l'interesse e la curiosità di un gran numero di appassionati del mondo comics e non solo. Oltre 11.000 gli ingressi nell'area Bricks sotto l'ala di piazza del Popolo, 39 gli espositori nel centro storico, 7 gli artisti nella nuova "Artist Alley" di via Torino, laboratori sold-out, e decine di colorati cosplayers che, nelle vesti di eroi e personaggi dei cartoon, hanno animato la città. E poi tanti artisti che si sono alternati a ciclo continuo. Solo per citare i principali, il doppiatore Gianluca Iacono, il volto di "Art Attack"



Giovanni Mucciaccia e Giorgio Vanni, che nel concerto finale ha infiammato piazza Santarosa con le più celebri sigle dei cartoni animati. Nata con l'obiettivo di ricordare

il giovane giornalista Francesco Gerbaldo, appassionato del mondo dei fumetti, la manifestazione anche per la seconda edizione è stata il frutto di un lavoro di squadra e di un impegno

corale di diverse realtà cittadine. A partire da un attivo staff di volontari, che per mesi ha lavorato all'evento. «Nelle previsioni, la seconda edizione di "Savix" si prospetta-



va come quella delle conferme, e così è stato - affermano il sindaco Antonello Portera e l'assessore alle manifestazioni Filippo Mulassano -. Visto lo straordinario successo di pubblico, si può ormai dire che la manifestazione sia entrata pienamente tra i titoli consolidati nel panorama degli eventi savigliesi.

«Ora - aggiungono - è il momento dei ringraziamenti. Un grazie particolare allo staff di volontari, alla Fondazione Ente Manifestazioni, ad Ascom, Concommercio e Confartigianato, all'Ufficio manifestazioni (così come a tutti gli uffici ed operai del Comune), alla Polizia Unione Terre di Pianura e a tutte le Forze dell'Ordine, alla Protezione

Civile, alla Croce Rossa, alla Banca Crs, alla Fondazione Crs e a tutti gli sponsor e coloro che, a vario titolo, sono intervenuti. Questi giorni intensi sono stati il risultato di un incredibile lavoro di squadra, con numerosi volontari uniti da un unico obiettivo: regalare a Savigliano una manifestazione di cui essere orgogliosi».

DOMENICA 28 APRILE IN PROGRAMMA TANTI LABORATORI E ATTIVITÀ

«Primavera Adventure»: a Pontechianale una giornata per famiglie

«Primavera Adventure» è il titolo dell'evento pensato per dare il benvenuto alla bella stagione, strizzando l'occhio in particolare alle famiglie. Un'intera giornata di attività, a partecipazione gratuita, per vivere a pieno le prime belle giornate di sole, ammirare i colori e respirare i profumi della

natura in fase di rinascita.

Sotto la direzione artistica di Andrea Capponetto, la Pro loco di Pontechianale e l'Agenzia Acca, in collaborazione con il Luna Lab di Torino, propongono l'inedita iniziativa in calendario domenica 28 aprile, dalle 10.00 alle 17.00, in piazza del Muni-

cipio.

Durante il giorno di festivo che chiude il mese ciascun partecipante realizzerà con le proprie mani e personalizzerà un vasetto di argilla e qui planterà dei semi, con l'obiettivo di prendersene cura e sfruttare il favorevole periodo primaverile per ve-



CASA FRANCOTTO ESPONE NELLA CONFRATERNITA DI SANTA CROCE

Aligi Sassu in mostra a Scarnafigi

Cinzia Tesio, curatrice delle rassegne nel polo espositivo buschese, «Casa Francotto», insieme ai suoi fidati collaboratori, ha curato l'esposizione monotematica incentrata sulla figura di Aligi Sassu, pittore novecentesco di notevole prestigio, presente nella confraternita Santa Croce di Scarnafigi, inaugurata sabato scorso alla presenza di numerosi sindaci e autorità in occasione della trentesima «Fiera di Primavera».

L'evento espositivo composto da cin-

quanta opere, diversi dipinti e da un'intera cartella grafica è una prima assoluta voluta dall'amministrazione comunale e dalla Pro Loco per presentare il restauro dell'ex Confraternita e come occasione di crescita culturale della comunità. L'iniziativa è visitabile gratuitamente (aperta da venerdì a domenica, dalle 15.00 alle 19.00, la domenica mattina dalle 10.30 alle 12.30). Sono collegati momenti di richiamo che mirano alla presentazione e alla valorizzazione di luoghi simbolo

della città: domenica 28 aprile, è prevista un'escursione naturalistica di circa 4 chilometri con visita alla Cappella della Santissima Trinità. La partenza è prevista alle 9.15 davanti alla Confraternita. Le iscrizioni al numero 339/5611722. Al termine sarà possibile visitare la mostra. Si consiglia un abbigliamento consoni alla stagione, scarpe robuste, acqua e bastoncini. Apertura straordinaria mercoledì 1° maggio dalle 15.00 alle 19.00. Catalogo in mostra (12 euro)

derli germogliare.

Un percorso, seguiti passo a passo dallo staff, che è sì un inno alla natura e alla sua bellezza, ma anche un invito, fin da piccolissimi, a mantenere il contatto con la terra, conoscerla, rispettarla e prendersene cura, in un rapporto di interscambio. Ma durante la giornata non mancheranno anche eventi collaterali e tanto divertimento.

Il programma

Ritrovo alle 10.00 in piazza del Municipio. Al mattino è prevista un'attività di truccabimbi e face painting (anche per adulti) dedicati al tema della primavera, a cui seguirà un laboratorio di creazione con l'argilla e una piccola avventura nel bosco, alla scoperta di curiosità e aneddoti che solo in questa stagione si possono scoprire. Dopo la pausa pranzo, nuovo truccabimbi per i «ritardatari» e un laboratorio botanico, per cominciare a mettere la vita dentro la terra. Infine una sessione di giochi dal sapore vintage con lo Zenzero Team.



Se ami la disco degli anni 70/80/90
miscelata ai grandi successi
attuali, ascolta


**RADIO
VALLEBELBO**
www.radiovallebelbo.it

f.m. 105.100 per le provincie di Cuneo e Torino
f.m. 102.200 per le provincie di Asti ed Alessandria
f.m. 97.700 per Alba e dintorni
f.m. 96.100 per Acqui Terme e dintorni
f.m. 89.000 per Cairo e Valle Uzzone
f.m. 99.500 per Cairo e Valle Bormida
f.m. 99.700 per Spigno e Valle Bormida
f.m. 93.000 per Cengio e Millesimo
f.m. 101.100 per Carcare e Altare

CULTURA E TRADIZIONE A TAVOLA

GLI «OMIN» O PALLE DI NEVE

Silvano Osella

Erano anni che non facevo più gli omin, e se vengono realizzate grandi, in alcune zone del Piemonte vengono chiamate palle di neve. Queste ultime erano tematiche del corso di Pasticceria , ma gli omin sono storia della cucina piemontese, di quella cucina che si doveva mettere qualcosa nella crema, ma mancavano i biscotti che fossero anicini o gallette e allora la fantasia e la capacità regnavano nella propria abilità ed allora la crema veniva accompagnata dagli Omin. **Cosa erano?** Semplicemente alla crema si toglievano gli albumi, (la crema era particolare e scriverò di lei dopo) che venivano montati a neve, ogni albumo necessità di 50 gr di zucchero semolato fine e un pizzico di sale e poi con la frusta montati a neve ben ferma, aiutatevi eventualmente montandoli con sotto un'altra bastardella con acqua a 65/70°. Quando otterrete un composto molto denso, in una pentola bassa e larga mettete a bollire



del latte intero e poi con il cucchiaino dividere il composto formando degli ovetti che metterete a cuocere nel latte per circa due minuti. Questi sono gli omin che successivamente mettete sopra alla crema.

Questa arte decorativa era il modo semplice perché l'ospite, l'amico, il bambino e tu stesso, non facessi la domanda: **Cosa ci bagnamo dentro?** L'arte dell'arrangiarsi , con classe, era una vera filosofia di vi-

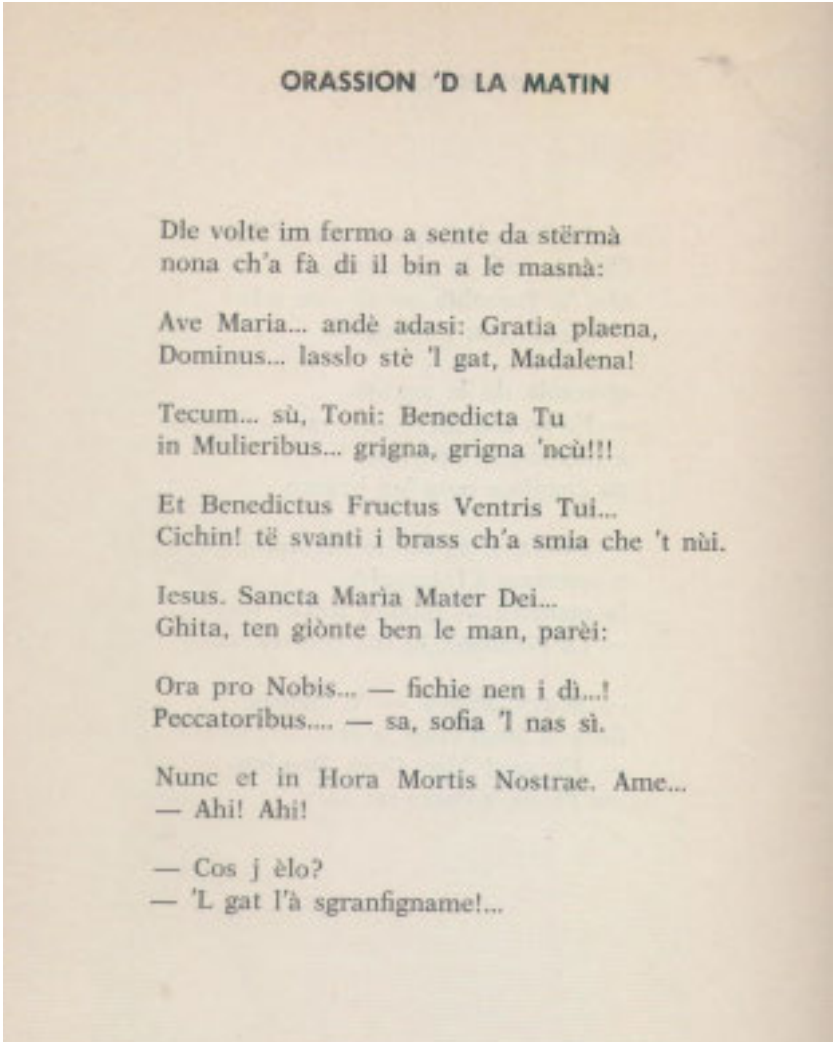
ta. **La crema** era un altro modo di arrangiarsi perché gli ingredienti sono 2 tuorli, 100 gr. di zucchero, 20 gr di cacao amaro, 30 gr. di farina 0, 0,1/2 lt di latte intero

e con un tocco di magia, la scorza di 1/4 di limone. Adesso, con la grande arte della pasticceria, qui ci sono degli ingredienti di contrasto e discutibili, ma la povertà e la voglia di qualcosa di dolce e appetibile, che vuole farti dimenticare cosa ti aspetta fuori dalla porta, fa diventare una qualsivoglia caramella, (magari con la data di scadenza scaduta da tre anni, il tuo momento di gioia e trasgressione da una vita quotidiana che vuoi evadere). I vecchi dicevano : sapersi accontentare e come avere la gioia sempre

nel cuore. Questa crema veniva fatta sbattendo i rossi con lo zucchero a pomata, poi si aggiungeva il poco cacao con la farina e poi il latte bollito con la scorza di limone, si sbatte velocemente e si rimetteva sul fuoco finché tornava il bollore. Si toglieva la scorza di limone e si divideva nelle scodelle e poi sopra si mettevano gli omin. Questi omin, davano tanta gioia ai bambini e agli adulti davano tanta speranza per un futuro migliore. Loro speravano in un futuro, dove non mancava più il cibo sulla tavola della loro famiglia. Sì, il

grande valore della famiglia, quel nucleo che è il più piccolo stato del mondo, dove la legge è facilmente rispettabile e oggi, nei paesi con i dati che determinano la maggior ricchezza, sono in profonda crisi. Sicuramente non mangiano più gli omin e non hanno avuto problemi di cibo, ma hanno perso il senso e il significato della famiglia. Gli omin facevano sorridere e davano speranza. Il denaro le galline non lo mangiano e porta a chi ne possiede tanto, grande tristezza se non ha i valori della gente che mangiavano gli omin della speranza.

ÈL NÒST CANTON - RUBRICA 'N LENGA PIEMONTEÏSA



«SALE E PEPE»



GIOVANI
Il papa tempo fa ha detto: “Giovani, fate rumore. Giovani, siate trasgressivi”. Applauso facile e scontato, sulla falsariga di Greta Thunberg che ha fondato la sua notorietà sullo slogan “Sciopero dalla scuola per l’ambientalismo”. Ma un signor nessuno potrebbe dire invece: “Giovani studiate, impegnatevi nel crescere in maturità e conoscenza, praticate anche con sacrificio le regole del vivere e del bene comune, trascinate gli altri con l’esempio d’una utile operosità, agite con discernimento e nella pace, che è tranquillità dell’ordine secondo la definizione di sant’Agostino”. Di tali giovani ha bisogno la società, mica di caciaroni, ignoranti e nullafacenti!

ISLAM
È notizia recente che in Inghilterra e nel Galles gli islamici hanno superato in numero i cristiani. Del resto, a livello mondiale poco ci manca, ed in Europa questo processo di islamizzazione risulta anche più rapido.

L’aveva profetizzato Oriana Fallaci: l’Europa diventerà Eurabia, con tutti gli annessi e connessi. Angelo Giudici

«SEGNALIBRO» A CURA DI LUCIANO BONA

RUBRICA LETTERARIA PER CHI AMA LA COMPAGNIA DI UN BUON LIBRO

«Una fiaba tra le strade di Manhattan» e «Le indagini del commissario Armand Gamache»

A volte, persino a Hannah sarebbe piaciuto essere come tutti gli altri, ma non poteva farci niente. non era colpa sua se era nata così , se le sue doti invece di farla sentire rara e preziosa, la rendevano infelice ... lo strano frutto, in quei casi, era lei Hannah è una bambina afroamericana che vive ad Harlem con sua madre Michelle che cerca di non farle mancare nulla, vedova da poco , in una situazione economica precaria e con poche speranze La sua vita non è come quella di tanti altri bambini della sua età: schernita e presa in giro dai suoi coetanei, senza nessun amico o qualcuno su cui contare la rende triste e senza speranze Un giorno di fine settembre, nel cortile della scuola, la maggior parte dei compagni le danzano intorno in un beffardo girotondo. “Hannah cosa ti è successo” era la voce inconfondibile della mamma. Le sue carezze, il suo ca-



un lieto fine che non può avere nella vita quotidiana

Luca Ziliani
Il mondo di Hannah
BookRoad (Leone Editore)
Pagine 372 - Euro 16.90

lore. Accanto a loro c’era solo la maestra “ niente mamma “ Come niente ? Mi hanno chiamata allarmati Mi sono precipitata.....” Posso sapere cosa è successo? “io ...non lo so di p-preciso, signora Whait” rispose la maestra. Hannah preferisce vivere chiusa nel suo mondo di fantasia rifiutando ogni contatto con l’esterno. L’unica possibilità di evasione dalla dura realtà è un peluche chiamato Rudy, regalato dal padre. Nei momenti di maggiore sconforto e tristezza ama “vivere” in un intercalare tra realtà e fantasia trasformando la sua difficile esistenza in una favola moderna con

A Three Pines è arrivata la bella stagione, ma non tutto è destinato a tornare in vita. Oltre a un tradimento inaspettato, stavolta Armand Gamache dovrà affrontare una seduta spiritica finita male Tornata in libreria Louise Penny con Il più crudele dei mesi Il terzo romanzo della serie del commissario Armand Gamache, ormai un classico del giallo. A Three Pines, nel piccolo villaggio del Québec l’idilliaco paesino creato dalla fantasia di Louise Penny, siamo nei giorni che precedono la Pasqua e gli abitanti, per spezzare la monotonia di un freddo inverno e di una primavera che tarda ad arrivare, decidono di fare una seduta spiritica per scacciare i fantasmi che, a loro dire, infestano la vecchia casa degli Hadley, sede di un omicidio e di parecchie sventure Ma quello che sembra un innocuo rituale causa la morte, per crepacuore, di uno dei partecipanti. Ma molto di più, al contrario, si nasconde dietro a questo:



canadese sa scandagliare gli abissi più reconditi dell’animo umano, dove ognuno di noi tiene il male ben nascosto e sotto controllo.

Louise Penny
Il più crudele dei mesi
Einaudi Editore
Pagine 524 - Euro 17,00

a cura della Dott.ssa Carla Tosco della FARMACIA BOTTASSO - via Roma 62, Cuneo

OLTRE LA LIBERAZIONE

L'innata Resilienza dell'essere umano



Il 25 aprile, l'Italia si veste dei colori della memoria e della gratitudine, celebrando la **Festa della Liberazione**, un giorno che non è solo un ricordo degli eventi storici che portarono alla fine dell'oppressione, ma anche un tributo alla forza inestimabile dello spirito umano. E' un richiamo alla **resilienza**, un inno alla determinazione e alla speranza che risuona attraverso i secoli, un'occasione per esplorare il potere della mente umana nel resistere alle avversità e nell'affrontare i traumi.

La psicologia ci insegna che l'essere umano è incredibilmente resiliente! La resilienza è quella capacità di affrontare le difficoltà, di adattarsi e di andare avanti nonostante gli ostacoli. Durante la Seconda Guerra Mondiale, milioni di persone in Italia e in tutta Europa furono costrette a vivere in un clima di paura, privazioni e violenza, tuttavia molte di loro riuscirono a mantenere viva la speranza e a lottare per un futuro migliore. Nel cuore del celebre romanzo «Il Partigiano Johnny» di Beppe Fenoglio, troviamo un'epica narrazione di come, durante uno dei periodi più bui della storia italiana, c'è chi riuscì a superare le sfide e ad abbattere le barriere, sia fisiche che psicologiche: il romanzo racconta le vicende di Johnny, un giovane partigiano che lottò con coraggio e determinazione contro le forze dell'occupazione nazista. Attraverso le pagine di questa opera letteraria, vengono descritte situazioni estreme che ci offrono uno sguardo intimo sulle vite dei partigiani, rivelando la loro umanità ed il loro coraggio nel dire di no alla guerra, alla violenza e alla discriminazione, le loro paure e le loro speranze, e mostrando come l'essere umano sia ca-

pace di trovare forza nell'unità e nella solidarietà. Ma non solo: emerge la loro straordinaria capacità di adattarsi e di far fronte alle sventure. Ma cosa accade esattamente nella mente di chi affronta situazioni così estreme? La neuroscienza ci offre una visione interessante su questo aspetto. Grazie alla plasticità neuronale, il cervello umano ha una straordinaria capacità di fronteggiare in maniera efficace molti eventi stressanti: durante periodi di stress e trauma, si attivano infatti nel nostro cervello tutta una serie di **meccanismi di difesa per proteggerci**, e uno di questi è il cosiddetto «*Fight or Flight*». Si tratta di un meccanismo che venne descritto per la prima volta dal fisiologo statunitense Walter Bradford Cannon, ed è la

reazione che il corpo umano mette in atto contro una minaccia. L'amigdala, situata nell'encefalo, percepisce un possibile segnale di allarme e agisce sull'ipotalamo che stimola l'ipofisi fino alla secrezione dell'ormone ACTH, che a sua volta stimola la corteccia del surrene a produrre *cortisolo*, l'ormone dello stress. Contemporaneamente, il sistema nervoso simpatico stimola la midollare del surrene per il rilascio di *adrenalina*: il battito cardiaco aumenta così come la pressione sanguigna, la digestione rallenta e il flusso sanguigno devia sui principali gruppi muscolari per assicurare al corpo maggiore energia e forza. Ecco che il corpo si trova in uno stato di tensione generalizzata, reattivo al massimo, coinvolto in una reazione di

stress che può essere essenziale per la sopravvivenza. Tuttavia, la resilienza va oltre la semplice sopravvivenza: è la **capacità di trovare significato** e scopo anche nelle circostanze più difficili. La neuroscienza ci mostra come, quando ci impegniamo in attività che ci danno un senso di scopo e significato, il nostro cervello produca sostanze chimiche come la *dopamina*, che ci fanno sentire bene e ci motivano a continuare. Questo è particolarmente importante durante i momenti di crisi, quando trovare un senso ed uno scopo può aiutarci a superare le avversità. I più bei romanzi sulla Resistenza hanno come protagonisti dei ragazzi che, come Jonny, hanno creduto profondamente nei loro ideali e nel fatto che le cose, la società

intorno a loro ed il loro futuro potessero cambiare a partire dalle loro scelte, dal loro scegliere da che parte stare, dal non lasciare che le cose accadessero ma dal fare di tutto affinché le cose potessero cambiare. Gli studi sulla resilienza psicologica degli ultimi decenni hanno evidenziato il suo carattere di "ordinaria normalità" e non di straordinarietà: sarebbe quindi non una caratteristica di pochi, ma potenzialmente di ogni essere umano, resa possibile in parte dalla neuroplasticità cerebrale, e in parte dalla sinergia tra alcuni fattori individuali e ambientali che, quando posseduti o sviluppati, consentirebbero una riorganizzazione positiva a seguito di eventi stressanti o traumatici. Per quanto, quindi, la resilienza sia una caratteristica potenziale di tutti noi, la probabilità di sviluppare una risposta resiliente è correlata alla presenza di alcuni fattori di matrice individuale e ambientale, il che spiega il perché non tutti reagiamo allo stesso modo di fronte alle difficoltà. Per fattori individuali si intendono quelle caratteristiche che si rivelano utili per moderare l'effetto di un trauma: dall'*ottimismo*, inteso come la capacità di vedere opportunità laddove sembrano esserci solo limiti, alla *stima di sé* e al *sentimento di efficacia personale*, dall'attitudine a sperimentare *emozioni positive*, allo *humor* e alla *fles-*

La Dottorressa Carla Tosco

sibilità psicologica. Ad influenzare un funzionamento resiliente intervengono anche le competenze cognitive, relazionali, emotive e comunicative, oltre alla propensione all'impegno, alla capacità di controllo e al senso di sfida, dove per "impegno" si intende il livello di coinvolgimento in obiettivi considerati significativi, per "controllo" la convinzione di non essere in balia degli eventi ma di poterli controllare mobilitando risorse utili, e per "senso di sfida" una visione degli eventi come occasioni di crescita piuttosto che come minacce. Infine, tra i fattori individuali possiamo far rientrare anche quelli biologici, che riguardano nello specifico il ruolo di alcune varianti genetiche nel moderare l'impatto delle avversità sul benessere individuale. Ma fattori biologici, psicologici e sociali si influenzano bidirezionalmente, ed ecco che accanto ai fattori individuali troviamo quei fattori relativi al contesto in cui la persona è inserita. Secondo l'interpretazione socio-ecologica della resilienza, sarebbero proprio questi ultimi ad avere un effetto più predittivo di risultati positivi rispetto alle risorse a livello individuale: rivestono un ruolo fondamentale le relazioni affettive e di supporto che ognuno di noi riesce a stringere



nel corso della propria vita, così come lo stile di accudimento e l'esperienza a livello affettivo vissuta nei primi anni di vita incidono in maniera significativa su quello che sarà il nostro approccio nella gestione delle difficoltà da adulti. Grazie alla sinergia tra risorse individuali e ambientali, le minacce potenziali all'adattamento possono trasformarsi in opportunità di crescita e sviluppo: il fatto che molte di queste risorse siano sotto il nostro controllo fa sì che la resilienza possa essere allenata e incrementata, sia dopo essere incapaci in eventi traumatici sia preventivamente. In occasione della Festa della Liberazione, mentre commemoriamo gli eventi storici che hanno portato alla liberazione del nostro paese e le storie che i nostri nonni e padri ci hanno raccontato sui sacrifici che sono stati costretti ad affrontare, fermiamoci a riflettere sul fatto che anche nei momenti più bui c'è speranza e che ognuno di noi, in virtù di una forza straordinaria che ci appartiene e che possiamo allenare e rafforzare, è capace di superare le avversità con dignità e coraggio ed emergere ogni volta più forte di prima. Buona festa della liberazione a tutti!

A cura del team Lilium Spazio Medico - via Roma 62, Cuneo

Il Segreto del Benessere della Pelle è nella Prevenzione

Prendersi cura della propria pelle non è solo una questione di estetica, ma anche e soprattutto di salute! Nel caos quotidiano della vita moderna, la nostra pelle è spesso trascurata, ma è importante ricordare che non è solo un involucro esterno, bensì un organo vitale che merita attenzione e cura, ogni giorno. Innanzitutto un'**alimentazione equilibrata** e una corretta idratazione sono fondamentali per mantenere la pelle idratata e luminosa: le cellule cutanee hanno bisogno di nutrimento per rigenerarsi e ripararsi, quindi è importante incorporare nella dieta cibi ricchi di antiossidanti, vitamine e acidi grassi essenziali. Inoltre, un'**idratazione adeguata** aiuta a mantenere l'elasticità della pelle e a prevenire la comparsa di rughe e segni di invecchiamento precoce. Una **routine di cura** della pelle mirata e costante, inoltre, è essenziale per prevenire problemi cutanei e mantenere una pelle radiosa. Questo include la pulizia quotidiana con prodotti delicati, l'esfoliazione regolare per rimuovere le cellule morte e la nutrizione con creme idratanti e sieri specifici per le esigenze della propria pelle: ognuno di noi ha una pelle diversa, dal grado di idratazione, all'elasticità, alla tipologia di pelle (secca, grassa, mista)... ed è importante uti-

lizzare trattamenti dermocosmetici che siano idonei al proprio tipo di pelle. Inoltre, è bene non dimenticare l'importanza di proteggere la pelle durante la notte con creme rigenerative e trattamenti intensivi che favoriscano il riposo e il recupero della pelle. La prima linea di difesa della nostra pelle è la consapevolezza dei danni ambientali e degli agenti stressanti che possono minarne la salute: dai raggi UV dannosi all'inquinamento atmosferico, la nostra pelle è costantemente esposta a una serie di aggressori. Il sole possiede effetti positivi sul nostro organismo, dall'umore allo sviluppo di vitamine che ci danno maggior benessere, tuttavia è una delle fonti a raggi ultravioletti responsabile dei maggiori danni a livello dermatologico. Limitare il tempo trascorso al sole, specialmente durante le ore di picco di radiazione solare tra le 10:00 e le 16:00, può ridurre il rischio di danni cutanei. Fondamentale è la **fotoprotezione**: l'applicazione di una crema solare ad ampio spettro ogni giorno, più volte al giorno, insie-



me all'uso di prodotti che difendono dalla contaminazione ambientale, può fare la differenza nel preservare la giovinezza e la vitalità della pelle, evitando scottature particolarmente gravi e fastidiose, a maggior ragione se si rientra fra le persone con fototipo cutaneo chiaro (di tipo 1 o 2, la cosiddetta "carnagione celtica"), che si scottano facilmente, e che sono più propense alle patologie cutanee. L'uso regolare di creme solari ad ampio spettro con SPF50 è comunque consigliato a tutti, tutto l'anno, non so-

lo in estate. In un contesto in cui la prevenzione del melanoma è al centro dell'attenzione della *medicina preventiva*, l'autosorveglianza della pelle e le visite regolari dal dermatologo emergono come pratiche essenziali, sia dal punto di vista medico che sociale. I nei, o nevi, sono piccoli tumori benigni della pelle derivati dai melanociti, le cellule responsabili della produzione di melanina. Il melanoma, invece, è un tumore della pelle originato da alterazioni dei melanociti, noto per la sua ag-

gressività e capacità di diffusione. Nonostante la maggior parte dei nei non sia pericolosa, è cruciale mantenerli sotto controllo, poiché le mutazioni visibili possono essere un campanello d'allarme per potenziali problemi di salute. In Italia, il melanoma rappresenta il terzo tumore più comune sotto i 50 anni: nel 2023 sono state stimate circa 12.700 nuove diagnosi, con una distribuzione equa tra uomini e donne. Sebbene costituisca solo il 5% di tutti i tumori cutanei, il melanoma è considerato

uno dei più aggressivi, sottolineando l'importanza della diagnosi precoce e del trattamento tempestivo. Gli individui con una storia familiare di melanoma o che hanno avuto precedenti lesioni cutanee hanno un rischio maggiore di sviluppare la malattia, a causa delle mutazioni genetiche ereditarie che possono presentare (circa il 10% dei pazienti affetti da melanoma presenta almeno un familiare di primo grado affetto da tale patologia). Anche la presenza di nei atipici, caratterizzati da forma, colore o dimensioni irregolari aumenta il rischio di sviluppare melanoma. L'**autoeesame regolare della pelle**, alla ricerca di cambiamenti nei nevi esistenti o la comparsa di nuove lesioni, può favorire la rilevazione precoce di eventuali segni di melanoma. La maggior parte di melanomi è presente sulla pelle ed è visibile, quindi la prevenzione è un fattore di fondamentale importanza. Ci sono poi situazioni particolari in cui nevi possono non essere visibili (quando si trovano nel cuoio capelluto, sotto le unghie, sotto il palmo

plantare, a livello della retina o all'interno del cavo orale): queste situazioni sono più difficili da monitorare, ma un corretto e costante autocontrollo permette di prevenire evoluzioni negative. Oltre all'autocontrollo, è importante sottoporsi a **visite annuali dal dermatologo** per una valutazione professionale della pelle, inclusa la mappatura dei nei e la rilevazione precoce di lesioni sospette o melanomi "in situ" (allo stadio 0, confinati allo strato superiore della pelle, l'epidermide), che vengono esaminati con l'ausilio della *dermatoscopia*, all'interno del quadro clinico e anamnestico generale. Un controllo annuale è indicato per tutti, ma soprattutto per coloro che possiedono un numero elevato di nevi (oltre 50-60) e/o che hanno in famiglia una storia di melanoma. Investire nella prevenzione per il benessere della pelle è un atto di amore verso noi stessi e il nostro corpo: piccoli gesti quotidiani possono avere un impatto duraturo sulla salute e sulla bellezza della nostra pelle. Inoltre, la comprensione dei fattori di rischio e l'adozione di misure preventive possono contribuire significativamente alla riduzione dell'incidenza e della gravità delle patologie cutanee, fra cui il melanoma, migliorando così la nostra salute cutanea e la nostra qualità della vita.

SPORT

VOLLEY SERIE A2 MASCHILE

CUNEO BATTE PINETO 3-0
e passa ai Quarti della Coppa Italia



La Puliservice Acqua S.Bernardo Cuneo chiude a Gara 2 i non scontati Ottavi della DelMonte° Coppa Italia Serie A2 contro Pineto. Una partita in cui i biancoblù hanno dovuto fare a meno dell'opposto danese, uscito per un fastidio alla spalla e un Bristol che ha saputo entrare bene e affrontare al meglio la situazione in campo. Nel secondo set i padroni di casa devono fare a meno di Coach Cezar Douglas Silva, allontanato dai direttori di gara per

proteste. Con questa vittoria i cuneesi passano il turno e accedono ai Quarti dove affronteranno Porto Viro in Gara 1 Mercoledì 1° Maggio in trasferta e Gara 2 il 5 Maggio in casa. L'eventuale Golden set sarà giocato al termine di Gara 2 presso il Palazzetto dello Sport di Cuneo. Lo starting six di Cuneo: Sottile palleggio, Jensen opposto, Codarin e Volpato centro, Botto e Dukic schiacciatori; Staforini (L). Coach Douglas schiera:

Paris palleggio, Santangelo opposto, Basso e Nikacevic al centro, Di Silvestre e Panciocco schiacciatori; Sorgente (L). MVP di serata il regista biancoblù, Daniele Sottile. Al termine della partita coach Battocchio: « Contrariamente a quanto può dire il risultato è stata una gara bella tosta e accesa con degli aspetti emotivi importanti. Abbiamo dovuto mettere davvero tutto noi stessi per questo risultato contro una squa-

dra agguerrita; non era scontato passare il turno in due gare». Prossimo appuntamento con la Puliservice Acqua S.Bernardo Cuneo, Gara 1 dei Quarti della DelMonte° Coppa Italia A2, che si giocherà mercoledì 1° maggio alle ore 18.00 a Porto Viro. Diretta gratuita su Volleyball World Tv.

ABBA PINETO - PULISERVICE ACQUA S.BERNARDO CUNEO
0-3
(15-25/20-25/19-25)

VOLLEY SERIE A1 FEMMINILE

Noemi Signorile
ancora capitana a Cuneo

Cuneo Granda Volley dopo l'annuncio della permanenza nella massima categoria del volley femminile italiano, ufficializza la continuazione del rapporto con il suo capitano, alla quinta stagione nella formazione bianco-rossa. ' Cuneo è casa mia - afferma Noemi Signorile - mi trovo bene in città e nella provincia che sento davvero nel cuore. Ho sempre avuto molta fiducia nella società, anche nei momenti più difficili, l'accordo raggiunto segna ancora di più la comunione d'intenti, sportivi e aziendali' 'Il capitano è un punto fisso - affermano i co-presidenti Bianco e Manini - della squadra. Ha sempre dimostrato grande impegno ed attaccamento alla maglia, non tirandosi mai indietro. Uno spirito condiviso che ha guidato con maggiore leggerezza il rinnovo del contratto. Contiamo molto in Noemi, dentro e fuori dal campo, per il progetto che tutti insieme vogliamo costruire. ' 'Sono pronta - conclude Noemi Signorile - a una nuova stagione che possa vederci giocare bene davanti al magnifico pubblico di Cuneo, sempre più numeroso soprattutto nell'ultimo anno, con i Crazy Cat che ci incitano a dare il massimo sempre.'



ATLETICA ROATA CHIUSANI

Il Roata ai Campionati Regionali Assoluti Staffette

Folta partecipazione ed ottimi piazzamenti per gli atleti dell'Atletica Roata Chiusani, accompagnati dai Tecnici Fabio Milano ed Augusto Griseri ai Campionati Regionali Assoluti di Staffette, in scena a Giaveno domenica 21 aprile. In una manifestazione con alti contenuti tecnici e più di 700 atleti iscritti, i portacolori roatesi ottengono riscontri più che positivi, tra i quali spiccano: -Medaglia d'argento per la 4x400 con l'ottimo tempo di 3'21"39 per il quartetto composto da Luca Coppola, Alessandro Battino, Allassane Diallo e Andy Gatto -4° posto generale e argento Juniores regionale per la 4x200 mista composta da Sofia Bonardello, Stefano Massa, Eleonora Carletto e Edoardo Vallauri -5° posto generale, oro e Titolo Regionale Allievi per la 4x200 mista composta da Irene Giraudo, Matteo Scarrone, Virginia Serale e Davide Garino -5° posto generale per la 4x800 M -7° posto generale su 40 squadre per la 4x100M -11° posto generale e 5° Allieve per la 4x100 che in 50"90 sigla il nuovo Personal Best.

Il Roata ai Campionati Regionali Giovanili Staffette

Buone prove per le atlete del Roata Chiusani, accompagnate a Chieri dal tecnico Francesca Armando, in occasione dei Campionati Regionali Giovanili Staffette di sabato 20 aprile. Nella 4x100 Ragazze, decimo posto in 58"10 per la formazione composta da Maya Rolando, Beatrice Anna Peano, Giada Verra e Annalisa Magliano, su 51 squadre classificate. Anche la formazione composta da Martina Di Murro, Giulia Gennari e Annalisa Magliano conquista la 10a posizione nella 3x800 Ragazze.

Aimar-Brustolon-Preve campioni regionali Staffette Master-A e gli altri atleti in gara

Titolo Regionale di Corsa in Montagna a Staffetta per i tre portacolori dell'Atletica Roata Chiusani Enrico Aimar, Danilo Brustolon e Davide Preve, in gara domenica 21 aprile a Bagnolo Piemonte. I tre frazionisti roatesi chiudono la prova in ottava posizione assoluta e prima in categoria MasterA, conquistando il titolo regionale in specialità. Quarto posto assoluto per Giorgia Martina, finisher in 1h51.07 sul percorso di 17km per 700D+ del Genova City Trail di domenica 21 aprile. Sempre in Liguria, 8a posizione assoluta e 3°SM per Dominique Bolaboto, che chiude in 33'33 i 10km de La Rapidissima di Pietra Ligure, vittoria di categoria SF65 per Cristina Frontespezi in 46'36, piazzati Cristian Conte, 38'33 e Matteo Ferraris, 44'29.



AUTOMOBILISMO

Tutto pronto per il Rally Storico delle Valli Cuneesi

Tutto pronto per il Rally Storico delle Valli Cuneesi, in programma il 17 e 18 maggio. Le iscrizioni, aperte dal 17 aprile, si chiudono venerdì 10 maggio. Sarà ancora una volta Saluzzo il quartier generale del rally, memorial Johnny Cornaglia, che si svolgerà sulle strade occitane della Granda. La antica capitale del Marchesato sarà centro vitale di tutto l'evento. Organizzata dal carmagnolese Sport Rally Team di Piero Capello, la competizione sarà imperniata su tre distinti percorsi da ripetere due volte, le prove speciali di Valmala (km 15), Brondello (km 7), e Montoso (km 13.2) con un'equilibrata percentuale tra salita e discesa. I tratti cronometrati, tutti il sabato 18 maggio, saranno di poco più di 70 km, su un percorso complessivo di 243 chilometri. La competizione è valida per TRZ Trofeo Rally di 1° Zona, Memory Nino Fornaca, Historic Rally Cup Michelin e Coppa 127 Pro Energy per quanto riguarda il rally storico, e per la North West Regularity Cup per la regolarità rally, competizione che seguirà il rally storico. Partenza, sabato 18 maggio dalle 8.01 direttamente dal Parco assistenza situato presso il Foro Boario di via Don Soleri 16, a Saluzzo. Arrivo alle



18.21 in corso Italia - piazza Vineis, sempre a Saluzzo, nel centro storico. Collaudi effettuati con successo, regolamenti in fase di approvazione, logistica pronta è giunto il momento di svelare le novità. Due prove cronometrate su tre, la Valmala e la Brondello, si effettueranno al contrario rispetto al passato. "Una mini rivoluzione - dice il patron Piero Ca-

pello - per dare un nuovo volto alla gara. Altra novità la gara di Regolarità, che da quest'anno si chiamerà Rally, con due velocità di media, 50 km e 60 km per dare la possibilità a chi vi partecipa di scegliere a che ritmo impostare la gara". Tutti i rilevamenti cronometrici saranno controllati da GPS che consentono di aumentarne il numero e la precisione. Ma la notizia più emozionante è il luogo dove si effettuerà la premiazione e il parco chiuso di fine gara. Grazie alla fattiva collaborazione con l'amministrazione comunale di Saluzzo tutto questo avverrà in corso Italia, cuore pulsante del centro storico, pedonale, caratteristico e commerciale. Verifiche sportive e tecniche il venerdì pomeriggio 17 maggio, gara tutta sabato con partenza alle 8.00 dal foro boario e arrivo alle

18.23 nel centro storico. L'anno scorso la gara era stata vinta da Alessandro Gino e Daniele Michi su Bmw M3 Raggruppamento 4, che avevano firmato 5 su 6 delle prove speciali. Erano stati 65 gli equipaggi che avevano preso il via sabato 29 luglio 23 dal foro boario di Saluzzo, concludendo in 52. Tutti i dettagli su www.sportrally-team.it

MARRONI I.G.P. SECONDO AGRIMONTANA

BRANDSIDER



“MARRONE DELLA VALLE DI SUSA I.G.P.”

Tesoro unico proveniente esclusivamente
da marroneti della Valle di Susa.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI ROCCADASPIDE I.G.P.”

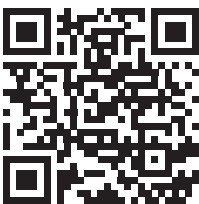
Selezione esclusiva di marroni riferibili
alla cultivar-madre “Marrone di Avellino”.



MARRONI CANDITI CON “MARRONE DI CASTEL DEL RIO I.G.P.”

Marroni raccolti nei boschi della Valle di Santerno,
nell'Appennino Tosco-Emiliano.

SCOPRI L'E-SHOP



I prodotti IGP rappresentano l'eccellenza della produzione agroalimentare europea e sono ciascuno il frutto di una combinazione unica di fattori umani ed ambientali caratteristica di un determinato territorio. L'attenzione nella selezione della frutta è da sempre un punto focale della filosofia agrimontana. La valorizzazione di cultivar elette appartenenti ad un territorio specifico e la volontà di controllare minuziosamente la filiera è una missione che si traduce in qualità, eccellenza e ricerca.



Annunci Economici

*Per inserire il tuo annuncio su La Bisalta scrivi a **marketing@polografico.it** oppure chiama il numero di telefono **0171 392208***

MATRIMONIALI E AMICIZIE

Miriam, 32enne, carina, alta, slanciata, fisico mozzafiato, stupendi occhi verdi, sempre sorridente, insomma di quella bellezza che è difficile non notare, infermiera in ospedale, nubile, di religione cattolica, crede nel matrimonio, e vorrebbe conoscere un'uomo onesto, lavoratore, non importa l'età, italiano, con cui formare una famiglia. 346 4782069

Laura, frutticoltrice, 40enne, ha un fisico snello, lunghi capelli neri, occhi nocciola da cerbiatta, tenera e dolce, ama le passeggiate nella natura, andare in bicicletta, preparare buoni piatti per gli amici, conoscerebbe uomo concreto, con i piedi per terra, semplice come lei, italiano, che voglia vivere una vita in coppia, e la possa rendere felice. 348 6939761

Pensionato piemontese, di oltre settant'anni, residente in provincia di Cuneo, semplice, mite e affettuoso, cerca signora per farci buona compagnia.
Tel. 333 4587856
Ore serali, no agenzie

HAI MAI PENSATO DI ANDARE VIA, IN UN POSTO LONTANO, E INIZIARE A VIVERE, VIVERE UNA VITA NUOVA, SOLO TUA, VIVERE DAVVERO. CI HAI MAI PENSATO???
Anna e Anna agenzia per single, organizza viaggio nei fiordi norvegesi su grande nave da crociera, partenza prevista nel mese di luglio 2024, data esatta ancora da confermare, a prezzo VERAMENTE VANTAGGIOSO!!!! Dai prova, saremo tanti single all'andata, al ritorno Chissà???
Chiamami al **349 5601018**, Annamaria

CEDESI
Cedesì per motivi familiari BAR TAVOLA CALDA a Boves (CN).
Buon giro d'affari, adatto a coppia o nucleo familiare.
Richiesta Euro 28.000
NO PERDITEMPO
3924251659

Borghetto Santo Spirito
affittasi o vendesi alloggio , comodo ai servizi, con grande parco, posto auto catastato, prezzi modici.
Telefono: **0174 787237**

CEDESI
in centro Beinette avviatissimo negozio alimentari/gastronomia ideale per conduzione familiare.
Trattativa privata.
TELEFONARE: 3664404801

CERCASI
Cerco terreni boschivi da acquistare
366 2872118

VENDESI
rustico totalmente da ristrutturare con sisma bonus 90%. Zona Chiusa di Pesio
Trattativa privata al **3497331895**

Signora italiana educata, seria, fidata, referenziata.
Libera h24, automunita, esperta con bambini, anziani e amante degli animali.
Offresi per commissioni uffici /visite mediche /attività pomeridiane /commissioni / passeggiate/ letture /musei /teatro.
Su Torino ma disponibile a spostarsi altrove
380 2086867

no Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche Rum e liquori in generale. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 100 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie vino Barolo e Barbaresco vecchie annate e recenti, ricerco anche whisky e altri vini importanti. Prezzo ragionevole, max serietà. Tel 3357311627

VENDO VETRINETTA NUOVA CON ARMADIETTO E LAMPADINE MODELLO INGLESINA PREZZO 50 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO TAVOLINO CON CASSETTO IN VERO LEGNO MASSICCIO PREZZO 70 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO SEDIE IN LEGNO CON RIPIANO IMPAGLIATO PREZZO 25 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO DUE MORBIDE POLTRONE CON CUSCINI

VENDESI o AFFITTASI
appartamento di nuova costruzione arredato a nuovo in San Bartolomeo Casa Marguerais (vicinanze di Chiusa di Pesio): MQ 60 piano rialzato; MQ 60 piano seminterrato; garage incluso.
Trattativa privata al **3497331895**

CERCASI
Signora di Beinette cerca per compagnia anziani in ore pomeridiane
3450183304

La Massucco Costruzioni ricerca:

• **IMPIEGATO/A TECNICO** in possesso di diploma da geometra oppure laurea in ingegneria/architettura, per redazione/analisi preventivi e redazione di contabilità di cantiere.

• **Operaio addetto a cantieri** provvisto di patente C e/o con esperienza su macchine operatrici per movimento terra.

• **Operaio manovale** addetto a cantiere con esperienza nel settore edile.

Eventuali profili possono essere inviati al seguente indirizzo mail:
info@massuccocostruzioni.com

PER SOGGIORNO PREZZO 80 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

VENDO MOBILETTO VINTAGE ANNI '50 CON RIPIANO IN VETRO PREZZO 45 EURO - CELL. 335-8096021

VENDO DUE SEDIE VINTAGE ANNI ' 50 IN TESSUTO DAMASCATO PREZZO 45 EURO CIASCUNA - CELL. 335-8096021

Cerco bottiglie di vino e liquore sia antiche che non. Piene e con etichetta. Telefonare 392 08 09 755

Vendo: Due damigiane (54 litri ciascuna) con diraspatrice e due cisterne in resina da 200 e 400 litri. Tel. 349-7905757

Collezionista curioso acquista carta d'epoca, libri, cartoline, dischi, giochi e giocattoli di un tempo, ceramiche, insegne di botteghe, cose militari, grandi lampadari, cornici, sedie, map-pamondi, manifesti pubblicitari. Tel. 3470029674 Massimo

Figurine, albi a striscia Riviste militari ante guerra, etc. ! MASSIMA VALUTAZIONE - ANNUNCIO SEMPRE VALIDO ! TEL.0172-691695 - ORE PASTI .

Acquisto - cerco - scambio: fumetti da collezione di vario genere :Tex - Zagor - Blek - Miki - Collana Araldo - Collana Rodeo - Albi dell'Intrepido - Monello - Piccolo Ranger, Pecos Bill, Kinowa, Robin Hood, Piccolo Sceriffo, Album

laBISALTA
il settimanale della Grande

Direttore responsabile
Rosaria Ravasio

Redazione
Roberto Formento
Valentina Sandrone
Teresita Soracco
Adriano Toselli

Impaginazione e composizione
Media One srl

Editrice
Polo Grafico Spa, c.so Italia 25
12084 Mondovì (CN)

Stampa
Centro Stampa Quotidiani S.p.a.
Via dell'Industria, 52
25030 - Erbusco (BS)

Concessionaria pubblicitaria
Polo Grafico spa
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392209
commerciale@polografico.it

Direzione, redazione e abbonamenti
Via G. Agnelli, 3 - Beinette
Tel. 0171 392201
Fax 0171392220
E-mail:
direttore@labisalta.com
redazione@labisalta.com
labisaltasport@polografico.it
pubblicita@polografico.it

Scrivete al direttore
rosariaravasio@polografico.it

Abbonamenti
su c/c postale n° 13419106:
Annuale Euro 40,00
Esteri (EUR) Euro 100,00

Pubblicità (prezzi a modulo)
colore+30%
Commerciali Euro 45,00; occasionali Euro 45,00; finanziari, convocazioni, concorsi, aste, sentenze, cronaca, comunicati, economici e domande di lavoro. I prezzi si intendono al netto di IVA. Le offerte di lavoro si intendono rivolte ad ambo sessi (legge n. 903 del 9.12.1977). Il giornale si riserva di rifiutare inserzioni ritenute non pubblicabili.

TESTATA ASSOCIATA
ALLA F.I.P.E.

CINEMA

Cinema Monviso Cuneo
E la festa continua!: dal 25 al 28 aprile ore 21.00, giovedì e domenica primo spettacolo ore 18.30
Food for Profit: lunedì 29 aprile ore 21.00
Sconosciuti puri: martedì 30 aprile ore 21.00

Cinema Teatro Don Bosco Cuneo
Cinema VOS - Versione Originale Sottotitolata - Le Graind Bain - 7 uomini a mollo: giovedì 25 aprile ore 21.00
Giuseppe Garibaldi eroe leggendario. venerdì 26 aprile ore 21.00
Spettacolare! Sartur per madama: sabato 27 aprile ore 21.00

Cinelandia Fiamma Cuneo
Sala 1:
Challengers: dal 25 al 28 aprile, martedì 30 aprile e mercoledì 1 maggio ore 21.10, giovedì, domenica e mercoledì spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10, sabato primo spettacolo ore 18.10
O.V. - Challengers: lunedì 29 aprile ore 21.10

Sala 2:
Cattiverie a domicilio: dal 25 al 30 aprile ore 21.00, giovedì e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.00 e ore 18.00, sabato primo spettacolo ore 18.00

Sala 3:
La moglie del presidente: dal 25 al 30 aprile ore 21.10, giovedì e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 18.10, sabato primo spettacolo ore 18.10

Sala 4:
Back to black: dal 25 al 29 aprile ore 21.00, giovedì e domenica primo spettacolo ore 15.00
Un mondo a parte: giovedì 25, sabato 27 e domenica 28 aprile ore 18.00

Cinema Contardo Ferrini Caraglio
Mary e lo spirito di Mezzanotte: sabato 27 aprile ore 21.00
After work: domenica 28 aprile ore 17.00 e ore 20.30

Cinema Lux Busca
La zona d'interesse: giovedì 25 e venerdì 26 aprile ore 21.00
Cattiverie a domicilio: sabato 27 aprile ore 21.00 e domenica 28 aprile ore 18.00 e ore 21.00

Nuovo Cinema Lux Centallo
The Holdovers - Lezioni di vita: venerdì 26 aprile ore 21.00
Race for Glory - Audi vs Lancia: dal 27 al 29 aprile ore 21.00

Cinelandia Borgo S. Dalmazzo
Sala 1:
Il caso Josette: dal 25 al 30 aprile ore 20.20 e ore 22.35, giovedì, sabato e domenica primo spettacolo ore 18.00
Titto e Vinni a tutto ritmo: giovedì 25, sabato 27 e domenica 28 aprile ore 15.20

Sala 2:
Un mondo a parte: dal 25 al 30 aprile ore 20.10 e ore 22.40, giovedì, sabato e domenica primo spettacolo ore 17.40
Vita da gatto: giovedì 25, sabato 27 e domenica 28 aprile ore 15.30
Ghostbusters: minaccia glaciale: venerdì 26 aprile ore 20.10
Sei fratelli: mercoledì 1° maggio ore 15.20, 17.40, 20.20 e 22.40

Sala 3:
Godzilla e Kong: dal 25 al 28 aprile, martedì 30 aprile e mercoledì 1° maggio ore 20.00 e ore 22.40
Luca: giovedì 25, sabato 27 e domenica 28 aprile ore 15.00 e ore 17.20
O.V. - Challengers: lunedì 29 aprile ore 20.30
Kung Fu Panda 4: mercoledì 1° maggio ore 15.00 e ore 17.30

Sala 4:
Confidenza: dal 25 aprile al 1° maggio ore 20.00 e ore 22.45, giovedì, sabato, domenica e mercoledì spettacoli pomeridiani ore 14.20 e ore 17.10

Sala 5:
Civil war: dal 25 aprile al 1° maggio ore 20.10 e ore 22.40, giovedì, sabato, domenica e mercoledì spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40

Sala 6:
Back to black: dal 25 aprile al 1° maggio ore 20.00 e ore 22.40, giovedì, sabato, domenica e mercoledì spettacoli pomeridiani ore 14.40 e ore 17.20

Sala 7:
Spy X family code: white: dal 25 aprile al 30 aprile ore 20.10, giovedì, sabato e domenica spettacoli pomeridiani ore 15.10 e ore 17.40, mercoledì 1° maggio ore 15.10 e ore 17.40
Omen - L'origine del presagio: dal 25 al 30 aprile ore 22.40
Challengers: mercoledì 1° maggio ore 21.30

Sala 8:
Atmos . Challengers: giovedì 25 e sabato 27 aprile ore 17.00, 19.50 e 22.40, venerdì 26, lunedì 29 e martedì 30 aprile ore 19.50 e ore 22.40, domenica 28 aprile ore 14.50, 17.40 e 20.30
Atmos - Kung Fu Panda 4: giovedì 25 e sabato 27 aprile ore 14.50
Atmos - The fall guy: mercoledì 1° maggio ore 14.40, 17.20, 20.00 e 22.40

Sala 9:
Ghostbusters: minaccia glaciale: giovedì 25, sabato 27 e domenica 28 aprile ore 14.50, 17.30, 20.10 e 22.40, venerdì 26 aprile e mercoledì 1° maggio ore 22.40, lunedì 29 e martedì 30 aprile ore 20.10 e ore 22.40
Anteprima - The fall guy: venerdì 26 aprile ore 20.00
Garfield: una missione gustosa: mercoledì 1° maggio ore 15.10, 17.30 e 20.20

Sala 10:
Kung Fu Panda 4: giovedì 25 e sabato 27 aprile ore 17.30, 20.20 e 22.30, venerdì 26, lunedì 29 e martedì 30 aprile ore 20.20 e ore 22.30, domenica 28 aprile ore 15.00, 17.30 e 20.20
Challengers: giovedì 25 e sabato 27 aprile ore 14.45, domenica 28 aprile ore 22.30 e mercoledì 1° maggio ore 14.50, 17.40 e 20.30

**STRUTTURA
DI CHIRURGIA
DELLA COLONNA**

**RIVOLUZIONARIA
PIATTAFORMA**
per la chirurgia
guidata
della colonna

**TECNOLOGIE
ALL'AVANGUARDIA**
personale qualificato,
fornitori di standing
mondiale

Verifica le nostre
liste d'attesa
su **www.ccbra.it**
tel. 0172 472400

L'ECCELLENZA DELLA CURA

La Casa di Cura Città di Bra, è un centro di riferimento per la chirurgia della colonna. Da oggi, la clinica, arricchisce la gamma di attrezzature tecnologicamente avanzate con una piattaforma rivoluzionaria per la chirurgia guidata della colonna che limita l'invasività sui tessuti e quindi i traumi, riduce l'esposizione ai raggi x, per mette di raggiungere un elevato livello di accuratezza nell'impianto dei dispositivi protesici, riduce la necessità di antidolorifici e accorcia i tempi di recupero.

Casa di Cura privata Città di Bra
Via Montenero, 1 | 12042 Bra (CN), Italia
Direttore Sanitario: Dott. Flavio Boraso

**C/SA
DI CURA
CITTÀ
DI BRA**
ACCREDITATA
CON IL SERVIZIO
SANITARIO
REGIONALE